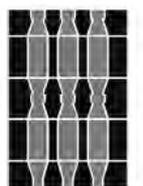


REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 13 aprile 2021

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.1.1 - Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. Avviso pubblico Terni-Narni 2021.

POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.1.1 - Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. Avviso pubblico ex-Merloni 2021.

SOMMARIO**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI****Sviluppumbria S.p.A.
Perugia**

POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.1.1 - Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. Avviso pubblico Terni-Narni 2021 Pag. 3

POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.1.1 - Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. Avviso pubblico ex-Merloni 2021 Pag. 96

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.1.1 - Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. Avviso pubblico Terni-Narni 2021.



POR FESR 2014 – 2020

Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

AVVISO PUBBLICO

TERNI-NARNI 2021

INDICE

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Risorse
- Art. 3 Soggetti beneficiari
- Art. 4 Oggetto degli interventi
- Art. 5 Misura delle agevolazioni
- Art. 6 Spese ammissibili a contributo
 - Art. 6.1 Norme generali e limiti minimi di ammissibilità delle spese
 - Art. 6.2 Spese ammissibili
- Art. 7 Spese escluse
- Art. 8 Presentazione delle domande
 - Art. 8.1 Compilazione e caricamento della domanda di ammissione
 - Art. 8.2 Invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni
- Art. 9 Valutazione delle domande
 - Art. 9.1 Iter istruttorio
 - Art. 9.2 Ammissibilità e formazione graduatoria
 - Art. 9.3 Richieste di integrazioni
- Art. 10 Attribuzione dei punteggi
 - Art. 10.1 Modalità di attribuzione dei punteggi
 - Art. 10.2 Attribuzione punteggio totale del progetto
- Art. 11 Ammissione alle agevolazioni
- Art. 12 Tempi di realizzazione del progetto
- Art. 13 Variazioni del programma di interventi
- Art. 14 Operazioni straordinarie di impresa
- Art. 15 Rendicontazione del progetto
- Art. 16 Erogazione del contributo
 - Art. 16.1 Erogazione anticipo del contributo
 - Art. 16.2 Erogazione del contributo a saldo
- Art. 17 Regime di aiuto
- Art. 18 Divieto di cumulo
- Art. 19 Obblighi per i beneficiari
- Art. 20 Richiesta di ulteriori integrazioni in fase di rendicontazione
- Art. 21 Revoca e recupero delle somme erogate
- Art. 22 Controlli in loco
- Art. 23 Tempi e fasi del procedimento
- Art. 24 Disposizioni finali
- Art. 25 Assistenza tecnica da parte di Umbria Digitale
- Art. 26 Modulistica - Pubblicazione
- Art. 27 Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)
- Art. 28 Responsabile Unico del Procedimento
- Art. 29 Glossario, sigle e termini tecnici utilizzati nell' Avviso

Art. 1 – Finalità

1. Il presente avviso è emanato nel rispetto delle normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed in particolare del Regolamento (UE) n.1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, e del Regolamento (UE) n.1301 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Il presente avviso è inoltre emanato nel rispetto dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea, del POR FESR Umbria 2014-2020 Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle PMI" approvato dalla Commissione Europea in data 12/02/2015 con Decisione C(2015)929.
2. Il presente avviso ha come obiettivo il supporto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)¹ che intendano realizzare progetti di investimento localizzati nell'area di crisi Terni-Narni (comprendente i 17 Comuni umbri: Acquasparta, Amelia, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone e Terni), di cui all'Accordo di Programma del 30/3/18 e ss. mm. ii. che intendono realizzare progetti di investimento conseguendo congiuntamente l'ampliamento della capacità produttiva.
3. In particolare, in linea con l'Azione chiave 3.1.1 dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 e con l'azione "Sostegno agli investimenti delle imprese per la reindustrializzazione e la diversificazione dell'apparato produttivo delle aree interessate da crisi industriali", il presente avviso mira a fornire uno strumento alle MPMI per rilanciare le potenzialità del sistema produttivo regionale.

Art. 2 – Risorse

Le risorse, stanziare secondo quanto disposto dalla D.G.R. 188 del 17/3/2021 ammontano ad € 2.976.942 per l'avviso pubblico per l'area crisi Terni-Narni 2021 e trovano la necessaria disponibilità a valere sul Cap. di spesa B6730/8020-8025-8038, risorse POR FESR 14/20 del bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023 e del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023: quanto ad € 1.976.942 sull'Es. fin. 2021 e quanto ad € 1.000.000 sull'Es. fin. 2022.

La Regione Umbria si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria del presente avviso.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di ammissione al presente avviso le MPMI (micro, piccole e medie imprese) di produzione e servizi alla produzione che possiedono congiuntamente i seguenti requisiti:
 - essere già costituite ed iscritte al momento della presentazione della domanda, nel Registro delle Imprese, tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente con Codice Ateco 2007 ricompreso tra quelli elencati all'Allegato 5;
 - essere in regime di contabilità ordinaria;

¹ Per essere definita MPMI l'impresa deve possedere, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui all'allegato I al Regolamento (UE) n.651 e ss.mm.ii..

- essere operative nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie né ad amministrazione controllata;
 - non aver presentato richiesta di concordato “in bianco” ex art. 33 Decreto Sviluppo- D.L. n.83/2012, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
 - essere attive e non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
 - essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 - essere in regola con le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell’ambiente;
 - non presentare le caratteristiche di “impresa in difficoltà” ai sensi dell’art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
 - non avere effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso l’unità locale in cui deve svolgersi l’investimento iniziale per il quale è richiesto l’aiuto e impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell’investimento iniziale per il quale è richiesto l’aiuto (Reg UE 1084/17);
 - essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti PA);
 - di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea e di cui all’art. 4 DPCM 23/5/2007 (Deggendorf) e comunque non avere cause ostative segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).
 - di non presentare caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge 3/2012 e s.m.i.
2. Sono escluse le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e dal Reg. (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «De minimis».
3. I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti alla data di presentazione della domanda e verranno verificati attraverso visura camerale dell’impresa, ed eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali. In particolare, i requisiti oggetto di autocertificazione ai sensi del D.p.r. 445/2000 saranno oggetto di controlli a campione.

Art. 4 – Oggetto degli interventi

Gli interventi finanziabili riguardano i programmi di investimento produttivo realizzati dalle imprese nelle unità locali:

- ubicate, alla data della richiesta dell’anticipo/saldo del contributo, in uno dei 17 Comuni umbri: Acquasparta, Amelia, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi dell’Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone e Terni, come individuate da Accordo di Programma del 30/3/2018 e ss. mm. ii. e relativo all’Area di crisi Terni-Narni così come risultanti dalla visura camerale al momento della richiesta dell’anticipo/saldo del contributo,
- funzionalmente coinvolte nella realizzazione del progetto aventi un codice di attività ATECO 2007 ammissibile ai sensi del citato “Allegato 5”.

I requisiti sopra indicati dovranno risultare dalla Visura Camerale della competente CCIAA.

Art. 5 – Misura delle agevolazioni

1. Le agevolazioni possono essere concesse nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n.651/2014 e ss.mm.ii., o del Reg.(UE) n.1407/2013.
2. Il contributo concedibile è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, considerate al netto dell'IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario, in sede di valutazione del progetto. Tale contributo non potrà comunque superare l'importo richiesto dall'impresa nella domanda di ammissione al presente avviso, nel rispetto di quanto disposto negli articoli successivi, secondo la seguente tabella:

MISURA DELLE AGEVOLAZIONI		
AGEVOLAZIONI PER BENI MATERIALI/IMMATERIALI		
REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO ZONE ASSISTITE art.107.3.c TFUE	AIUTI “DE MINIMIS”²
Reg. (UE) n. 651/2014 DGR. N.188 del 17/03/2021	Reg. (UE) n. 651/2014 DGR n.188 del 17/03/2021	
20% Micro / Piccola 10% Media	30% Micro / Piccola 20% Media	25% P.M.I
AGEVOLAZIONI PER SERVIZI DI CONSULENZA		
REGIME ORDINARIO - Reg. (UE) n. 651/2014 DGR n.188 del 17/03/2021 50%		

Art. 6 – Spese ammissibili a contributo**Art. 6.1 – Norme generali e limiti minimi di ammissibilità delle spese**

1. L'ammissibilità a contributo delle spese è operata nel rispetto del Reg. (UE) n.1303/2013 e del Decreto Presidente della Repubblica n. 22 del 5/2/2018.
2. Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente avviso.
3. Sono ammissibili a contributo le spese riferite ad interventi avviati³ dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione all'avviso e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda medesima; a tal fine si considerano:
 - Il timestamp riportato nella ricevuta di trasmissione di cui all'art 8.1

² L'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi all'impresa non può superare l'importo di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari a partire dalla data di concessione del contributo.

³ Per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene, ordine, conferma d'ordine, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene).

- la data dei titoli di spesa⁴ e dei relativi pagamenti; questi ultimi dovranno risultare effettuati secondo le disposizioni di cui al successivo art. 15 comma 5.
- 4. Il costo totale ammissibile dell'intero progetto deve essere non inferiore al limite minimo di € 50.000,00 e non superiore al limite massimo di € 1.500.000,00.
- 5. La domanda di ammissione verrà esclusa, a seguito di istruttoria formale e valutativa ed ai sensi dei successivi artt. 9.1 e 9.2, qualora le spese ammissibili riferite al progetto non rispettino le soglie indicate al precedente comma 4.
- 6. Il rispetto dei limiti minimi di spesa del progetto di cui sopra sarà verificato inoltre:
 - a. in caso di eventuali variazioni al programma di interventi richieste, ai sensi del successivo art. 13;
 - b. in sede di rendicontazione degli interventi, ai sensi dei successivi artt. 15 e seguenti.

Art. 6.2 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di beni nuovi, di valore unitario pari o superiore ad € 1.000 che risultino strettamente inerenti al codice di attività ATECO 2007 della unità locale/i funzionalmente coinvolta/e nella realizzazione del progetto e che riguardino:
 - a.) **opere murarie e assimilate** (ampliamento sito produttivo, ristrutturazione, opere di stoccaggio, efficientamento, ecc.) **e infrastrutture specifiche aziendali** purchè sussista un nesso diretto fra questa tipologia di spesa e gli obiettivi del progetto presentato;
 - b.1) **macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese ma NON rientranti nel modello “Impresa 4.0 di cui al successivo comma b.2**, comprese le attrezzature ed utensili di prima dotazione necessarie e funzionali ai nuovi impianti acquisiti e fatturati dal medesimo fornitore contestualmente al bene principale cui afferiscono, e investimenti per l'implementazione della lean production;
 - b.2) **macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello “Impresa 4.0” (Allegato 12 – sezione “A”)** comprese le attrezzature ed utensili di prima dotazione necessarie e funzionali ai nuovi impianti acquisiti e fatturati dal medesimo fornitore contestualmente al bene principale cui afferiscono e investimenti per l'implementazione della lean production;
 - c.1) **programmi informatici non rientranti nel successivo comma c.2**, esclusivamente correlati alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo, accessori rispetto a investimenti in macchinari, impianti ed attrezzature (sistemi CAD/CAM, programmi per macchine a controllo numerico o connessi all'automazione meccanica...);
 - c.2) **programmi informatici** (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) **connessi ad investimenti in beni materiali «Impresa 4.0» (Allegato 12 - sezione “B”)** esclusivamente correlati alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo, accessori rispetto a macchinari, impianti ed attrezzature (sistemi CAD/CAM, programmi per macchine a controllo numerico o connessi all'automazione meccanica...).
 - d) **investimenti per la digital transformation** (cyber security; internet delle cose e delle macchine; tecnologie per l'integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; programmi di digital editing quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. “branding”); tecnologie abilitanti lo smart working; piattaforme digitali (B2B, B2C, e-commerce, e-delivery/gestione digitale della logistica, show room digitali / virtuali); software di CRM; software di business intelligence; smart place;

⁴ Per titolo di spesa si intende la fattura o altro documento avente forza contabile equivalente.

- e. 1) spese di consulenza** per l'introduzione, l'acquisizione e l'ottimizzazione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.1, e c.1;
- e. 2) spese di consulenza** per l'introduzione, l'acquisizione e l'ottimizzazione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.2, c.2, d) e spese di consulenza per la realizzazione di digital assessment; spese di consulenza finalizzate all'acquisizione di software per favorire l'integrazione di sistemi produttivi tra aziende

Le spese di cui alla lettera a) sono ammissibili nel limite del 30% della spesa totale ammissibile (30% di a+b.1+b.2+c.1+c.2+d+e.1+e.2).

Le spese complessive di cui alle lettere e.1) ed e.2) sono ammissibili nel limite del 10% della spesa totale ammissibile (10% di a+b.1+b.2+c.1+c.2+d+e.1+e.2).

Tutti i beni relativi al programma di spesa approvato, al momento della richiesta di erogazione del saldo, dovranno essere presenti, installati e funzionanti presso l/le unità locale/i oggetto del programma di investimento.

2. Si precisa che la spesa totale ammissibile complessiva agevolabile non potrà essere costituita unicamente dalle voci di cui ai punti a) "opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali" e/o e) "spese di consulenza", in quanto le stesse non costituiscono un programma di spesa organico e funzionale.
3. Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile e regolarmente iscritti in bilancio. Le spese di consulenza dovranno essere anch'esse essere capitalizzate quindi iscritte tra le immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale.
4. Ai fini del corretto caricamento delle codifiche inerenti le tipologie di spese ammissibili sopra indicate nel sistema SMG, si deve fare riferimento all'allegato 13.

Art. 7 – Spese escluse

1. In generale **sono escluse** dalle agevolazioni tutte le spese:

- a) relative ad interventi avviati (si veda art 6.1 comma 3 e la relativa nota) in data pari o anteriore alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni ovvero effettuati, a **qualsiasi titolo** (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ordini di acquisto, conferme d'ordini, acconti, caparre, **per qualsiasi importo**, in data pari o anteriore a quella di presentazione della domanda di ammissione all' avviso. A tal fine farà fede il timestamp contenuto nella ricevuta dell'avvenuta trasmissione di cui all'art 8.1;
- a) regolate con modalità diverse da quelle previste dal successivo art. 15 comma 5;
- b) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
 - dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa;
 - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
- c) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da soggetti in cointeressenza (società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa beneficiaria, persone fisiche socie e titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado);
- d) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.);
- e) relative ad imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- f) relative alle normali spese di funzionamento e/o connesse ad attività ordinarie dell'impresa;
- g) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;

- h) relative a beni usati e/o a beni oggetto di revamping;
- i) relative a contratti di assistenza e/o manutenzione inerenti i beni oggetto dell'intervento;
- j) effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comodato, affitto, prestito);

2. Sono inoltre **escluse** dalle agevolazioni le spese sostenute per:

- a) mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti ed utilizzati nel ciclo produttivo;
- b) interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile;
- c) interventi di manutenzione e/o riparazione ordinaria e straordinaria compreso il revamping;
- d) parti o componenti di macchine ed impianti che non possiedano il requisito della autonoma funzionalità in relazione all'uso produttivo, ad eccezione delle attrezzature ed utensili di prima dotazione necessari al funzionamento dei nuovi impianti/macchinari acquisiti di cui al precedente art. 6.2, punto 2 lettere b.1) e b.2) e componenti funzionali e necessarie alla realizzazione delle opere di cui alla lettera a) dello stesso articolo richiamato;
- e) tutti i mezzi targati;
- f) tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative (a titolo esemplificativo: fotocopiatrici, calcolatrici, computer fissi e portatili, fotocamere, telecamere);
- g) acquisizione di hardware e software, riconducibili a singole postazioni di lavoro (a titolo esemplificativo: pc desktop, portatili, tablet, telefoni cellulari, video, modem, stampanti, programmi di office automation, sistemi operativi, antivirus);
- h) materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- i) materiale di consumo, anche riferito ai beni oggetto del contributo;
- j) Non saranno ammesse le consulenze ordinarie, contabili, fiscali, giuridico-amministrative, collegate alla certificazione di qualità, gestione degli adempimenti privacy, traduzioni, attività di comunicazione o pubblicità sia online che fisica, o similari, consulenze sanitarie e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.
- k) Spese a canone periodico o a consumo riconducibili a costi di esercizio ordinari.

Art. 8 – Presentazione delle domande

Ai fini della compilazione e della presentazione della domanda di ammissione a contributo, l'impresa dovrà disporre:

- dell'accreditamento al sistema FED UMBRIA effettuabile seguendo la procedura on line riportata nell'allegato 4 oppure dell'accreditamento a SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale;
- di una marca da bollo di 16,00 euro;
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata;
- del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.

Art.8.1- Compilazione e caricamento della domanda di ammissione

1) La compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni dovranno essere effettuate a partire dalle ore 10,00 del giorno 5 maggio 2021 e fino alle ore 12,00 del 15 giugno 2021 utilizzando esclusivamente il servizio on line raggiungibile all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/> e quindi "**Area di Crisi TERNI-NARNI 2021 - Azione 3.1.1**".

2) Durante la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni (All.A), dovranno essere obbligatoriamente inseriti, tramite upload nell'apposita sezione i seguenti allegati:

- Scheda Tecnica (Allegato B);
- Dichiarazione "De Minimis"- (Allegato 2).

Si precisa che l'all.B e l'all.2 dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa dichiarante con la seguente generazione dei file con l'estensione p7m. Il Sistema non consentirà l'inserimento dei documenti non firmati digitalmente e con estensione diversa dal p7m.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni previste dell' All.A, il richiedente potrà tramite il Sistema generare la "Richiesta di ammissione all'agevolazione", tale modulo conterrà sia la descrizione del Progetto che l'indicazione degli allegati inseriti.

Si precisa che l'aspetto grafico dell'allegato "domanda di agevolazione" (Allegato A) generato dal sistema potrebbe differire da quello dell'"allegato A" dell'Avviso.

Seguendo le istruzioni riportate nel sistema si potrà firmare digitalmente il modello da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo generando conseguentemente il corrispondente file con estensione p7m.

Solo a questo punto sarà possibile completare la fase di compilazione della domanda di ammissione a contributo. A tal fine è necessario fare l'upload del file "domanda di ammissione", firmato digitalmente, nell'apposita sezione del portale e successivamente cliccare sul pulsante "Completa compilazione".

Con questa operazione la domanda diventa definitiva e pronta per la successiva trasmissione.

A seguito del completamento della fase di compilazione della domanda, precedentemente disponibile nella Sezione "Pratiche da completare," sarà disponibile nella "sezione Pratiche da presentare".

Il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione disponibile nella propria Home del fascicolo. Attenzione: la ricevuta di compilazione non costituisce ricevuta della presentazione della richiesta di agevolazione, ma contiene il codice univoco alfanumerico identificativo della domanda necessario per la successiva fase di trasmissione che deve avvenire esclusivamente attraverso il portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it>.

Una volta effettuata la trasmissione con esito positivo, la domanda viene spostata dalla Sezione "Pratiche da presentare" alla Sezione "Pratiche presentate".

All'interno del fascicolo dell'istanza sarà reperibile a questo punto la ricevuta dell'avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero di protocollo assegnato dal Sistema di protocollazione.

3) A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale S.c.a.r.l. che sarà attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 18:00, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email servicedesk@umbriadigitale.it).

4) Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. saranno fornite entro i tre giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.

5) Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00.

L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte.

Sviuppumbria SpA effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

ART. 8.2 – Invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni

1. L'invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuato a partire dalle ore 10:00:00 del 5 maggio 2021 e fino alle ore 12:00:00 del 15 giugno 2021 accedendo all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> indicato nella ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione. Ai fini dell'invio il sistema richiederà l'inserimento del codice univoco alfanumerico identificativo domanda riportato sulla suddetta ricevuta. Qualora l'utente inserisca un codice alfanumerico errato il sistema operativo non consentirà la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni.
2. Si precisa al riguardo che l'invio della domanda potrà essere effettuato anche da soggetto diverso dal compilatore e che per l'effettuazione della trasmissione non è richiesto il preventivo accesso FED Umbria.
3. A seguito dell'invio verrà visualizzata la schermata di avvenuta trasmissione con indicate la data e l'ora di trasmissione che determinano l'ordine cronologico di presentazione delle domande secondo il quale - ai sensi del D.Lgs. 123/98, art. 5, comma 3 sarà effettuata l'istruttoria delle richieste pervenute. Nella Sezione "Pratiche presentate" sarà sempre disponibile la ricevuta della avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero e la data di protocollazione della domanda di agevolazione presentata.
4. Ai fini della validità legale della richiesta di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sul portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).
5. Costituisce causa di esclusione e pertanto la richiesta di agevolazioni non sarà sottoposta ad istruttoria valutativa:
 - a) la compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.1;
 - b) l'upload sul sistema della richiesta di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.1;
 - c) la mancata apposizione, sulla richiesta di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - d) l'apposizione sulla richiesta di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
 - e) la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate ai precedenti artt. 8.1 e 8.2
 - f) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
 - g) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo inferiore ai limiti previsti nell'art. 6.1.
6. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma, eventuali integrazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti dal responsabile del procedimento tramite PEC e le relative informazioni dovranno essere inviate entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC

sviluppumbria@legaimail.it riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.

La richiesta di informazioni interrompe i termini del procedimento.

7. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda di ammissione alle agevolazioni.

Art. 9 – Valutazione delle domande

1. I progetti verranno selezionati con procedura valutativa a graduatoria. La valutazione delle domande sarà effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) appositamente istituito, di cui faranno parte due rappresentanti di Sviluppumbria ed un rappresentante della Regione Umbria appartenente al servizio "Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato". Al fine di determinare l'ammissibilità delle domande le stesse saranno sottoposte a istruttoria formale e istruttoria valutativa come dai successivi art. 9.1 e 9.2.

Art. 9.1 – Iter istruttorio

1. Le domande di ammissione al presente avviso saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale per verificare:
 - la completezza della documentazione presentata;
 - la rispondenza delle domande medesime ai requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi previsti dal presente avviso;
 - l'assenza di cause di esclusione.

Nel caso in cui in sede di istruttoria formale vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, saranno comunicate all'impresa richiedente il contributo le motivazioni di non ammissibilità o di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.

2. Le domande che avranno superato con esito positivo la fase dell'istruttoria formale, saranno sottoposte ad istruttoria valutativa da parte del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) coerentemente a quanto disposto dai successivi artt. 9.2 e 10.

Art. 9.2 Ammissibilità e formazione graduatoria

1. Il Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) per ogni singola domanda determinerà:
 - la coerenza e l'ammissibilità delle spese ai sensi dei precedenti artt. 6 e 7, quantificandone l'ammontare complessivo;
 - l'attribuzione dei punteggi ai sensi del successivo art. 10.
2. L'attività di valutazione e selezione dei progetti da parte del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) si conclude con la predisposizione della proposta di graduatoria, con specifica evidenziazione dell'investimento ammissibile e del contributo concedibile.
3. L'Organo Amministrativo di Sviluppumbria adotta la delibera di approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi, disponendo gli atti conseguenti.

Art. 9.3 – Richieste di integrazioni

1. Nel corso della valutazione delle domande presentate, Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa, a mezzo PEC, eventuali integrazioni alla domanda presentata, solo al fine di acquisire informazioni di maggiore dettaglio rispetto ad informazioni o documenti già presenti all'interno della stessa. In ogni caso Sviluppumbria non richiederà informazioni inerenti sezioni o paragrafi non compilati dal proponente al momento della presentazione della domanda.

Le informazioni/documenti eventualmente richiesti dovranno essere inviati a cura dell'impresa, sempre via PEC all'indirizzo: sviluppumbria@legaimail.it nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta così come risultante dal provider di PEC del

richiedente, con la dicitura “Azione 3.1.1 - Avviso pubblico Area di Crisi Terni-Narni 2021” e il nome dell’azienda richiedente.

2. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà:
 - l’esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della ammissibilità della stessa;
 - la non assegnazione del corrispondente punteggio, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali all’attribuzione dello stesso e non ai fini della ammissibilità.

Art. 10 – Attribuzione dei punteggi

1. Per ciascun progetto il C.T.V. attribuisce il punteggio sulla base dei dati indicati e delle dichiarazioni fornite nella domanda di contributo e nella scheda tecnica, eventualmente integrati sulla base di quanto richiesto formalmente all’impresa in sede di istruttoria.
2. L’attribuzione dei punteggi ai progetti presentati sarà effettuata in base agli indicatori di seguito illustrati.

Art. 10.1 – Modalità di attribuzione dei punteggi

a) Incremento occupazionale (Punteggio massimo: 20)

Il numero degli occupati è costituito dalle unità aggiuntive attivate presso l’unità locale interessata al programma di interventi e rilevate alla data di presentazione della richiesta di saldo del contributo, rispetto al numero degli occupati rilevati alla data di presentazione della domanda di contributo presso la medesima unità locale, sulla base del numero di Unità Lavorative Annue (ULA) aggiuntive. A tal fine sono considerati occupati i soli dipendenti assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o part-time.

Non saranno, inoltre, considerati gli incrementi occupazionali derivanti da meri trasferimenti di personale proveniente da una diversa unità locale della stessa impresa, quelli derivanti da operazioni straordinarie (fusioni, incorporazioni, ecc.), e quelli non correlati al programma degli investimenti oggetto della richiesta di agevolazione.

Per tale indicatore viene attribuito un punteggio pari a punti 5 per ogni occupato aggiuntivo a tempo indeterminato generato a seguito del programma di investimento.

Nel caso in cui i nuovi assunti ricadano nelle casistiche previste dalla DGR n. 632 del 7/6/2017 (allegato n. 14 al presente Avviso), per ognuno di tali assunti il punteggio attribuito sarà di 6 punti.

Nel caso in cui l’impresa non realizzi l’incremento occupazionale previsto dal progetto approvato, in sede di rendicontazione del saldo, si applicherà quanto previsto dall’ art. 15 dell’Avviso.

b) Rilevanza dell’ investimento Impresa 4.0., Digital Transformation e relativi servizi di consulenza sull’investimento totale (Punteggio massimo: 50)

Il valore assunto dall’indicatore è dato dal rapporto tra il valore dei nuovi investimenti ammissibili rispondenti al modello di Impresa 4.0., Digital Transformation e relativi servizi di consulenza (di cui all’art 6.2 punti b.2), c.2), d.), e.2) e il totale complessivo delle spese ammissibili.

Risultato del rapporto	Punti
a=(spese ammissibili di cui all’art 6.2 punti b.2), c.2), d.), e.2) / totale complessivo delle spese ammissibili)	50*a

Il programma di investimento realizzato secondo il modello Impresa 4.0, Digital Transformation e delle eventuali consulenze correlate dovrà essere compiutamente descritto nell’allegato “B” sezione “B2” della scheda tecnica allegata alla domanda di ammissione.

Fermo restando quanto disposto dall'art.15 comma 3, nel caso in cui l'impresa in sede di rendicontazione del saldo abbia ridotto gli investimenti realizzati rispetto a quelli originariamente proposti e ammessi alle agevolazioni e/o abbia ridotto l'investimento rispondente al modello Impresa 4.0 sulla base del quale era stato attribuito il relativo punteggio si procederà al ricalcolo del punteggio effettivamente spettante coerentemente a quanto previsto dall' art. 15 dell'Avviso.

c) Investimento 4.0 appartenente a sezione "Assicurazione della qualità e della sostenibilità" All. 12 – sezione "A"- voci A14-A22 (Punteggio: 5)

Al progetto di investimento verrà attribuito un punteggio di "premieria", pari a 5 punti, se il progetto di investimento prevede delle voci rientranti nella sezione "Assicurazione della qualità e della sostenibilità" dell'Allegato 12 al presente avviso – sezione "A" - voci A14-A22.

d) Valutazione indici soggetto proponente (Punteggio massimo: 15 punti)

Nel caso in cui l'azienda abbia bilanci depositati: saranno sviluppati i seguenti indici a partire dall'ultimo bilancio approvato e depositato disponibile dell'azienda i cui dati devono essere riportati nell'allegato "B", sezione D. Qualora in sede di presentazione della domanda l'impresa non abbia ancora provveduto al deposito del bilancio relativo all'annualità 2020, Sviluppumbria provvederà in sede istruttoria all'acquisizione dello stesso.

INDICI FINANZIARI		
Indice di autonomia finanziaria (a = Patrimonio netto ⁵ / Totale passivo)	Se $a \geq 0,4$	Punti 5
	Se $0 < a < 0,4$	Punti $12,5 * a$
	Se $a \leq 0$	Punti 0
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni (b = Patrimonio netto ⁶ / Immobilizzazioni ⁶)	Se $b \geq 0,5$	Punti 5
	Se $0 < b < 0,5$	Punti $10 * b$
	Se $b \leq 0$	Punti 0
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROI (d= Reddito operativo ⁷ / Totale attivo)	Se $d \geq 0,05$	Punti 5
	Se $0 < d < 0,05$	Punti $100 * d$
	Se $d \leq 0$	Punti 0

Nel caso in cui l'azienda non abbia bilanci depositati: gli indici sopra indicati saranno sviluppati sulla base di quanto riportato dall'impresa nell'allegato "B", sezione D. Tale sezione dovrà essere compilata con riferimento ai dati relativi alle risultanze contabili degli ultimi due esercizi chiusi anteriormente alla presentazione della domanda. Sviluppumbria potrà richiedere in sede istruttoria copia dei relativi modelli "Unico" presentati e/o del libro giornale dell'impresa per la verifica delle informazioni dichiarate.

Nel caso in cui l'azienda non abbia bilanci depositati e non abbia ancora presentato un modello Unico, in quanto di recente costituzione, sarà attribuito un punteggio massimo pari a 10 punti in funzione della tabella seguente:

⁵ Nel caso in cui nell' Attivo dello Stato Patrimoniale siano presenti crediti vs soci per versamenti ancora dovuti, tali importi andranno sottratti al Patrimonio netto da considerare ai fini dell'indice

⁶ Per immobilizzazioni si intende il valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato. Sono in ogni caso escluse dal computo le immobilizzazioni di cui al punto B.III dell'art. 2424 C.C.

⁷ Inteso come differenza tra valore della produzione e costi della produzione.

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO		
Capitale sociale sottoscritto e versato	Maggiore di € 50.000	Punti 10
	Compreso tra € 10.000 e 50.000€	Punti 5
	Inferiore ad € 10.000	Punti 0

e) Settori prioritari. (Punteggio: 10)

Al progetto di investimento verrà attribuito un punteggio di “premieria”, pari a 10 punti, se il codice Ateco ad esso corrispondente rientra tra i codici sotto elencati:

Ateco 2007	Categorie economiche
C	SETTORE MANIFATTURIERO
10	Industria alimentare
11	Industria delle bevande
13	Industrie tessili
20	Fabbricazione di prodotti chimici
22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche (<u>Limitatamente ai prodotti in bioplastica biodegradabili e compostabili</u>)
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
24	Metallurgia
25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ed attrezzature)
E	FORNITURA DI ACQUA: RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti: recupero dei materiali (<u>Limitatamente ai rifiuti di origine industriale e commerciale</u>)

Qualora in sede di rendicontazione del progetto si accerti che il codice Ateco del progetto di investimento non rientri tra i settori prioritari che hanno consentito l'attribuzione di un punteggio di “premieria” si procederà al ricalcolo del punteggio effettivamente spettante coerentemente a quanto previsto dall' art. 15 dell'Avviso.

Art. 10.2 – Attribuzione punteggio totale del progetto

1. Al progetto verrà attribuito un punteggio complessivo che risulterà come somma dei punteggi degli indicatori di cui all'art 10.1.
2. Nel caso di progetti aventi pari punteggio verrà data precedenza nella graduatoria al progetto inviato precedentemente (la verifica verrà effettuata coerentemente a quanto specificato nell'art. 8.2 del presente Avviso). Nel caso di progetti aventi anche la stessa data ed ora (hh:mm:ss) di invio, si procederà a sorteggio.

Art. 11 – Ammissione alle agevolazioni

1. Il giudizio del CTV determina la proposta di graduatoria dei progetti con l'indicazione degli eventuali progetti esclusi. La proposta viene poi trasmessa dal CTV all'Organo Amministrativo di Sviluppo Umbria per l'approvazione della graduatoria.
2. Le domande saranno ammesse a contributo fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2.
3. Qualora a fronte della graduatoria approvata si verificano rinunce o comunque economie, le stesse, nel rispetto e del punteggio conseguito in sede istruttoria, saranno rese disponibili per eventuali progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento di risorse.

4. La concessione verrà disposta solo dopo l'acquisizione del DURC regolare ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n.98 e all'esito delle verifiche tramite il Registro nazionale degli aiuti (RNA).
5. In caso di valutazione negativa del progetto saranno comunicate all'impresa richiedente le motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.

Art. 12 – Tempi di realizzazione del progetto

1. Le imprese ammesse e finanziate riceveranno comunicazione via PEC con il dettaglio delle spese ammesse e del contributo concesso contestualmente al modulo di accettazione del contributo concesso (allegato 5.1) che dovrà essere reinviato a Sviluppumbria S.p.a via PEC, con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione. Con la sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo, il beneficiario dovrà accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014-2020 e autorizzare Sviluppumbria SpA e la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini e dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data.
2. L'intero progetto dovrà essere realizzato in tutti gli aspetti in esso previsti che hanno contribuito all'ammissione a contributo, coerentemente a quanto esposto nella scheda tecnica, entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di comunicazione di ammissione e finanziamento, anche parziale, come risultante dal provider PEC di Sviluppumbria, pena la revoca del contributo.
3. In ogni caso l'intero progetto dovrà essere realizzato e rendicontato in tutti gli aspetti in esso previsti che hanno contribuito all'ammissione a contributo, entro e non oltre la data del 30/09/2023, pena la revoca del contributo.

Art. 13 – Variazioni del programma di interventi

1. L'impresa beneficiaria potrà modificare il fornitore per uno o più beni previsti ed approvati nel programma di interventi, per sopravvenute esigenze, dandone preventiva e formale comunicazione a Sviluppumbria S.p.A. a mezzo PEC avente ad oggetto la seguente dicitura "Azione 3.1.1 - Avviso pubblico Area di Crisi Terni-Narni 2021. Variazione programma di interventi" e il nome dell'azienda richiedente.
2. Qualsiasi altra variazione al progetto approvato che l'impresa beneficiaria intenda effettuare dovrà essere formalmente richiesta a Sviluppumbria S.p.A a mezzo PEC con la dettagliata indicazione delle motivazioni peculiari, per la sua valutazione e l'eventuale accoglimento. Le variazioni richieste dovranno garantire il mantenimento:
 - dei limiti di spesa ammissibili relativamente alla/e singola/e componente/i progettuale/i, di cui al precedente artt. 6.1 e 6.2;
 - della finalità e degli obiettivi del progetto;
 - della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale e l'attribuzione dei punteggi di cui al precedente art. 10;La richiesta di variazione dell'impresa beneficiaria che preveda l'inserimento in progetto di uno o più nuovi beni ad integrazione e/o in sostituzione di uno o più beni già autorizzati, potrà essere considerata solo nel caso in cui:
 - i nuovi beni proposti abbiano funzionalità coerente con quelli da sostituire rispetto alla realizzazione del progetto;

- la necessità di integrazione e/o di sostituzione derivi da effettive ragioni tecniche, economiche e di mercato (a tal fine l'impresa richiedente dovrà produrre apposita relazione giustificativa).

Non saranno ammesse variazioni al programma di interventi che comportino, direttamente o a seguito della relativa valutazione effettuata, una riduzione al di sotto del limite minimo di investimento ammissibile di cui al comma 4 dell'art. 6.1.

Le variazioni autorizzate non potranno comunque determinare variazioni in aumento del contributo concesso.

3. Le imprese beneficiarie, limitatamente alle variazioni previste al precedente comma 2, potranno presentare una sola richiesta di variazione al programma di interventi formulato all'atto della domanda. Conseguentemente richieste di variazioni successive alla prima non saranno accolte.

Art. 14 – Operazioni straordinarie di impresa

1. Qualora prima dell'erogazione finale del contributo l'impresa beneficiaria ponga in essere un'operazione straordinaria (ad es: trasformazione, fusione, scissione, scorporo, conferimento) ovvero ceda la gestione dell'azienda o di ramo d'azienda, tramite contratto di affitto, deve darne comunicazione a Sviluppumbria S.p.a a mezzo PEC, inviando la relativa documentazione, pena la revoca del contributo concesso.
2. Il CTV valuterà la compatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente avviso ai fini della conferma dell'ammissibilità del progetto e della determinazione del contributo concesso. In caso di incompatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente avviso il CTV proporrà la revoca della agevolazione.
3. Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione presentata, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC a cura dell'impresa nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Art. 15 – Rendicontazione del progetto

1. La documentazione inerente la rendicontazione dovrà essere caricata nel sistema informativo regionale SMG conformemente a quanto specificato nei successivi artt. 16, 16.1 e 16.2 e seguenti, e verrà esaminata al fine di consentire la verifica dell'attuazione del progetto, anche in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di controlli.
2. La rendicontazione del progetto dovrà in ogni caso evidenziare il mantenimento della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione. Nello specifico, qualora l'impresa realizzi il progetto in maniera difforme rispetto a quanto proposto in sede di presentazione della domanda ed approvato all'atto della formazione della graduatoria e della concessione del contributo, tale da incidere negativamente sugli indicatori di valutazione del progetto, si procederà al ricalcolo del punteggio attribuito ai sensi dell'art. 10. Se dal nuovo punteggio ottenuto risulterà una collocazione dell'impresa in una posizione inferiore a quella ottenuta dalla prima impresa ammessa e non finanziata in graduatoria per esaurimento risorse, non si darà luogo alla erogazione del contributo concesso. Si procederà pertanto alla revoca dell'atto di concessione originario fermo restando l'ammissibilità dell'impresa che rimarrà in graduatoria con il nuovo punteggio corrispondente al progetto realizzato e rendicontato. Nel caso in cui l'impresa beneficiaria ricollocata risulti a pari punteggio con la prima impresa ammessa e non finanziata in graduatoria per esaurimento delle risorse, si applicherà quanto disposto dall'art. 10.2 comma 2 e si procederà ai sensi di quanto sopra previsto. In ogni caso la stessa impresa potrà beneficiare di una nuova concessione solo se, entro il termine di verifica della rendicontazione finale di spesa di tutte le imprese collocate in graduatoria con punteggio più elevato ed oggetto di concessione, si siano rese disponibili delle risorse.
3. Dalla rendicontazione stessa dovrà comunque risultare, a pena di revoca dell'intero contributo concesso, la realizzazione del progetto inizialmente ammesso, per un importo

- ammissibile non inferiore al 70 (settanta) per cento della spesa ammessa e comunque non inferiore al limite minimo di cui all'art. 6.1 comma 4.
4. Il contributo effettivamente spettante verrà determinato sulla base dei titoli di spesa rendicontati e dei relativi pagamenti, ritenuti ammissibili e regolari.
 5. Per l'ammissibilità delle relative spese verranno considerati solo i pagamenti effettuati in data successiva all'invio della domanda di ammissione secondo le modalità previste dall'art. 8.2 ed entro il termine ultimo di realizzazione del progetto indicato al precedente art.12, ed avvenuti esclusivamente attraverso bonifico bancario o Ri.ba. di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, dando prova documentale del buon esito dello stesso.
 6. Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a pagamenti regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.
 7. Sviluppo Umbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda di erogazione del saldo del contributo e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviate a cura dell'impresa tramite il sistema informativo regionale nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta risultante dal provider di PEC del richiedente, pena la decadenza dal beneficio per quanto non integrato fatto salvo quanto previsto dal presente articolo in particolare dal comma 3. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà:
 - la revoca dei benefici, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della verifica della rendicontazione della spesa;
 - la non ammissione a contributo di specifiche spese, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali alla verifica delle stesse.
 8. Nel caso di lavori effettuati su beni di terzi, il beneficiario, in sede di rendicontazione, dovrà produrre anche una dichiarazione di disponibilità dell'immobile (Allegato 15) ed una dichiarazione del proprietario dell'immobile di autorizzazione ai lavori rilasciata e firmata dal proprietario del bene stesso (Allegato 16), pena la non ammissibilità della relativa spesa.
 9. Si ricorda che l'impresa beneficiaria non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni di cui all'art. 6.2 comma 2, lettere a.), b.1), b.2), c.1), c.2), d.) per i tre anni successivi al pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del contributo.
 10. Si ricorda altresì che, tenuto conto di quanto previsto all'art. 12 commi 2 e 3, la rendicontazione del progetto di cui al presente articolo con la richiesta di erogazione del contributo a saldo, di cui al successivo art. 16.2, dovranno essere entrambe concluse entro i 90 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso.

Art. 16 – Erogazione del contributo

1. Per l'erogazione dell'anticipo e/o del saldo del contributo di cui ai successivi artt. 16.1 e 16.2 dovranno essere utilizzati gli allegati 6, 7, 9 e 10, che saranno generati dal sistema a seguito dell'inserimento dei dati necessari all'interno della procedura disponibile all'indirizzo <http://smg2014.regione.umbria.it>. I documenti generati dal sistema, dovranno essere sottoscritti con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante, caricati nel sistema e trasmessi tramite lo stesso.
2. In particolare, ai fini della erogazione del contributo, i beneficiari non dovranno rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art.4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf)⁸ e comunque non avere cause ostative segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).

Art. 16.1 – Erogazione anticipo del contributo

1. L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo del 40% del contributo concesso, allegando alla richiesta di anticipazione di cui all'allegato 7 una fidejussione assicurativa o bancaria, rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Isvap, della durata di diciotto mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della garanzia, redatta secondo lo schema di cui all' allegato 8;
2. L'anticipo sul contributo spettante verrà erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta. L'accettazione della fidejussione è condizionata all'accertamento dei

⁸ In ottemperanza a quanto previsto dalla L. 234/12 art. 46

requisiti del soggetto fideiussore di cui al precedente comma, alla verifica che il soggetto fideiussore non risulti inadempiente rispetto a precedenti obblighi assunti nei confronti di Sviluppo Umbria e/o della Regione Umbria e al riscontro della sua emissione.

3. Al momento della richiesta di erogazione dell'anticipo la beneficiaria dovrà essere in possesso del/le unità locale/i, attiva/e, ubicata/e in uno dei 17 Comuni umbri di cui all'Accordo di Programma relativo alla area di crisi Terni Narni. Tali requisiti dovranno risultare dalla visura camerale della competente CCIAA.

Art. 16.2 – Erogazione del contributo a saldo

1. L'erogazione a saldo delle agevolazioni avviene su richiesta dell'impresa beneficiaria in un'unica soluzione. Al momento della richiesta di erogazione del saldo la beneficiaria dovrà essere in possesso del/le unità locale/i, attiva/e, ubicata/e in uno dei 17 Comuni umbri di cui all'Accordo di Programma relativo alla area di crisi Terni Narni. Tali requisiti dovranno risultare dalla visura camerale della competente CCIAA. Inoltre, al momento della richiesta di erogazione del saldo dovranno essere presenti, installati e funzionanti presso l'/le unità locale/i oggetto del programma di investimento tutti i beni relativi al programma di spesa approvato.
2. Per ottenere l'erogazione del saldo del contributo spettante, l'impresa beneficiaria dovrà obbligatoriamente produrre:
 - l'allegato 6 ("Richiesta di erogazione del saldo del contributo"),
 - l'allegato 9 ("Verbale di collaudo"),
 - l'allegato 10 ("Elenco riepilogativo dei titoli di spesa"),
 - (solo nel caso di spese di consulenza): copia dell'incarico, contratto o documento equipollente relativo alle spese di consulenza di cui all'art. 6.2 "Spese ammissibili" commi e.1) ed e.2), comprensivo di una relazione dettagliata sull'attività svolta,
 - i documenti giustificativi di spesa relativi al programma agevolato (fatture o documenti equipollenti) sui quali sia stata apposta la seguente dicitura "Area di crisi Terni Narni 2021 - POR FESR Umbria 2014-2020 Asse III – Az. 3.1.1" e il Codice Univoco di Progetto (CUP),
 - documentazione comprovante il pagamento delle fatture rappresentati da bonifici bancari, Ri.ba ed estratti conto dai quali si evidenzia l'effettivo movimento finanziario
 - (solo nel caso di in cui si sia dichiarato in domanda un incremento occupazionale) LUL o dichiarazione equipollente;
 - (solo nel caso di lavori effettuati su beni di terzi) la dichiarazione di disponibilità dell'immobile e l'autorizzazione ai lavori rilasciati ai sensi dell'art. 15 comma 8 dell'avviso).
3. La richiesta di erogazione del saldo del contributo spettante, di cui alla documentazione elencata nel precedente comma 2, dovrà essere presentata entro i 90 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso, come in dettaglio illustrato al punto seguente, pena la revoca del contributo.
4. La richiesta di erogazione relativa al saldo del contributo (allegato 6) e la lista dei documenti di spesa (All. 10), saranno generati dal sistema a seguito dell'inserimento dei dati necessari all'interno della procedura disponibile all'indirizzo <http://smg2014.regione.umbria.it>. I documenti generati dal sistema, dovranno quindi essere sottoscritti con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante, caricati nel sistema e trasmessi tramite lo stesso unitamente al Verbale di Collaudo (Allegato 9, sottoscritto anch'esso con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante) e ai documenti di spesa, ai relativi bonifici ed agli estratti conto che dovranno anch'essi essere caricati nel sistema prima dell'invio.
5. L'ammontare del contributo a saldo sarà calcolato, una volta accertata l'ammissibilità della dichiarazione finale di spesa e della relativa documentazione, detraendo dall'ammontare del contributo spettante all'impresa l'importo dell'anticipo eventualmente erogato.

Art. 17 - Regime di Aiuto

1. Gli interventi previsti dal presente Avviso sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, in particolare quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi strutturali SIE 2014-2020, con particolare riferimento al Fondo FESR: Reg. (UE) n.651/2014 e ss.mm.ii. – artt. 14, 17 e 18 Regime di aiuto a favore degli investimenti delle PMI, Regime di aiuto a favore degli investimenti a finalità regionale, e del Reg. (UE) n.1407/2013 per gli aiuti “De minimis” ed ai sensi della DGR 188 del 17 marzo 2021.
2. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti “De minimis” concedibili ad una “impresa unica”, così come definita dall'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013, non deve superare il massimale di € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare i contributi pubblici “de minimis” ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata a Sviluppumbria SpA e nei due esercizi finanziari precedenti. La dichiarazione attestante gli aiuti “de minimis” pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti concessi da tutte le imprese costituenti la cosiddetta “impresa unica” così come definita dall'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013.
4. Pertanto, oltre all'impresa che richiede il contributo, qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo sopra richiamato, anche tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono “impresa unica” dovranno fornire dichiarazione riguardo gli aiuti “de minimis” secondo lo schema di cui all'Allegato 2. Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda.
5. Sulla base di tali dichiarazioni l'impresa richiedente dovrà poi compilare il prospetto riepilogativo di cui all'Allegato 2 nel quale andranno indicati tutti gli aiuti “de minimis” complessivamente percepiti dall'impresa unica nel triennio di riferimento.
6. Le istruzioni dettagliate per la compilazione delle dichiarazioni sono contenute nell'All. 2.

Art. 18 – Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni concesse non sono cumulabili, pena la revoca, con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto, ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale.
2. E' consentito l'accesso alle agevolazioni previste da fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio operanti in regime “de minimis” nel rispetto del divieto di cumulo di aiuti fissato ai sensi dei regolamenti comunitari;
3. Nel caso di aiuti concessi in regime ordinario ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. il cumulo delle agevolazioni derivante dall'intervento di fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio, operanti sia in “de minimis” che in regime ordinario non potrà superare le intensità massime di aiuto previste.

Art. 19 – Obblighi per i beneficiari

1. I beni oggetto dell'intervento agevolato devono essere utilizzati in via esclusiva dalla/e unità locale/i dell'impresa ubicata/e in uno dei 17 Comuni umbri di cui al precedente art. 4 comma 1.
2. L'impresa beneficiaria:
 - a) dovrà essere attiva ed operante in uno dei settori di attività ammessi di cui al precedente art.3 comma 1 ed indicati nell' *Allegato 5*;
 - b) non dovrà essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale alla data della richiesta di liquidazione dell'anticipo e/o del saldo del contributo spettante;
 - c) dovrà assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n.1303/2013 art.71 ed in particolare non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i

- beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i tre anni dal pagamento finale al beneficiario;
3. In deroga a quanto previsto al precedente comma 2 lettera c), l'impresa potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati o acquisiti con altri beni aventi analoga funzionalità solo previa autorizzazione di Sviluppo Umbria.
 4. L'impresa dovrà adottare il regime di contabilità ordinaria e comunque un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni.
 5. Qualora non venga rispettato anche uno solo dei vincoli di cui ai precedenti commi 1,2,3 e 4 si procederà alla revoca totale del contributo concesso.
 6. L'impresa beneficiaria dovrà altresì rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.
 7. L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie e da Sviluppo Umbria. Ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, art.140, p.to 1 comma 1, tutti i documenti giustificativi sono resi disponibili su richiesta della Commissione e della Corte dei conti europea, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (Reg. UE n.1303/2013 art.140);
 8. L'impresa beneficiaria deve inoltre adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 attenendosi alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per le azioni di informazioni per i beneficiari dei finanziamenti" riportate nel sito della Regione Umbria all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>.
 9. L'impresa beneficiaria, all'atto della richiesta di erogazione, dovrà dichiarare di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 D.P.C.M. 23/05/2007.
 10. L'impresa beneficiaria non dovrà avere effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso l'unità locale in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto e si impegnano a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (Reg UE 1084/17), pena revoca.
 11. L'impresa beneficiaria dovrà rendicontare nei termini previsti dall'Avviso.

Art. 20 – Richieste di ulteriori integrazioni in fase di rendicontazione

1. Fermo restando quanto previsto all'art. 15 comma 7, Sviluppo Umbria potrà richiedere all'impresa ulteriori integrazioni relative alla gestione del presente avviso; le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa via PEC all'indirizzo sviluppuumbria@legalmail.it nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta risultante dal provider di PEC del richiedente.

Art. 21 – Revoca e recupero delle somme erogate

1. Fermo restando tutto quanto previsto nel presente avviso in particolare agli artt. 12, 15, 16.2, 17, 18, 19, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato altresì ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - a) dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - b) gravi irregolarità della documentazione presentata.
2. In ogni caso, qualora siano già state effettuate erogazioni, a titolo di anticipo e/o saldo del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa,

maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito a Sviluppumbria.SpA.

Art. 22 – Controlli in loco

1. Gli interventi ammessi a contributo saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti da Sviluppumbria ai sensi dell'art. 125 del Reg. (CE) n. 1303/13 e dall'U.E. ed effettuati da funzionari eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto della attività istruttoria, o successivamente alle fasi di ammissione ed erogazione dei contributi con modalità che verranno per tempo comunicate. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I controlli effettuati successivamente alla erogazione dei contributi potranno essere effettuati su base campionaria dagli uffici di Sviluppumbria ai sensi degli artt. 125 e 127 del Reg. (CE) n. 1303/13 o disposti dalla Regione Umbria, dai servizi della Commissione U.E o dalla Corte dei Conti Europea e saranno principalmente finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nel presente Avviso Pubblico, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013.
3. Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione anche dalla Guardia di Finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

Art. 23 – Tempi e fasi del Procedimento

1. Il procedimento è attribuito a Sviluppumbria Spa Via Don Bosco 11 06121 Perugia e sarà avviato per la concessione del contributo il giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'art.8 dell'avviso e seguirà le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine Conclusione (gg lavorativi)	Atto finale
Esame formale domande pervenute ed esame Comitato Tecnico di Valutazione	Giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione della domanda	90 gg	Schede di sintesi, verbali, proposta di graduatoria e di esclusioni
Deliberazione dell'Organo Amministrativo di Sviluppumbria di approvazione della graduatoria	Fine fase precedente	20 gg	Comunicazione via PEC all'azienda della ammissione / non ammissione
Accettazione del contributo	Comunicazione di ammissione via PEC	15 gg	Invio via PEC della sottoscrizione dell'accettazione da parte beneficiario
Verifica della rendicontazione finale ed erogazione del contributo	Richiesta di erogazione completa di tutta la documentazione prevista	90 gg	Liquidazione del contributo

Art. 24 – Disposizioni finali

1. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. Sviluppumbria potrà apportare al presente avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili, e pubblicati sul sito internet della Sviluppumbria nel rispetto di quanto disposto dall'art.115 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
4. Tutte le comunicazioni per le quali non è espressamente previsto l'invio tramite sistema informativo regionale e relative alla gestione del presente avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente effettuate a mezzo PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it all'attenzione del RUP indicato all'art.28.
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta a Sviluppumbria SPA, via Don Bosco 11, 06121 Perugia, pec: sviluppumbria@legalmail.it , con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.
6. I provvedimenti inerenti la non ammissione delle domande potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla comunicazione effettuata via PEC all'azienda, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
7. Per quanto non previsto nel presente avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 25 – Assistenza tecnica da parte di Umbria Digitale

1. L'assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle 14.40 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email servicedesk@umbriadigitale.it).
2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
3. Sviluppumbria SpA, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda, dovuto a malfunzionamento del server, ne darà informazione sul sito <http://www.sviluppumbria.it>, all'interno della sezione "Strumenti finanziari e imprenditorialità", sottosezione "Avviso Area di crisi complessa Terni-Narni 2021", e, se necessario, valuterà la possibile proroga dei termini di compilazione, caricamento e invio della domanda. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni.

Art. 26 – Modulistica - Pubblicazione

1. Al fine di consentirne la preventiva visione, la modulistica relativa alla domanda di ammissione al presente avviso è riportata in allegato come segue:
 - Allegato A Domanda di ammissione
 - Allegato B Scheda Tecnica

- Allegato 1 Definizione di PMI
- Allegato 2 Dichiarazione De Minimis
- Allegato 3 Aree assistite ex art. 107 TFUE
- Allegato 4 Modalità di registrazione e caricamento della domanda
- Allegato 5 Codici ATECO
- Allegato 5.1 Dichiarazione di accettazione dell'intervento agevolato
- Allegato 6 Richiesta erogazione del saldo del contributo
- Allegato 7 Richiesta di anticipo
- Allegato 8 Schema polizza fideiussoria
- Allegato 9 Verbale di collaudo
- Allegato 10 Elenco riepilogativo titoli di spesa
- Allegato 11 Bilancio degli obblighi informativi
- Allegato 12 Allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2016, n. 232
- Allegato 13 Tabella per imputazione spese ammissibili in SMG
- Allegato 14 DGR 632/17 Area di crisi complessa per il territorio del SLL di Terni D.M. 7 ottobre 2016. Individuazione bacino lavoratori/trici ai sensi dell'art.2 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013.
- Allegato 15 Dichiarazione di disponibilità dell'immobile
- Allegato 16 Dichiarazione del proprietario di autorizzazione ai lavori

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel BURU e gli allegati sopra indicati sono, unitamente al testo dello stesso Avviso, scaricabili dal sito www.sviluppumbria.it, sezione "Creare e sostenere" e sottosezione "Aree di Crisi - POR FESR 2014-2020 Azione 3.1.1 Terni Narni 2021".

Art. 27 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione ad una procedura del presente avviso.

1. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO" sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia. Email: dpo@regione.umbria.it; PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it; tel. +39 075 5045693;

2. Responsabile del trattamento è Sviluppumbria S.p.A., Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: svilpg@sviluppumbria.it; PEC sviluppumbria@legalmail.it; Tel. 07556811

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO": Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: privacy@sviluppumbria.it; Tel. 07556811

3. Finalità e base giuridica del trattamento

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso, con modalità sia informatiche/telematiche che cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- a) per le finalità strettamente connesse alla valutazione delle domande di partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

4. Categorie di dati personali in questione

le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni (nome, cognome, dati di contatto e dati fiscali/amministrativi delle ditte individuali); dati giudiziari (ex art. 10 GDPR), necessari per la verifica antimafia e di regolarità contributiva.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati quali persone autorizzate al trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppo Umbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016. Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

6. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche anche per il tramite della piattaforma SMG-FESR 2014-2020 e manuali.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

7. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati e non saranno soggetti a profilazione.

8. Trasferimento dei dati all'estero e/o diffusione

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppo Umbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

9. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del Programma Operativo FSE Umbria 2014-2020 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

10. Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare in particolare i diritti di seguito indicati:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),

- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 28 Il Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento e' il Dott. Simone Peruzzi, Coordinatore dell'Area Servizi alle Imprese di Sviluppumbria SpA.

Art. 29 – Glossario, sigle, termini tecnici utilizzati nell' Avviso

ATECO 2007	Classificazione delle attività economiche, in vigore dal 1 Gennaio 2008.
B.U.R.U.	Bollettino Ufficiale della Regione Umbria
C.C.	Codice Civile
C.C.I.A.A.	Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato
D.G.R.	Determinazione di Giunta Regionale
D.L.	Decreto Legge D.Lgs. Decreto Legislativo
D.P.C.M.	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
PEC	Posta Elettronica Certificata
POR FESR	Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
M PMI	Micro, Piccole e Medie Imprese
Reg.	Regolamento
s.m.i.	Successive modifiche ed integrazioni
T.A.R.	Tribunale Amministrativo Regionale
T.U.	Testo Unico
T.U.R.	Tasso Ufficiale di Riferimento
U.E.	Unione Europea

T/0185 (Gratuito)



Regione Umbria



Spett.le
Sviluppumbria SpA
Via don Bosco 11
06121 Perugia

**FACSIMILE DELL' ALLEGATO "A".
TALE FACSIMILE, AVENTE SCOPO ESEMPLIFICATIVO DELLE
INFORMAZIONI RICHIESTE, NON DEVE ESSERE UTILIZZATO, IN
QUANTO L' ALLEGATO "A" VIENE GENERATO AUTOMATICAMENTE DAL
SISTEMA REGIONALE ONLINE COME INDICATO NELL' ART. 8.1
DELL' AVVISO**

Allegato A

marca da Bollo di € 16,00

DOMANDA DI AMMISSIONE

per accedere alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico
POP FESR 2014-2020 - Asse III – Azione 3.1.1. - 2021
Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle
attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni
industriali sugli individui e sulle imprese.

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il,
residente in, comune di,
provincia, CAP, Codice Fiscale, in qualità di legale rappresentante
della impresa sotto indicata,

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico Asse III – Azione 3.1.1. – Aree di crisi in relazione
al programma di interventi illustrato nella scheda tecnica allegata (allegato B). A tal fine

DICHIARA

- 1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....
- 1.a) Forma giuridica
- 1.b) Capitale sociale sottoscritto e versato:
- 2) Partita IVA.....
- 2.1) CODICE FISCALE
- 3) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE diN° Data.....
- 4) SEDE LEGALE Interessata al programma di interventi (SI/NO)
Comune Prov. Cap
- Via e n. civico
- Telefono E-mail PEC

4.1) UNITA' LOCALI INTERESSATE DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI

Comune Prov. Cap

Via e n. civico

Telefono Fax E-mail PEC

Unità locale ubicata in area 107.3.c (SI/NO - si veda Allegato3)

Sez. censuaria n.(compilare solo se sede in area 107.3.c)..

4.2) ATTIVITA'

8.a CODICE E DESCRIZIONE ATTIVITA' DELLA UNITA' PRODUTTIVA IN CUI SI REALIZZA L'INTERVENTO (ATECO 2007):

Selezionare il titolo di disponibilità del bene:

proprietà in locazione altro (specificare _____)

5) TITOLO DEL PROGETTO:

.....

6) BREVE SINTESI DEL PROGETTO:

.....

.....

.....

7) TEMPI

Data prevista di avvio dell'intervento:

Data prevista di ultimazione dell'intervento:

.....

Selezionare solo se il codice ATECO rientra tra quelli identificati come prioritari di cui all'art. 10.1 comma e) dell'Avviso:

il codice ATECO rientra tra quelli identificati come prioritari di cui all'art. 10.1 comma e) dell'Avviso

10) DATI OCCUPAZIONALI ALLA UNITA' LOCALE/I INTERESSATA/E AL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

(TABELLE DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI INCREMENTO OCCUPAZIONALE)

10.1 ADDETTI OCCUPATI AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

TIPO DI CONTRATTO		NR. ADDETTI (a)	N. ORE LAVORATE SETTIMANALI		CALCOLO ULA: a X (b/c)
			Previste dal Contratto individuale (b)	Previste dal contratto nazionale o aziendale (c)	
Tempo Indeterminato	A. Full Time				
	B. Part Time				
Totale (A+B)					

10.2 ADDETTI INCREMENTALI CHE SI PREVEDE RISULTERANNO OCCUPATI AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEL SALDO DEL CONTRIBUTO

ADDETTI INCREMENTALI OCCUPATI AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEL SALDO DEL CONTRIBUTO NON RIENTRANTI NELLE TIPOLOGIE DI LAVORATORI / TRICI PREVISTE DALLA DGR 632 DEL 7/6/17 (ALLEGATO 14 ALL'AVVISO)					
TIPO DI CONTRATTO		NR. ADDETTI (a)	N. ORE LAVORATE SETTIMANALI		CALCOLO ULA a X (b/c)
			Previste dal Contratto individuale (b)	Previste dal contratto nazionale o aziendale (c)	
Tempo Indeterminato	A) Full Time				
	B) Part Time				
Totale (A+B)					

ADDETTI INCREMENTALI CHE RISULTERANNO OCCUPATI AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEL SALDO DEL CONTRIBUTO RIENTRANTI NELLE TIPOLOGIE DI LAVORATORI / TRICI PREVISTE DALLA DGR 632 DEL 7/6/17 (ALLEGATO 14 ALL'AVVISO)					
TIPO DI CONTRATTO		NR. ADDETTI (a)	N. ORE LAVORATE SETTIMANALI		CALCOLO ULA a X (b/c)
			Previste dal Contratto individuale (b)	Previste dal contratto nazionale o aziendale (c)	
Tempo Indeterminato	A) Full Time				
	B) Part Time				
Totale (A+B)					

L'impresa, coerentemente a quanto previsto dall'art. 10.1 comma a) dell'Avviso, dichiara che gli eventuali incrementi occupazionali non derivano da meri trasferimenti di personale proveniente da una diversa unità locale della stessa impresa o da operazioni straordinarie (fusioni, incorporazioni, ecc.), e che gli stessi sono correlati al programma degli investimenti oggetto della richiesta di agevolazione.

11) DIMENSIONE E DATI DELL'IMPRESA (alla data dell'ultimo bilancio approvato e depositato)

11.1) Numero dipendenti (espressi in ULA)

11.2) Totale Stato Patrimoniale Attivo

11.3) Fatturato

11.4) Patrimonio netto (al netto di eventuali crediti vs soci per versamenti ancora dovuti presenti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale)

11.5) Totale delle immobilizzazioni (valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato. Sono in ogni caso escluse dal computo le immobilizzazioni di cui al punto B.III "Immobilizzazioni finanziarie" dell'art. 2424 C.C.)

11.6) Reddito operativo (Inteso come differenza tra valore della produzione e costi della produzione):
.....

11.7) L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese (SI/NO):
(in caso di risposta affermativa i dati relativi al numero di dipendenti, al totale stato patrimoniale attivo e al fatturato, sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto)

11.8) L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di PMI) (SI/NO):
(nel caso di risposta negativa, l'impresa non ha diritto di accedere ai contributi di cui al presente

avviso)

12) L'impresa ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 si configura come (micro/piccola/media):

12.1) dichiara di essere in regime di contabilità ordinaria;

13) dichiara di non essere impresa in difficoltà ai sensi ai sensi del n. 651 del 17/06/2014, art.1, comma 4, lett.c) e art.2, comma 1, punto 18;

13.1) dichiara di non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012 e s.m.i.

13.2) dichiara di non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo- D.L. n.83/2012, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;

13.3) dichiara di essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

13.4) di essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti PA).

14) dichiara di essere attiva e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, di non essere in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale. Di non essere altresì sottoposta ad accordi stragiudiziali, né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né ad accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;

15) dichiara di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

16) dichiara di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

17) dichiara di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf) e comunque non avere cause ostantive segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).

18) dichiara di non aver effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso o stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, e dichiara di impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (REG UE 1084/17).

19) dichiara di impegnarsi ad iscrivere i beni oggetto del piano di investimento, tra le immobilizzazioni materiali e/o immateriali dell'attivo dello stato patrimoniale, coerentemente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

20) RIEPILOGO MISURA AGEVOLAZIONE E COSTI DEL PROGETTO

Selezionare il regime di contribuzione richiesto (*scegliere una sola delle due opzioni*):

Reg. (UE) 651/14 (Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione)

Reg. De Minimis 1407/13

MACROVOCI DEL PROGRAMMA DI SPESA	Importi del programma di spesa	Contributo richiesto
a) Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali		
b1) Macchinari impianti ed attrezzature <u>non rientranti in impresa 4.0</u>		
b2) Macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il Modello «Impresa 4.0»		
c.1) Programmi informatici <u>non rientranti nel successivo c.2)</u>		
c.2) Programmi informatici (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi ad investimenti in beni materiali « Impresa 4.0»		
d.) investimenti in digital transformation		
e. 1) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.1, e c.1;		
e. 2) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.2, c.2, d) e spese di consulenza per la realizzazione di digital assessment; spese di consulenza finalizzate all'acquisizione di software per favorire l'integrazione di sistemi produttivi tra aziende		
TOTALE		

Selezionare se l'investimento 4.0 rientra nella sezione "Assicurazione della qualità e della sostenibilità" (Allegato 12 – sezione "A" voci A14-A22):

L'investimento rientra nella sezione "Assicurazione della qualità e della sostenibilità" (Allegato 12 – sezione "A" voci A14-A22)

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 18 dell'Avviso e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto qualora la presente domanda sia ammessa alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico Azione 3.1.1. Aree di crisi Terni – Narni 2021;
- di impegnarsi ad utilizzare il contributo eventualmente assentito per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;
- che i beni oggetto del programma:
 - saranno di nuova fabbricazione;
 - saranno presenti, installati e funzionanti presso l'/le unità locale/i indicata/e nel programma di investimento e saranno conformi al programma di spesa approvato;
 - per i quali è stato richiesto il contributo rientranti in "Impresa 4.0" presentano le caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'Allegato A o Allegato B annesso alla Legge 11 dicembre 2016 n. 232;
 - non verranno ceduti, alienati o distratti dall'uso produttivo nel periodo di tre anni dal pagamento finale del contributo, salvo autorizzazione di Sviluppo Umbria SpA alla sostituzione con altri beni aventi analoga funzionalità, in conformità con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013;

- di impegnarsi ad assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71, del Reg. (UE) n. 1303/2013
- che non sussistono le incompatibilità di cui all'art. 7 del Bando di riferimento "Spese escluse"
- curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie ai sensi dei Reg. (CE) n. 1303/2013 e dell'art. 19 comma 7 dell'avviso;
- adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2, secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (CE) n. 1303/2013 attenendosi alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per le azioni di informazioni per i beneficiari dei finanziamenti" riportate nel sito della Regione Umbria all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>.
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che Sviluppumbria SpA dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa a giudizio insindacabile di Sviluppumbria SpA, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro; che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente e che il CCNL applicato è
- che l'impresa è iscritta alla sede di dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di
(informazioni necessarie ai fini della verifica della regolarità fiscale);
- che, all'interno dell'azienda, **il referente di progetto è il:**
Sig. Tel. Cell.
E-mail PEC:
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del REG UE 679/2016 GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Dichiara inoltre di allegare, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, la seguente documentazione:

- Allegato "B" – Scheda tecnica con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità
- Allegato 2 - Dichiarazione De Minimis con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità

Firma digitale del legale rappresentante

**Allegato B**

POR FESR 2014-2020 - Asse III – Azione 3.1.1.

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

SCHEDA TECNICA**ALLEGATA ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il, residente in, comune di....., provincia, CAP, Codice Fiscale, in qualità di legale rappresentante della impresa sotto indicata, in relazione alla domanda di contributo relativa alle agevolazioni di cui all'Avviso POR FESR 2014-2020 - Asse III – Azione 3.1.1. – Aree di crisi,

DICHIARA**A – DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE**

A1 - Denominazione:

A2 – Unità locali interessate dal programma di interventi :

Comune:Prov:CAP: Via e n.civ:

tel: fax: email:

A3 - Descrizione dell'impresa e dell'attività aziendale

(situazione aziendale, mercato di riferimento, prodotto/servizio offerto, ecc.) (max 20 righe):

.....

.....

.....

.....

.....

B – PIANO DESCRITTIVO DEL PROGETTO

B.1 Caratteristiche del progetto proposto.

(Descrivere il progetto che si intende realizzare evidenziando in particolare: obiettivo e logica generale del progetto, schema organizzativo di progetto e risorse umane utilizzate per la realizzazione e gestione dell’iniziativa in relazione agli obiettivi prefissati;)

.....

.....

.....

.....

.....

B.2 Descrizione del progetto di spesa

(Descrivere analiticamente gli investimenti da realizzare, con specifica evidenziazione di quelli eventualmente attinenti il modello Impresa 4.0, Digital Transformation e delle relative eventuali consulenze, evidenziandone le caratteristiche tecniche essenziali, la funzione ed il valore aggiunto all'interno del processo produttivo aziendale.)

.....

.....

.....

.....

.....

B.3 Ricadute economiche del progetto e sostenibilità finanziaria

(Descrivere l’analisi del contesto economico di riferimento, illustrare le caratteristiche del mercato di riferimento dell’azienda ed, in particolare, il/i prodotti trattati, il profilo dei principali concorrenti, il grado di competitività del settore)

.....

.....

.....

.....

.....

B.4 Descrizione delle modalità di finanziamento del progetto

FONTI DI FINANZIAMENTO	EURO	%
MEZZI PROPRI		
AGEVOLAZIONI RICHIESTE		
ALTRI FINANZIAMENTI		
ALTRO (specificare)		
TOTALE FONTI PER LA COPERTURA DEL PROGETTO		

C – PROSPETTI ANALITICI DEGLI INVESTIMENTI

A) OPERE MURARIE ED ASSIMILATE E INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI (art. 6.2, punto 2. lettera a) dell'avviso)		Importo (in €)
Fornitore	Descrizione del bene (marca, modello, etc...)	
TOTALE SPESA		

B.1) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE <u>NON RIENTRANTI NEL SUCCESSIVO PUNTO B.2)</u> (art. 6.2, punto 2. lettera b.1) dell'avviso)		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

B.2) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE SECONDO IL MODELLO "IMPRESA 4.0" (art. 6.2, punto 2. lettera b.2) dell'avviso)			TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	Indicazione del codice della categoria di appartenenza di cui all'allegato 12 dell'Avviso (es: A.18)	
TOTALE SPESA			

C.1) PROGRAMMI INFORMATICI <u>NON RIENTRANTI</u> NEL SUCCESSIVO PUNTO D.2 (art. 6.2, punto 2. lettera c.1) dell'avviso)		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

C.2) PROGRAMMI INFORMATICI CONNESSI AD INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI "IMPRESA 4.0" (art. 6.2, punto 2. lettera c.2) dell'avviso)			TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	Indicazione della categoria di appartenenza di cui all'allegato 12 dell'avviso (es: B.14)	
TOTALE SPESA			

D) INVESTIMENTI IN DIGITAL TRANSFORMATION (art. 6.2, punto 2. lettera d) dell'avviso)		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

E.1) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.1, e c.1; (art. 6.2, punto 2. lettera e.1) dell'avviso)		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

E.2) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.2, c.2, d) e spese di consulenza per la realizzazione di digital assessment; spese di consulenza finalizzate all'acquisizione di software per favorire l'integrazione di sistemi produttivi tra aziende (art. 6.2, punto 2. lettera e.2) dell'avviso)		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTI (A+B.1+B.2+C.1+C.2+D+E.1+E.2)	€
--	----------

D - PROSPETTI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI STORICI DELL'IMPRESA**D.1 CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI – DATI STORICI**

	Penultimo bilancio approvato e depositato	Ultimo bilancio approvato e depositato
<i>Anno</i>	20..	20..
Fatturato (Ricavi delle vendite e delle prestazioni)		
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		
Altri ricavi e proventi		
A) Valore della produzione		
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Acquisizione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità ecc.		
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci		
Fitti passivi e canoni per locazioni		
Personale		
Accantonamenti		
Ammortamenti		
Oneri diversi di gestione		
B) Costi della produzione		
Risultato operativo (A - B)		
Proventi finanziari		
Interessi e oneri finanziari		
C) Proventi e oneri finanziari		
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
D) Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		
Imposte sul reddito d'esercizio		
Utile netto (perdita) dell'esercizio		

D.2 STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI – DATI STORICI

		ATTIVO	Penultimo bilancio approvato e depositato	Ultimo bilancio approvato e depositato	
		<i>Anno</i>	20..	20..	
A		CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
		Versamenti richiamati			
		Totale credito verso soci (A)			
B		IMMOBILIZZAZIONI			
	I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
		(ammortamento)			
	II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
		(fondi ammortamento)			
	III	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>			
	Totale immobilizzazioni (B)				
C		ATTIVO CIRCOLANTE			
	I	<u>Rimanenze</u>			
		II	<u>Crediti</u>		
	a entro esercizio successivo				
	b oltre esercizio successivo				
	III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>			
		<u>Disponibilità liquide</u>			
		Totale attivo circolante (C)			
	D		RATEI E RISCONTI		
			TOTALE ATTIVO		

			PASSIVO	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio
			Anno	20..	20..
A			PATRIMONIO NETTO		
	I		Capitale sociale		
	II		Riserva sovrapprezzo azioni		
	III		Riserve di rivalutazioni		
	IV		Riserva legale		
	V		Riserve statutarie		
	VI		Riserva per azioni proprie in portafoglio		
	VII		Altre riserve		
			-riserva straordinaria		
			-riserva versamenti c/capitale		
			Utili (perdite) portati a nuovo		
	VIII		Utile (perdita) dell'esercizio		
			Totale patrimonio netto (A)		
	B		FONDI PER RISCHI E ONERI		
		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
D		DEBITI			
	a	entro esercizio successivo			
	b	oltre esercizio successivo			
		TOTALE DEBITI			
E		RATEI E RISCONTI			
		TOTALE PASSIVO			

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del legale rappresentante

ALLEGATO I

Definizione di PMI

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi i 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

26.6.2014

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 187/71

- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



ALLEGATO 2

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1
Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa
delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle
transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

DICHIARAZIONE “DE MINIMIS” Reg. (CE) n. 1407/2013

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

avente sede legale in _____ Via _____ n. _____

Partita IVA e/o C.F. _____

- ✓ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- ✓ nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (GUCE L 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (“De minimis”);

DICHIARA

che nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti l'impresa di cui è legale rappresentante e le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento, nell'ambito dello stesso Stato membro *(vedere di seguito le istruzioni per la compilazione il concetto di “impresa unica”)*

(barrare la casella interessata)

- non ha/hanno beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime De Minimis a titolo di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti,

oppure

- ha/hanno beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime De Minimis indicate di seguito:

Regolamento comunitario in base al quale il contributo è stato concesso	Impresa beneficiaria del contributo e sua Partita Iva / Codice fiscale	Data di concessione del contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo del contributo

Firma digitale del legale rappresentante

DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime "De Minimis" è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione - rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in "De Minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. **Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.**

Siccome il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata - o aggiornata - su richiesta dell'amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

Si ricorda che se dovesse essere superato il massimale previsto, l'impresa perderà il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Quali agevolazioni indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "De Minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto a quale regolamento facesse riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "Generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento.

Questo si differenzia come segue:

- 200.000 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un'impresa agricola; (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006);
- 100.000 € nel caso di aiuti ad un'impresa che opera nel settore del trasporto merci su strada, per spese inerenti quell'attività (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006);
- 15.000 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, prima 1535/2007);
- 30.000 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento 875/2007);
- 500.000 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all'attività (la spesa) che viene agevolata con l'aiuto. Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti "De Minimis"; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti "De Minimis" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti.

Per la verifica del proprio De Minimis impegnato e' anche possibile accedere alla banca dati RNA (Registro Nazionale degli Aiuti), effettuando la ricerca con il proprio codice fiscale. La banca dati e' raggiungibile all'indirizzo:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Come individuare il beneficiario - "Il concetto di impresa unica"

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "De Minimis" si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro.

A tale fine si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti "De Minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale).

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "De Minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.



Allegato 3

POR FESR 2014 – 2020 - Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2017-2021

(S.A.58246 -2020/N)

Elenco zone Regione Umbria ammissibili agli aiuti a norma dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE dall' 01/07/2014 al 31/12/2021

<i>UMB</i>		
ITI21	Perugia (in parte)	10%
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Campello sul Clitunno; Foligno; Nocera Umbra; Spoleto; Trevi.		
ITI22	Terni (in parte)	10%
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Narni; Terni (in parte, solo le sezioni seguenti: 34; 35; 36; 37; 40; 41; 42; 44; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 73; 74; 75; 76; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 246; 248; 249; 250; 252; 259; 260; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 277; 281; 282; 283; 375; 377; 378; 379; 382; 383; 384; 385; 386; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 443; 444; 445; 451; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 466; 467; 471; 472; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 487; 488; 489; 491; 492; 493; 494; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 504; 507; 508; 511; 513; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 532; 534; 536; 538; 540; 541; 543; 545; 547; 549; 551; 553; 555; 557; 559; 562; 563; 564; 565; 566; 568; 569; 570; 571; 573; 574; 576; 578; 580; 582; 585; 586; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 679; 681; 686; 690; 691; 693; 694; 695; 697; 698; 701; 702; 704; 705; 708; 709; 710; 713; 714; 715; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 735; 739; 741; 744; 747; 748; 749; 750; 751; 753; 754; 758; 760; 761; 762; 763; 766; 767; 769; 770; 774; 775; 776; 778; 780; 785; 786; 790; 792; 797; 798; 800; 801; 803; 804; 807; 810; 811; 812; 813; 819; 820; 826; 828; 829; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 850; 851; 852; 853; 854; 856; 857; 859; 860; 861; 862; 868; 878).		



Allegato 4

POR FESR 2014 – 2020 - Asse III - Azione 3.1.1
Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle
attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle
transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

Modalità di registrazione al portale dedicato e di invio del formato telematico

I soggetti interessati a presentare domanda di partecipazione all'Avviso Azione 3.1.1 "Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" dovranno effettuare la registrazione al sistema di identità digitale federata "Fed-Umbria".

L'operazione va effettuata una tantum e non è necessaria qualora l'utente si fosse già registrato in precedenza a Fed-Umbria per l'accesso ad altri servizi gestiti dal sistema di identità regionale.

Registrazione a Fed-Umbria

Collegarsi all'indirizzo <http://identity.pa.umbria.it> e attivare la funzione "Registrazione Nuovo Utente", seguendo le istruzioni ivi riportate.

Completata la registrazione il sistema invia all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di immissione dei propri dati personali una password temporanea da modificare al primo accesso al sistema.

A seguito delle operazioni di cui sopra sarà possibile accedere alla piattaforma informatica collegandosi all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it>.

Nella schermata iniziale sarà possibile scegliere, dal menu a tendina, il bando a cui si vuole accedere e successivamente compilare le relative maschere.

L'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale Scarl è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare l'helpdesk (numero verde 848883366 oppure 075 5447430 – e-mail helpdesk@umbriadigitale.it).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DI SVILUPPO REGIONALEProgramma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1

Allegato 5

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

10	C	INDUSTRIE ALIMENTARI (Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del trattato in esito alla quale il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto agricolo di cui all' Allegato I del trattato, finanziabili ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 (G.U.C.E. L 227 del 21.10.2005), secondo i limiti e le disposizioni previste dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria attualmente vigente.)
11	C	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
13	C	INDUSTRIE TESSILI
14	C	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15	C	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
16	C	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17	C	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18	C	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19	C	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO - Parziale - solo i seguenti:
19201	C	Raffinerie di petrolio
19202	C	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)
19203	C	Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento
19204	C	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale

19209	C	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati
20	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
21	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22	C	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24	C	METALLURGIA
25	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	C	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	C	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	C	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
29	C	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO Parziale - solo i seguenti:
301101	C	Fabbricazione di sedili per navi
3012	C	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
302001	C	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
302002	C	Costruzione di locomotive e di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, metropolitane e per miniere
303001	C	Fabbricazione di sedili per aeromobili
303002	C	Fabbricazione di missili balistici
303009	C	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
304	C	FABBRICAZIONE DI VEICOLI MILITARI DA COMBATTIMENTO
30911	C	Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori)
309111	C	Fabbricazione di motori per motocicli
309112	C	Fabbricazione di motocicli
30912	C	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30921	C	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30922	C	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30923	C	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30924	C	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
3099	C	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale

31	C	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32	C	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33	C	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE Parziale - solo i seguenti:
331101	C	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
331102	C	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
331103	C	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
331104	C	Riparazione e manutenzione di caseforti, forzieri, porte metalliche blindate
331105	C	Riparazione e manutenzione di armi bianche
331106	C	Riparazione e manutenzione di container
331107	C	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
331109	C	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33121	C	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33122	C	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33123	C	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33124	C	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33125	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale
331251	C	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
331252	C	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
331253	C	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
331254	C	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
331255	C	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
331259	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33126	C	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33127	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33129	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili)
331291	C	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
331299	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)

331301	C	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche e fotocinematografiche (escluse macchine fotografiche e videocamere)
331302	C	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche
331303	C	Riparazione e manutenzione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
331309	C	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
331401	C	Riparazione e manutenzione di attrezzature elettriche professionali
331409	C	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
3315	C	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
3316	C	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
3317	C	Riparazione e manutenzione di locomotive e di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
331901	C	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
331902	C	Riparazione di prodotti in gomma
331903	C	Riparazione di articoli in vetro
331904	C	Riparazioni di altri prodotti in legno
331909	C	Riparazione di altre apparecchiature nca
332001	C	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
332002	C	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
332003	C	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
332004	C	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
332005	C	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
332006	C	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
332007	C	Installazione di apparecchi medicali per diagnosi, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
332008	C	Installazione di apparecchi elettromedicali
332009	C	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali

37	E	Raccolta e depurazione delle acque di scarico
38	E	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
39	E	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
41	F	COSTRUZIONE DI EDIFICI Parziale - solo i seguenti:
412	F	COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
42	F	INGEGNERIA CIVILE
43	F	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
49	H	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE Parziale - solo i seguenti:
4941	H	TRASPORTO DI MERCI SU STRADA
52	H	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI Parziale - solo i seguenti:
5210	H	Magazzinaggio e custodia
52241	H	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52242	H	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52243	H	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52244	H	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
522922	H	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
5320	H	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
58	J	ATTIVITÀ EDITORIALI Parziale - solo i seguenti:
5811	J	Edizione di libri
581201	J	Pubblicazione di elenchi
581202	J	Pubblicazione di mailing list
5813	J	Edizione di quotidiani
5814	J	Edizione di riviste e periodici
5819	J	Altre attività editoriali
5821	J	Edizione di giochi per computer
5829	J	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	J	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI; REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE Parziale - solo i seguenti:
5911	J	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
5912	J	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59201	J	Edizione di registrazioni sonore
59203	J	studi di registrazione sonora

62	J	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
63	J	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI Parziale - solo i seguenti:
63111	J	Elaborazione dati
631111	J	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - CAF)
631119	J	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63112	J	Gestione database (attività delle banche dati)
63113	J	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
6312	J	Portali web
69	M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
70	M	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
71	M	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
72	M	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
73	M	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
74	M	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
75	M	SERVIZI VETERINARI
82	N	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE Parziale - solo i seguenti:
822	N	ATTIVITÀ DEI CALL CENTER
82921	N	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82922	N	Confezionamento di generi non alimentari
96	S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA Parziale - solo i seguenti:
96011	S	Attività delle lavanderie industriali



Allegato 5.1

Spett.le
 SVILUPPUMBRIA SPA
 Via Don Bosco 11
 06121 Perugia
 PEC: sviluppumbria@legalmail.it

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

dell'intervento agevolato ai sensi del
POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'impresa....., avendo preso visione della vs. nota con la quale sono stati comunicati gli esiti dell'istruttoria valutativa effettuata sulla domanda presentata ai sensi del **POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1**

DICHIARA

di accettare l'intervento agevolato come di seguito descritto e conferma la volontà di attuarlo nel rispetto delle norme fissate dall' Avviso Pubblico di Sviluppumbria e in particolare di quanto disposto dagli artt. 6.2 e 7 dello stesso (rispettivamente "spese ammissibili" e "spese escluse").

Punteggio attribuito:

Spesa ammissibile:

MACROVOCI DEL PROGRAMMA DI SPESA	Importi del programma di spesa proposto in domanda	Contributo richiesto	Importi del programma di spesa ammesso	Contributo ammesso
a) Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali				
b.1) Macchinari impianti ed attrezzature <u>non</u> Impresa 4.0				
b.2) Macchinari impianti ed attrezzature Impresa 4.0				
c.1) Programmi informatici <u>non</u> Impresa 4.0				
c.2) Programmi informatici Impresa 4.0				
d) investimenti in digital transformation				
e.1) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.1, e c.1;				
e.2) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.2, e c.2, d) e ulteriori spese di consulenza				
TOTALE				

Contributo concesso ai sensi del:

- Reg. UE n. 651/2014** Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione
- Reg. UE n.1407/2013**

Dichiara infine:

- di accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014-2020 ed autorizzare Sviluppo Umbria SpA e la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini e dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data.

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Data/...../.....

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 6

POR FESR 2014 – 2020 - Asse III - Azione 3.1.1
Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle
attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle
transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO

Spett.le
 Sviluppumbria SpA
 Via don Bosco 11
 06121 Perugia

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. il
 e residente in, via e n. civ.
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede
 legale in, via e n. civ.

DICHIARA

- che la suddetta impresa, con Determina dell' Organo Amministrativo di Sviluppumbria SpA del, ha beneficiato di un contributo complessivo di € relativo ad una spesa totale ammessa pari ad €, a seguito della domanda di agevolazioni presentata in data relativa all'unità locale ubicata in, prov., via e n. civ., sita in uno dei 17 Comuni umbri di cui all'Accordo di Programma del 30/3/18 e ss.mm.ii. relativo alla Area di crisi Terni - Narni;
- che, alla data della presente, l'impresa è in possesso dell'unità locale sopra indicata e che tale unità risulta attiva, come riscontrabile dalle evidenze della CCIAA competente;
- che per la realizzazione del progetto approvato ha sostenuto una spesa complessiva di €,
- che la documentazione finale di spesa relativa ai beni oggetto del programma di spesa approvato ed acquisiti dall'impresa, consistente in (es: n. X fatture, n. X contabili di pagamento, n. X estratti conto), solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma di spesa approvato e non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che tutti i beni relativi alle suddette spese documentate sono "di nuova fabbricazione" e sono presenti, installati e funzionanti presso l'/le unità locale/i interessata/i oggetto del programma di investimento e sono conformi al programma di spesa approvato;

- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che in relazione al programma di interventi oggetto della presente domanda di liquidazione non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie ovvero di aver rinunciato al contributo di cui alla legge.....;
- che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- che le spese non sono:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- (riportare solo in caso di percezione dell'anticipo del 40% sul contributo concesso) che l'impresa ha fruito di un anticipo del 40% sul contributo concesso, pari ad €
- che gli addetti dell'impresa occupati nella sede / unità locale interessata dal programma di investimenti agevolati, alla data della presente, sono rappresentati nella tabella seguente:

TIPO DI CONTRATTO		NR. ADDETTI (a)	N. ORE LAVORATE SETTIMANALI		CALCOLO ULA a X (b/c)	Di cui numero di addetti rientranti nelle tipologie di lavoratori/trici previste dalla DGR 632 del 7/6/17
			Previste dal Contratto individuale (b)	Previste dal contratto nazionale o aziendale (c)		
Tempo Indeterminato	A. Full Time					
	B. Part Time					
Totale (A+B)						

- di allegare la seguente documentazione:
 - a. **Rendicontazione contabile** delle spese globali del progetto ammesse a contributo:
 1. elenco riepilogativo dei documenti di spesa relativi alle spese sostenute, redatto secondo il prospetto di cui all' "Allegato 10 – Elenco riepilogativo titoli di spesa";
 2. copia dei documenti contabili indicati nell'elenco di cui al punto precedente, che attestino le spese sostenute e sui quali sia stata obbligatoriamente apposta la seguente dicitura: "Area di crisi Terni-Narni 2021 -POR FESR 2014-2020 – Asse III - Azione 3.1.1" e l'indicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
 3. copia della documentazione relativa al pagamento (la documentazione relativa al pagamento è rappresentata dalla **ricevuta contabile del bonifico** e

dalla **ricevuta bancaria** con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce **e dal relativo estratto conto**). Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni. Tutti i documenti di cui ai punti 2. e 3. devono recare il timbro e la sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa e del professionista incaricato della redazione del verbale di collaudo di cui al punto successivo. Entrambi dovranno allegare un documento di identità in corso di validità.

4. *Verbale di collaudo di cui all' "Allegato 9 – Verbale di collaudo", timbrato e sottoscritto in originale dal professionista incaricato con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.*
 5. *(solo nel caso di lavori effettuati su beni di terzi) Dichiarazione di disponibilità dell'immobile e autorizzazione ai lavori rilasciata e firmata dal proprietario del bene stesso ai sensi dell'art. 15 comma 8 dell'avviso.*
 6. *(solo nel caso di spese di consulenza): copia dell'incarico, contratto o documento equipollente relativo alle spese di consulenza di cui all'art. 6.2 "Spese ammissibili" commi e.1) ed e.2), comprensivo di una relazione dettagliata sull'attività svolta*
- b. (solo nel caso di in cui si sia dichiarato in domanda un incremento occupazionale) **Copia del Libro Unico del lavoro** ai fini della verifica del numero degli addetti in forza, o documentazione equipollente. Nel caso di assunzione di personale di cui alla DGR 632 del 7/6/17, andrà allegata documentazione che consenta di verificare l'appartenenza ad una delle categorie oggetto delle azioni di riqualificazione e reimpiego.
- c. *eventuali lettere di rinuncia ad altre agevolazioni ottenute a valere sulle stesse spese oggetto di richiesta di contributo;*

CHIEDE

che venga erogato il saldo del contributo sul conto corrente bancario n..... intestato all'impresa, in essere presso la Banca Agenzia n. di codice IBAN.....

E A TAL FINE DICHIARA

- che, la posizione aggiornata INPS / INAIL dell'impresa alla data della presente è la seguente e che il CCNL applicato è

(selezionare l'opzione)

- di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "De Minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 Luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012;

oppure

- di aver ricevuto, secondo la regola "De Minimis" gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b, del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 2 luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012, per un

ammontare di € e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruite;

oppure

- di aver rimborsato in data, mediante¹ la somma di €, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera3 del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n, 296 e pubblicato nella G.U.R.I n. 160 del 12 luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012;

oppure

- di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di €, comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n.L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n, 296 e pubblicato nella G.U.R.I n. 160 del 12 luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012.

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del legale rappresentante

¹ Indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento etc.



Allegato 7

POR FESR 2014 – 2020 - Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

RICHIESTA DI EROGAZIONE DI ANTICIPO DEL 40% SUL CONTRIBUTO CONCESSO

Spett.le
Sviluppumbria SpA
Via Don Bosco, 11
06121 Perugia

Oggetto: **Richiesta di erogazione di anticipo del 40% del contributo concesso**

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.
il e residente in, via e n. civ. ..., in qualità di legale rappresentante
dell'impresa con sede legale in, via e n. civ.

DICHIARA

- che la suddetta impresa ha ottenuto con delibera del CDA di Sviluppumbria del un contributo complessivo di €, relativo ad una spesa totale ammessa pari ad €, a seguito della domanda di agevolazioni sottoscritta in data relativa all'unità locale ubicata in, prov., via e n. civ., sita in uno dei 17 Comuni umbri di cui all'Accordo di Programma del 30/3/18 e ss.mm.ii. relativo alla area di crisi Terni Narni;
- che, alla data della presente, l'impresa è in possesso dell'unità locale sopra indicata e che tale unità risulta attiva, come riscontrabile dalle evidenze della CCIAA competente;

CHIEDE

che venga erogato l'anticipo, pari al **40%** del contributo concesso, con accredito sul conto corrente bancario n..... intestato all'impresa, in essere presso la Banca Agenzia n. di codice IBAN.....

E A TAL FINE DICHIARA

(selezionare l'opzione)

- di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "De Minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 Luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012;

oppure

- di aver ricevuto, secondo la regola "De minimis" gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b, del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007, , ora art. 46 legge 234/2012, per un ammontare di € e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruite;

oppure

- di aver rimborsato in data, mediante¹ la somma di €, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera³ del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012;

oppure

- di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di €, comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n.L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera³ del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007, , ora art. 46 legge 234/2012.

¹ Indicare il mezzo con il quale si e' proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento etc.

- che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente e che il CCNL applicato è

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allega:

- fideiussione o polizza assicurativa;

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 8

POR FESR 2014 – 2020 - Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

SCHEMA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA O POLIZZA FIDEIUSSORIA ASSICURATIVA PER LA RICHIESTA DELL'ANTICIPO

Premesso che:

- il/la^(a), codice fiscale, partita IVA con sede legale in, in data ha presentato a Sviluppumbria SpA, domanda intesa ad ottenere un contributo ai sensi dell' Avviso Azione 3.1.1. Aree di crisi,
- con determina dell' Organo Amministrativo di Sviluppumbria del e' stato concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €a fronte di un programma di spesa di €
- ai sensi dell'Avviso Pubblico è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al 40% dell'ammontare del contributo concesso sulla base di polizza fideiussoria assicurativa o bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari almeno alla somma da erogare e di durata non inferiore a 18 mesi a far data dalla data di sottoscrizione della fideiussione.

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a^(b), in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in, via iscritta nel registro delle imprese di al n., iscritta all'albo/elenco^(c), a mezzo dei sottoscritti signori:

- nato a il
- nato a il

nella rispettiva qualità di dichiara di costituirsi come con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della^(a) ed a favore della Sviluppumbria SpA, fino alla concorrenza dell'importo di € (€ (lettere)), corrispondente al 40% del contributo previsto, oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di cinque punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell' erogazione dell'anticipo sino alla data del rimborso.

La^(b) sottoscritta, rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare a Sviluppumbria SpA, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la

-^(a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta - comunicato per conoscenza al garante - formulata da Sviluppumbria SpA medesima a fronte dell'inadempienza riscontrata. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte di Sviluppumbria SpA cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla^(a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente perda i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso o sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
 - 3) accetta di restituire le somme richieste da Sviluppumbria SpA con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto 2;
 - 4) precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia per un periodo non inferiore a 18 mesi a far data dalla sottoscrizione della stessa. La garanzia sarà svincolata da Sviluppumbria SpA alla data in cui questi verificheranno la completa realizzazione del progetto di investimenti e l'assenza di cause e/o fatti determinanti la revoca del contributo. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati. Il fideiussore non potrà recedere durante il periodo di efficacia della presente garanzia fideiussoria;
 - 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la^(a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;
 - 6) eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo a Sviluppumbria SpA o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci;
 - 7) rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni sessanta dalla data di ricevimento, a Sviluppumbria SpA, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore *

Impresa

(a) Soggetto beneficiario del contributo.

(b) Soggetto che presta la garanzia.

(c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVASS; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 presso la Banca d'Italia

- SOTTOSCRIVERE CON FIRMA AUTENTICATA E CON ATTESTAZIONE DEI POTERI DI FIRMA

AUTENTICAZIONE NOTARILE

(La firma della persona fisica che impegna la banca/società assicurativa garante, deve essere autenticata da notaio il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di firma/rappresentanza ed i limiti di impegno della stessa persona fisica)

Io sottoscritto Notaio, iscritto al Collegio Notarile del distretto di, certifico che il Sig., nella sua qualità di funzionario/delegato della banca/società assicurativa indicata nella fideiussione che precede, della cui identità personale e dei cui poteri ad impegnare la medesima banca/società assicurativa io sono certo, ha apposto in mia presenza la sua firma in calce alla fideiussione stessa.

Luogo,

Data, li

Firma del Notaio



Allegato 9

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

VERBALE DI COLLAUDO

Premesso che il giorno l'impresa con sede in via e numero civico presentava alla Sviluppumbria SpA, domanda con allegato progetto, per essere ammessa a godere dei benefici a valere sull'Avviso Pubblico Azione 3.1.1 Aree di crisi - per la realizzazione in località Via e n. civico dell'investimento.....;

- atteso che il/la Sig./Sig.ra..... libero professionista iscritto/a all'Ordine è stato incaricato dalla stessa ditta di effettuare il collaudo, allo scopo di verificare:

- la regolarità delle opere eseguite
- la conformità al progetto approvato alle specifiche tecniche allegate alla domanda
- la conformità alla normativa vigente in materia
- la congruità dei costi sostenuti rispetto all'investimento realizzato

Il/la sottoscritto/a, presa visione della documentazione, ha effettuato visita di collaudo presso in data con l'intervento dei Sigg.

Il/la sottoscritta, sulla scorta degli atti progettuali, degli atti di consuntivo e della documentazione allegata al fascicolo, ha ispezionato i lavori effettuati, e

DICHIARA

1. che i costi sostenuti dall'impresa sono congrui rispetto alle opere eseguite, rispetto al progetto ammesso ed al loro costo complessivo secondo i parametri stabiliti dall'Avviso;
2. che sono state eseguite verifiche di avvenuta installazione dei macchinari, delle attrezzature e degli impianti;
3. che i macchinari, le attrezzature e gli impianti costituenti l'investimento sopra descritto, sono utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto;
4. di aver accertato l'esistenza e la funzionalità di tutti i beni oggetto dell'intervento;

5. che i beni per i quali è stato richiesto il contributo rientranti in Impresa 4.0 presentano caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'Allegato A o Allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016 n. 232 e ss.mm.ii.;
6. che l'opera tutta è rispondente al programma di investimento approvato dalla Sviluppumbria SpA;
7. che i lavori, le forniture ed in genere le realizzazioni effettuate, sono tutte regolarmente pagate e trovano rispondenza nei documenti contabili, esaminati e riconosciuti regolari dal sottoscritto mediante l'apposizione del proprio timbro e firma sul relativo elenco riepilogativo, sulle copie delle fatture, sulle copie dei pagamenti e sull'estratto conto;
8. che le spese documentate non si riferiscono a manutenzione, pezzi di ricambio o materiali utilizzati per il ciclo produttivo.

Sulla scorta della documentazione prodotta il sottoscritto accerta che la spesa complessivamente effettuata per la realizzazione dell'investimento, al netto delle eventuali spese di consulenza (art. 6 comma 1 punti e.1 ed e.2), è di €al netto di I.V.A.

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO

Descrizione dettagliata del bene comprensivo del numero di matricola	Fattura n.	Fornitore	Importo di cui si chiede il contributo	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)

DICHIARA INOLTRE CHE

1. L'investimento è stato regolarmente realizzato ed è funzionante.
2. I lavori e le forniture sono rispondenti alla documentazione di spesa esibita, ed il loro importo complessivo ammonta ad €..... al netto di I.V.A.
3. I costi sostenuti per la realizzazione delle opere sono conformi ai parametri previsti dall'Avviso.
4. L'impianto è in regolare esercizio ed in stato di corretta manutenzione, secondo i criteri generali correnti.
5. L'impianto realizzato è conforme al progetto approvato, consegue gli obiettivi e le finalità riportate nello stesso, è stato eseguito nel rispetto delle norme vigenti, in particolare in materia di inquinamento, ambiente, sicurezza degli impianti ed edilizia.
6. I macchinari e le attrezzature utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto sono installati e funzionanti nell'unità produttiva.

Il sottoscritto dichiara che i controlli effettuati hanno avuto esito positivo e che pertanto, salvo diversa determinazione di Sviluppumbria SpA, il contributo può essere liquidato sulla sopraindicata spesa di €

Il sottoscritto dichiara altresì di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Timbro e firma autografa del Professionista incaricato (allegare documento di identità in corso di validità)

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 10

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

ELENCO RIEPILOGATIVO DEI TITOLI DI SPESA

a) OPERE MURARIE ED ASSIMILATE –INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

b.1) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE NON IMPRESA 4.0)

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

b.2) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE IMPRESA 4.0

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

c.1 PROGRAMMI INFORMATICI NON IMPRESA 4.0

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

c.2 PROGRAMMI INFORMATICI IMPRESA 4.0

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

d INVESTIMENTI IN DIGITAL TRANSFORMATION

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

e.1 SPESE DI CONSULENZA PER L'ACQUISIZIONE DELLE TECNOLOGIE DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI B.1, E C.1;

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

Allegare al presente documento: copia del/dei contratto/i di consulenza e una relazione dettagliata sull'attività svolta

e.2 SPESE DI CONSULENZA PER L'ACQUISIZIONE DELLE TECNOLOGIE DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI B.2, C.2, D) E SPESE DI CONSULENZA PER LA REALIZZAZIONE DI DIGITAL ASSESSMENT; SPESE DI CONSULENZA FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DI SOFTWARE PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DI SISTEMI PRODUTTIVI TRA AZIENDE

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

Allegare al presente documento: copia del/dei contratto/i di consulenza e una relazione dettagliata sull'attività svolta

TOTALE DEI TITOLI DI SPESA OGGETTO DI RENDICONTAZIONE (€)	
--	--

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 11

**Check list per la compilazione dell'elenco degli obblighi informativi (OI)
 POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1
 Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione
 degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese**

1	2	3	4	5			
				Stato			
Descrizione dell'OI	Tipologia di OI	Frequenza	Riferimento normativo interno	(A)	(B)	(C)	
				confermato	introdotto ex novo	eliminato	favorevole
Fase 1 presentazione domanda							
1	Presentazione di Domanda di ammissione alle agevolazioni	1	Art. 8, 8.1 e 8.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Presentazione della scheda tecnica del progetto di impresa	1	Art. 8, 8.1 e 8.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Dichiarazione ai fini De Minimis	1	Art 8.1 dell'Avviso	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

1	2	3	4	5				
				Stato				favorevole sfavorevole
Descrizione dell'OI	Tipologia di OI	Frequenza	Riferimento normativo interno	(A)	(B)	(C)	(D)	
				confermato	introdotto ex novo	eliminato	modificato	
Fase 2 Presentazione della richiesta di erogazione								
4	Dichiarazione di accettazione del contributo a conferma della volontà di attuare l'intervento	Altro	1	Art. 12 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Richiesta di erogazione del saldo delle agevolazioni	Domanda di vantaggio economico	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Elenco riepilogativo dei titoli di spesa firmato dal legale rappresentante dell'impresa	Altro	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Copia dei titoli di spesa relativi ai beni acquisiti per la realizzazione del progetto	Altro	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Copia dei bonifici bancari e delle ricevute bancarie emessi dall'istituto di credito	Altro	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Copia estratto conto dal quale si evidenzia la registrazione del bonifico bancario e/o della ricevuta bancaria	Altro	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Verbale di collaudo redatto da un professionista iscritto ad un albo professionale (beni materiali)	Altro	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

1	2	3	4	5			
				Stato			
Descrizione dell'OI	Tipologia di OI	Frequenza	Riferimento normativo interno	(A) confermato	(B) introdotto ex novo	(C) eliminato	(D) modificato
							favorevole sfavorevole
Fase 2 Attuazione e rendicontazione (solo al ricorrere di determinate circostanze)							
11	Appendice contrattuale	1	Art. 6.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	Verbale di consegna del bene (in copia)	1	Art. 6.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	Dichiarazione relativa ai canoni pagati	1	Art. 6.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	Fattura relativa ai beni acquistati dalla società di leasing con relativi pagamenti in copia conforme	1	Art. 6.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	Richiesta di varianti al progetto originario	1	Art. 13.1 e 13.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	Comunicazione dell'attuazione da parte dell'impresa di un'operazione straordinaria e invio della relativa documentazione	1	Art. 14 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	Richiesta di erogazione di anticipo del contributo e elenco dei titoli di spesa	1	Art. 16.1 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	Polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria	1	Art. 16.1 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

VALUTAZIONE del Bilancio di regolazione:

Il procedimento in questione è un procedimento nuovo.

Sono stati introdotti gli obblighi informativi evidenziati ed in particolare, rispetto ad Avvisi afferenti analoghe tipologie di agevolazioni, si è cercato di rendere più fruibili le informazioni e gli adempimenti relativi.

Il bilancio degli obblighi informativi inerente l'Awiso a sostegno delle imprese prevede n. 18 obblighi informativi, di cui n. 10 obbligatori e n. 8 eventuali, che vanno quindi adempiuti solo al ricorrere di determinate circostanze.

Con DGR n. 1113 del 5/10/15 Sviluppo Umbria è stata designata quale Organismo Intermedio per l'Azione 3.1.1 "Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" del POR FESR 2014-2020.

Con successive DGR nn. 1457/2015, DGR 443/2016 e DGR 369/18, DGR 188/21 sono state identificate puntualmente le linee programmatiche generali di intervento.

L'Awiso, che prevede agevolazioni a sostegno di iniziative imprenditoriali nell'area di crisi "Terni Narni", è stato redatto in linea con quanto previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Umbria.



Allegato 12

LEGGE 11 dicembre 2016, n. 232

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (16G00242) (GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57)

SEZIONE A

(Articolo 1, comma 9) Allegato così modificato dall' art. 7-novies, comma 1, lett. b), c) e d), D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2017, n. 18

Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»

Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:

- **A.1** - macchine utensili per asportazione,
- **A.2** - macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici,
- **A.3** - macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime,
- **A.4** - macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali,
- **A.5** - macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura,
- **A.6** - macchine per il confezionamento e l'imballaggio,
- **A.7** - macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico),
- **A.8** - robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot,
- **A.9** - macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici,
- **A.10** - macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale,
- **A.11** - macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e mecatronici),
- **A.12** - magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.

Tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller),
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program,
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo,
- interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive,

- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

Inoltre tutte le macchine sopra citate devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto,
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo,
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico),

Costituiscono inoltre beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello 'Industria 4.0' i seguenti:

- **A.13** - dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti.

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

- **A.14** - sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro-metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- **A.15** - altri sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- **A.16** - sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove o collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (ad esempio caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale,
- **A.17** - dispositivi intelligenti per il test delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive,
- **A.18** - sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID - Radio Frequency Identification),
- **A.19** - sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine (ad esempio forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato di componenti o sotto-insieme delle macchine) e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- **A.20** - strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi,
- **A.21** - componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni,
- **A.22** - filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti.

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0» :

- **A.23** - banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (ad esempio caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità),

- **A.24** - sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore,
- **A.25** - dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality,
- **A.26** - interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica.

(SEZIONE B)

(Articolo 1, comma 10) Allegato così modificato dall' art. 1, comma 32, L. 27 dicembre 2017, n. 205, a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0»

- **B.1** - Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics),
- **B.2** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la ri-progettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni,
- **B.3** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione,
- **B.4** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing),
- **B.5** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- **B.6** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali,
- **B.7** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modeling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali,
- **B.8** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi,
- **B.9** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi,
- **B.10** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi,
- **B.11** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing),
- **B.12** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting),
- **B.13** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto,
- **B.14** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem),
- **B.15** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva,
- **B.16** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite wearable device,
- **B.17** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile,

- **B.18** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica,
- **B.19** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity),
- **B.20** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali,
- **B.21** - sistemi di gestione della supply chain finalizzata al drop shipping nell'e-commerce,
- **B.22** - software e servizi digitali per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa, ricostruzioni 3D, realtà aumentata,
- **B.23** - software, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-fabbrica, fabbrica-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field).


Allegato 13
TABELLA PER IMPUTAZIONE SPESE AMMISSIBILI IN SMG

Tipologia di spesa (art. 6.2 dell'Avviso)	Codifica SMG
a.) opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	07.04 Lavori
b.1) e b.2) macchinari impianti ed attrezzature	07.01 Materiali inventariabili
c.1) e c.2) programmi informatici	07.01 Materiali inventariabili
d) investimenti in Digital Transformation	07.01 Materiali inventariabili
e.1 ed e.2) spese di consulenza	07.00 Altro

COD. PRATICA: 2017-001-668



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 632 SEDUTA DEL 07/06/2017

OGGETTO: Area di crisi complessa per il territorio del SLL di Terni D.M. 7 ottobre 2016. Individuazione bacino lavoratori/trici ai sensi dell' art. 2 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 7 pagine

COD. PRATICA: 2017-001-668

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Area di crisi complessa per il territorio del SLL di Terni D.M. 7 ottobre 2016. Individuazione bacino lavoratori/trici ai sensi dell' art. 2 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013.**" e la conseguente proposta di 'Assessore Fabio Paparelli

Visto il D.L. del 1 aprile 1989 n. 120 "Misure di sostegno e di reindustrializzazione in attuazione del piano di risanamento della siderurgia", convertito in legge, con modificazioni, con l'art. 1 primo comma L. 15 maggio 1989 n. 181;

Vista l'art. 27 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1 L. 7 agosto 2012 n. 134 che nel riordino della disciplina delle aree di crisi industriale complesse prevede che in specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale possano essere attivati progetti di riconversione e riqualificazione industriale, che promuovano gli investimenti produttivi anche di carattere innovativo, la riqualificazione delle aree interessate, la formazione del capitale umano, la riconversione di aree industriali dismesse, il recupero ambientale e l'efficientamento energetico dei siti e la realizzazione delle infrastrutture funzionali agli interventi;

Visto il D.M. del 31 gennaio 2013, di attuazione dell'art. 27 comma 8 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1 L. 7 agosto 2012 n. 134;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 giugno 2015 che stabilisce termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni di cui al decreto legge n. 120 del 1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale;

Vista la circolare direttoriale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico n. 59282 del 6 agosto 2015 con la quale vengono definiti "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di cui alla legge 181/1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1406 del 30/11/2015 con la quale vengono definite le "Politiche per la reindustrializzazione dell'area dei comuni di Terni e Narni. Indirizzi per la definizione di un'intesa quadro con il Ministero dello sviluppo economico";

Considerato che con proprio atto n. 509 del 09/05/2016 la Giunta regionale ha deliberato di presentare al Ministero dello sviluppo economico formale istanza per il riconoscimento di Terni-Narni quale "area industriale complessa" i sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013, attuativo del D.L. 83 del 22/06/2012;

Tenuto conto inoltre che con il suddetto atto è stato approvato l'Allegato A "Area di crisi industriale complessa Terni-Narni" redatto ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013, e successivamente trasmesso al Ministero dello sviluppo economico con PEC 108214 del 20/05/2016 quale istanza per il riconoscimento dell' Area di crisi complessa sui territori di Terni-Narni;

Considerato che con Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2016 sono state accertate le condizioni per il riconoscimento di crisi industriale complessa per il territorio del SLL di Terni, comprendente i comuni umbri di Acquasparta, Amelia, Arrone, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni, Avigliano Umbro;

Considerato che l'art. 2 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013 prevede che nella proposta di PRRI venga individuato il bacino di lavoratori/trici verso cui indirizzare le azioni di riqualificazione del personale;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

COD. PRATICA: 2017-001-668

- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di individuare quale bacino di lavoratori/trici verso cui indirizzare le azioni di riqualificazione e reimpiego del personale:
 - a) Lavoratori/trici oggetto di licenziamenti collettivi ai sensi della legge 223/91 disoccupati ai sensi dell'art.19 D.Lgs. 150/2015, non più percettori di ammortizzatori sociali, provenienti da sedi operative di aziende cessate o in procedura concorsuale, o soggetti a processi di riduzione del bacino occupazionale legati a percorsi di ristrutturazione aziendali ricadenti in uno o più dei 17 comuni umbri del SLL di Terni”;
 - b) Lavoratori/trici oggetto di licenziamenti collettivi disoccupati ai sensi degli articoli 19 e 21 D.Lgs. 150/2015, percettori di indennità di mobilità o di NASPI, provenienti da sedi operative di aziende cessate o in procedura concorsuale, o soggetti a processi di riduzione del bacino occupazionale legati a percorsi di ristrutturazione aziendali ricadenti in uno o più dei 17 comuni umbri del SLL di Terni”;
 - c) Lavoratori/trici percettori di ammortizzatori in costanza di rapporto di lavoro – CIGS , Contratti di Solidarietà - provenienti da sedi operative o soggetti a processi di riduzione del bacino occupazionale legati a percorsi di ristrutturazione aziendali ricadenti in uno o più dei 17 comuni umbri del SLL di Terni”;
 - d) Lavoratori iscritti alla lista di cui all'articolo 8 della legge 68/99 assunti in esubero ai vincoli di legge.
2. procedere alla definizione puntuale delle azioni di politiche attive da porre in essere in funzione ed in ragione del concretarsi degli indirizzi e delle previsioni di cui al Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale anche sulla base dei fabbisogni formativi e professionali espressi dalle imprese.

COD. PRATICA: 2017-001-668

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Area di crisi complessa per il territorio del SLL di Terni D.M. 7 ottobre 2016. Individuazione bacino lavoratori/trici ai sensi dell' art. 2 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013.

Il territorio di Terni e Narni è stato interessato in questi anni da una grave crisi strutturale la cui prospettiva di uscita passa attraverso la capacità di dispiegare una nuova visione strategica di politica industriale, in grado di porsi in termini inediti l'obiettivo della difesa e dello sviluppo dell'apparato industriale di base e primario, a partire dalle filiere della siderurgia, della chimica e dell'agroalimentare come preconditione fondamentale per riprogettare innovativi modelli di specializzazione produttiva.

A partire da tale assunto ed in questo quadro la Giunta regionale con atto 1406 del 30.11.2015 ha ritenuto opportuno adottare gli indirizzi sulla reindustrializzazione dell'area di Terni e Narni al fine di promuovere nel contesto di collaborazione con il Governo nazionale e nello specifico con il Ministero dello sviluppo economico un'intesa quadro finalizzata alla reindustrializzazione e allo sviluppo dell'area, che individui, in via prioritaria le modalità di attivazione di strumenti normativi dedicati e finalizzati ad aumentare l'attrattività dei fattori localizzativi.

La Giunta Regionale il 9 maggio 2016 ha deliberato di presentare al Ministero dello sviluppo economico formale istanza per il riconoscimento di Terni-Narni quale "area industriale complessa" ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013. La richiesta di riconoscimento dell'area di crisi complessa per Terni e Narni, trasmessa dalla Presidente della Giunta regionale il 20 maggio 2016, ha sottoposto alla valutazione del Ministero i fattori di complessità della crisi industriale in un'ottica di reindustrializzazione e sviluppo dei territori interessati utili alla definizione dei contenuti di massima del Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale.

Con Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2016 sono state accertate le condizioni per il riconoscimento di crisi industriale complessa per il territorio del Sistema Locale del Lavoro di Terni, comprendente i comuni umbri di Acquasparta, Amelia, Arrone, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni, Avigliano Umbro.

Tale riconoscimento trova la sua concretizzazione operativa nella individuazione di una progettualità che sarà oggetto di definizione in un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 27 comma 3 del D.L. 82/2012.

Ai fini della definizione del Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale, la cui realizzazione è affidata ad Invitalia, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DM 31 gennaio 2013 va in primo luogo individuato il bacino di lavoratori verso i quali indirizzare gli interventi di riqualficazione del personale.

In tal senso occorre, in primo luogo tener conto delle caratteristiche della grave crisi strutturale che ha investito larga parte del sistema produttivo dell'area.

L'area di Terni-Narni è uno dei territori a maggior vocazione manifatturiera d'Italia, con una forte concentrazione in termini di presenza e di incidenza nella produzione del valore delle multinazionali con assetti proprietari esteri.

La fase recessiva che ha affrontato l'economia globale non poteva che avere forti ripercussioni sulla capacità produttiva e la competitività di un sistema economico quale quello insediato nel territorio di riferimento.

Non siamo quindi in presenza di una crisi puntuale che ha investito una grande impresa, ma di una crisi di un intero sistema produttivo, che per le caratteristiche proprie attraverso le quali si è sviluppato, ha profonde ricadute anche sull'indotto di servizio alle grandi imprese.

A partire, e conseguentemente a queste valutazioni, peraltro già rappresentate in maniera più esaustiva nell'Istanza presentata per il riconoscimento di Area di Crisi Complessa, si ritiene dover

COD. PRATICA: 2017-001-668

individuare il bacino di lavoratori/trici verso cui indirizzare le azioni di politica attiva in un'ottica di riqualificazione funzionale al disegno di nuovo sviluppo.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di individuare quale bacino di lavoratori/trici verso cui indirizzare le azioni di riqualificazione e reimpiego del personale:
 - e) Lavoratori/trici oggetto di licenziamenti collettivi ai sensi della legge 223/91 disoccupati ai sensi dell'art.19 D.Lgs. 150/2015, non più percettori di ammortizzatori sociali, provenienti da sedi operative di aziende cessate o in procedura concorsuale, o soggetti a processi di riduzione del bacino occupazionale legati a percorsi di ristrutturazione aziendali ricadenti in uno o più dei 17 comuni umbri del SLL di Terni”;
 - f) Lavoratori/trici oggetto di licenziamenti collettivi disoccupati ai sensi degli articoli 19 e 21 D.Lgs. 150/2015, percettori di indennità di mobilità o di NASPI, provenienti da sedi operative di aziende cessate o in procedura concorsuale, o soggetti a processi di riduzione del bacino occupazionale legati a percorsi di ristrutturazione aziendali ricadenti in uno o più dei 17 comuni umbri del SLL di Terni”;
 - g) Lavoratori/trici percettori di ammortizzatori in costanza di rapporto di lavoro – CIGS , Contratti di Solidarietà - provenienti da sedi operative o soggetti a processi di riduzione del bacino occupazionale legati a percorsi di ristrutturazione aziendali ricadenti in uno o più dei 17 comuni umbri del SLL di Terni;
 - h) Lavoratori iscritti alla lista di cui all'articolo 8 della legge 68/99 assunti in esubero ai vincoli di legge.
2. procedere alla definizione puntuale delle azioni di politiche attive da porre in essere in funzione ed in ragione del concretarsi degli indirizzi e delle previsioni di cui al Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale anche sulla base dei fabbisogni formativi e professionali espressi dalle imprese.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

COD. PRATICA: 2017-001-668

Terni, lì 06/06/2017

Il responsabile del procedimento
Mauro Andrielli**FIRMATO**Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Terni, lì 06/06/2017

Il dirigente del Servizio
Politiche industriali e competitività del
sistema produttivoMauro Andrielli
Titolare**FIRMATO**Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 06/06/2017

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA'
PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E

COD. PRATICA: 2017-001-668

ISTRUZIONE
Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Fabio Paparelli ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 06/06/2017

Assessore Fabio Paparelli
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge



ALLEGATO 15

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente in _____ via _____
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
 avente sede legale in _____ Via _____ n. _____
 Partita IVA e/o C.F. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

DICHIARA

- di NON essere proprietario dell'immobile oggetto degli interventi
- di possedere il seguente titolo di disponibilità dell'immobile oggetto degli interventi (*barrare la voce selezionata*):
 - locazione
 - comodato d'uso
 - diritto reale di godimento
 - contratto preliminare d'acquisto
 - altro (specificare) _____

con scadenza il _____ (gg/mm/aaaa)

- Allega titolo attestante la disponibilità dell'immobile
- Allega alla presente l'allegato 16 dell'Avviso (dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario che ha autorizzato la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si è assunto l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 secondo quanto disposto dall'art. 19 comma 2 lettera "c" dell'Avviso.)

Firma digitale del legale rappresentante



ALLEGATO 16

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____

Partita IVA e/o C.F. _____

in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____

Via _____ n. _____ CAP _____ Provincia _____

Sede operativa, destinataria degli interventi oggetto di domanda, dell'impresa denominata

_____ avente sede legale in _____ Via _____ n.

_____ CAP _____ Provincia _____ CF / P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

DICHIARA

- di autorizzare la realizzazione degli interventi oggetto di domanda
- di assumersi l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 secondo quanto disposto dall'art. 19 comma 2 lettera "c" dell'Avviso

Firma digitale o firma autografa con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.1.1 - Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. Avviso pubblico ex-Merloni 2021.



POR FESR 2014 – 2020

Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

AVVISO PUBBLICO

EX-MERLONI 2021

INDICE

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Risorse
- Art. 3 Soggetti beneficiari
- Art. 4 Oggetto degli interventi
- Art. 5 Misura delle agevolazioni
- Art. 6 Spese ammissibili a contributo
- Art. 6.1 Norme generali e limiti minimi di ammissibilità delle spese
- Art. 6.2 Spese ammissibili
- Art. 7 Spese escluse
- Art. 8 Presentazione delle domande
- Art. 8.1 Compilazione e caricamento della domanda di ammissione
- Art. 8.2 Invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni
- Art. 9 Valutazione delle domande
- Art. 9.1 Iter istruttorio
- Art. 9.2 Ammissibilità e formazione graduatoria
- Art. 9.3 Richieste di integrazioni
- Art. 10 Attribuzione dei punteggi
- Art. 10.1 Modalità di attribuzione dei punteggi
- Art. 10.2 Attribuzione punteggio totale del progetto
- Art. 11 Ammissione alle agevolazioni
- Art. 12 Tempi di realizzazione del progetto
- Art. 13 Variazioni del programma di interventi
- Art. 14 Operazioni straordinarie di impresa
- Art. 15 Rendicontazione del progetto
- Art. 16 Erogazione del contributo
- Art. 16.1 Erogazione anticipo del contributo
- Art. 16.2 Erogazione del contributo a saldo
- Art. 17 Regime di aiuto
- Art. 18 Divieto di cumulo
- Art. 19 Obblighi per i beneficiari
- Art. 20 Richiesta di ulteriori integrazioni in fase di rendicontazione
- Art. 21 Revoca e recupero delle somme erogate
- Art. 22 Controlli in loco
- Art. 23 Tempi e fasi del procedimento
- Art. 24 Disposizioni finali
- Art. 25 Assistenza tecnica da parte di Umbria Digitale
- Art. 26 Modulistica - Pubblicazione
- Art. 27 Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)
- Art. 28 Responsabile Unico del Procedimento
- Art. 29 Glossario, sigle e termini tecnici utilizzati nell' Avviso

Art. 1 – Finalità

1. Il presente avviso è emanato nel rispetto delle normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed in particolare del Regolamento (UE) n.1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, e del Regolamento (UE) n.1301 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Il presente avviso è inoltre emanato nel rispetto dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea, del POR FESR Umbria 2014-2020 Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle PMI" approvato dalla Commissione Europea in data 12/02/2015 con Decisione C(2015)929.
2. Il presente avviso ha come obiettivo il supporto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)¹ che intendano realizzare progetti di investimento localizzati nell'area di crisi EX-MERLONI (comprendente i 17 Comuni umbri: Assisi, Bastia Umbra, Bevagna, Campello sul Clitunno, Costacciaro, Foligno, Fossato Di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Nocera Umbra, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Spello, Spoleto, Trevi, Valfabbrica, Valtopina, di cui all'Accordo di Programma del 19/03/2010 così come modificato ed integrato con atto del 18/10/2012 e ss.mm e ii, che intendono realizzare progetti di investimento conseguendo congiuntamente l'ampliamento della capacità produttiva.
3. In particolare, in linea con l'Azione chiave 3.1.1 dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 e con l'azione "Sostegno agli investimenti delle imprese per la reindustrializzazione e la diversificazione dell'apparato produttivo delle aree interessate da crisi industriali", il presente avviso mira a fornire uno strumento alle MPMI per rilanciare le potenzialità del sistema produttivo regionale.

Art. 2 – Risorse

Le risorse, stanziare secondo quanto disposto dalla D.G.R. 188 del 17/3/2021, ammontano ad € 1.539.801,35 per l'avviso pubblico per l'area crisi Ex-Merloni 2021 e trovano copertura finanziaria nel FESR 2014-2020.

La Regione Umbria si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria del presente avviso.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di ammissione al presente avviso le MPMI (micro, piccole e medie imprese) di produzione e servizi alla produzione che possiedono congiuntamente i seguenti requisiti:
 - essere già costituite ed iscritte al momento della presentazione della domanda, nel Registro delle Imprese, tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente con Codice Ateco 2007 ricompreso tra quelli elencati all'Allegato 5;
 - essere in regime di contabilità ordinaria;
 - essere operative nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie né ad amministrazione controllata;

¹ Per essere definita MPMI l'impresa deve possedere, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui all'allegato I al Regolamento (UE) n.651 e ss.mm.ii..

- non aver presentato richiesta di concordato “in bianco” ex art. 33 Decreto Sviluppo- D.L. n.83/2012, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
 - essere attive e non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
 - essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 - essere in regola con le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell’ambiente;
 - non presentare le caratteristiche di “impresa in difficoltà” ai sensi dell’art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
 - non avere effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso l’unità locale in cui deve svolgersi l’investimento iniziale per il quale è richiesto l’aiuto e impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell’investimento iniziale per il quale è richiesto l’aiuto (Reg UE 1084/17);
 - essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti PA);
 - di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea e di cui all’art. 4 DPCM 23/5/2007 (Deggendorf) e comunque non avere cause ostantive segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).
 - di non presentare caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge 3/2012 e s.m.i.
2. Sono escluse le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e dal Reg. (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «De minimis».
3. I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti alla data di presentazione della domanda e verranno verificati attraverso visura camerale dell’impresa, ed eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali. In particolare, i requisiti oggetto di autocertificazione ai sensi del D.p.r. 445/2000 saranno oggetto di controlli a campione.

Art. 4 – Oggetto degli interventi

Gli interventi finanziabili riguardano i programmi di investimento produttivo realizzati dalle imprese nelle unità locali:

- ubicate, alla data della richiesta dell’anticipo/saldo del contributo, in uno dei 17 Comuni umbri: Assisi, Bastia Umbra, Bevagna, Campello sul Clitunno, Costacciaro, Foligno, Fossato Di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Nocera Umbra, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Spello, Spoleto, Trevi, Valfabbrica, Valtopina, come individuate da all’Accordo di Programma del 19/03/2010 così come modificato ed integrato con atto del 18/10/2012 e ss.mm e ii e relativo all’Area di crisi EX-MERLONI così come risultanti dalla visura camerale al momento della richiesta dell’anticipo/saldo del contributo,
- funzionalmente coinvolte nella realizzazione del progetto aventi un codice di attività ATECO 2007 ammissibile ai sensi del citato “Allegato 5”.

I requisiti sopra indicati dovranno risultare dalla Visura Camerale della competente CCIAA.

Art. 5 – Misura delle agevolazioni

1. Le agevolazioni possono essere concesse nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n.651/2014 e ss.mm.ii., o del Reg.(UE) n.1407/2013.
2. Il contributo concedibile è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, considerate al netto dell'IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario, in sede di valutazione del progetto. Tale contributo non potrà comunque superare l'importo richiesto dall'impresa nella domanda di ammissione al presente avviso, nel rispetto di quanto disposto negli articoli successivi, secondo la seguente tabella:

MISURA DELLE AGEVOLAZIONI		
AGEVOLAZIONI PER BENI MATERIALI/IMMATERIALI		
REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO ZONE ASSISTITE art.107.3.c TFUE	AIUTI “DE MINIMIS”²
Reg. (UE) n. 651/2014 DGR. N.188 del 17/03/2021	Reg. (UE) n. 651/2014 DGR n.188 del 17/03/2021	
20% Micro / Piccola 10% Media	30% Micro / Piccola 20% Media	25% P.M.I
AGEVOLAZIONI PER SERVIZI DI CONSULENZA		
REGIME ORDINARIO - Reg. (UE) n. 651/2014 DGR n.188 del 17/03/2021 50%		

Art. 6 – Spese ammissibili a contributo**Art. 6.1 – Norme generali e limiti minimi di ammissibilità delle spese**

1. L'ammissibilità a contributo delle spese è operata nel rispetto del Reg. (UE) n.1303/2013 e del Decreto Presidente della Repubblica n. 22 del 5/2/2018.
2. Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente avviso.
3. Sono ammissibili a contributo le spese riferite ad interventi avviati³ dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione all'avviso e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda medesima; a tal fine si considerano:
 - Il timestamp riportato nella ricevuta di trasmissione di cui all'art 8.1
 - la data dei titoli di spesa⁴ e dei relativi pagamenti; questi ultimi dovranno risultare effettuati secondo le disposizioni di cui al successivo art. 15 comma 5.

² L'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi all'impresa non può superare l'importo di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari a partire dalla data di concessione del contributo.

³ Per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene, ordine, conferma d'ordine, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene).

⁴ Per titolo di spesa si intende la fattura o altro documento avente forza contabile equivalente.

4. Il costo totale ammissibile dell'intero progetto deve essere non inferiore al limite minimo di € 50.000,00 e non superiore al limite massimo di € 1.500.000,00.
5. La domanda di ammissione verrà esclusa, a seguito di istruttoria formale e valutativa ed ai sensi dei successivi artt. 9.1 e 9.2, qualora le spese ammissibili riferite al progetto non rispettino le soglie indicate al precedente comma 4.
6. Il rispetto dei limiti minimi di spesa del progetto di cui sopra sarà verificato inoltre:
 - a. in caso di eventuali variazioni al programma di interventi richieste, ai sensi del successivo art. 13;
 - b. in sede di rendicontazione degli interventi, ai sensi dei successivi artt. 15 e seguenti.

Art. 6.2 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di beni nuovi, di valore unitario pari o superiore ad € 1.000 che risultino strettamente inerenti al codice di attività ATECO 2007 della unità locale/i funzionalmente coinvolta/e nella realizzazione del progetto e che riguardino:
 - a.) **opere murarie e assimilate** (ampliamento sito produttivo, ristrutturazione, opere di stoccaggio, efficientamento, ecc.) **e infrastrutture specifiche aziendali** purchè sussista un nesso diretto fra questa tipologia di spesa e gli obiettivi del progetto presentato;
 - b.1) **macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese ma NON rientranti nel modello “Impresa 4.0 di cui al successivo comma b.2**, comprese le attrezzature ed utensili di prima dotazione necessarie e funzionali ai nuovi impianti acquisiti e fatturati dal medesimo fornitore contestualmente al bene principale cui afferiscono, e investimenti per l'implementazione della lean production;
 - b.2) **macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello “Impresa 4.0” (Allegato 12 – sezione “A”)** comprese le attrezzature ed utensili di prima dotazione necessarie e funzionali ai nuovi impianti acquisiti e fatturati dal medesimo fornitore contestualmente al bene principale cui afferiscono e investimenti per l'implementazione della lean production;
 - c.1) **programmi informatici non rientranti nel successivo comma c.2** esclusivamente correlati alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo, accessori rispetto a investimenti in macchinari, impianti ed attrezzature (sistemi CAD/CAM, programmi per macchine a controllo numerico o connessi all'automazione meccanica...);
 - c.2) **programmi informatici** (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) **connessi ad investimenti in beni materiali «Impresa 4.0» (Allegato 12 - sezione “B”)** esclusivamente correlati alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo, accessori rispetto a macchinari, impianti ed attrezzature (sistemi CAD/CAM, programmi per macchine a controllo numerico o connessi all'automazione meccanica...).
 - d) **investimenti per la digital transformation** (cyber security; internet delle cose e delle macchine; tecnologie per l'integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; programmi di digital editing quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. “branding”); tecnologie abilitanti lo smart working; piattaforme digitali (B2B, B2C, e-commerce, e-delivery/gestione digitale della logistica, show room digitali / virtuali); software di CRM; software di business intelligence; smart place;
 - e. 1) **spese di consulenza** per l'introduzione, l'acquisizione e l'ottimizzazione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.1, e c.1;

e. 2) spese di consulenza per l'introduzione, l'acquisizione e l'ottimizzazione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.2, c.2, d) e spese di consulenza per la realizzazione di digital assessment; spese di consulenza finalizzate all'acquisizione di software per favorire l'integrazione di sistemi produttivi tra aziende

Le spese di cui alla lettera a) sono ammissibili nel limite del 30% della spesa totale ammissibile (30% di a+b.1+b.2+c.1+c.2+d+e.1+e.2).

Le spese complessive di cui alle lettere e.1) ed e.2) sono ammissibili nel limite del 10% della spesa totale ammissibile (10% di a+b.1+b.2+c.1+c.2+d+e.1+e.2).

Tutti i beni relativi al programma di spesa approvato, al momento della richiesta di erogazione del saldo, dovranno essere presenti, installati e funzionanti presso l/le unità locale/i oggetto del programma di investimento.

2. Si precisa che la spesa totale ammissibile complessiva agevolabile non potrà essere costituita unicamente dalle voci di cui ai punti a) "opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali" e/o e) "spese di consulenza", in quanto le stesse non costituiscono un programma di spesa organico e funzionale.
3. Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile e regolarmente iscritti in bilancio. Le spese di consulenza dovranno essere anch'esse essere capitalizzate quindi iscritte tra le immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale.
4. Ai fini del corretto caricamento delle codifiche inerenti le tipologie di spese ammissibili sopra indicate nel sistema SMG, si deve fare riferimento all'allegato 13.

Art. 7 – Spese escluse

1. In generale **sono escluse** dalle agevolazioni tutte le spese:

- a) relative ad interventi avviati (si veda art 6.1 comma 3 e la relativa nota) in data pari o anteriore alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni ovvero effettuati, a **qualsiasi titolo** (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ordini di acquisto, conferme d'ordini, acconti, caparre, **per qualsiasi importo**, in data pari o anteriore a quella di presentazione della domanda di ammissione all' avviso. A tal fine farà fede il timestamp contenuto nella ricevuta dell'avvenuta trasmissione di cui all'art 8.1;
- a) regolate con modalità diverse da quelle previste dal successivo art. 15 comma 5;
- b) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
 - dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa;
 - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
- c) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da soggetti in cointeressenza (società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa beneficiaria, persone fisiche socie e titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado);
- d) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.);
- e) relative ad imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- f) relative alle normali spese di funzionamento e/o connesse ad attività ordinarie dell'impresa;
- g) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h) relative a beni usati e/o a beni oggetto di revamping;
- i) relative a contratti di assistenza e/o manutenzione inerenti i beni oggetto dell'intervento;

j) effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comodato, affitto, prestito);

2. Sono inoltre **escluse** dalle agevolazioni le spese sostenute per:

- a) mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti ed utilizzati nel ciclo produttivo;
- b) interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile;
- c) interventi di manutenzione e/o riparazione ordinaria e straordinaria compreso il revamping;
- d) parti o componenti di macchine ed impianti che non possiedano il requisito della autonoma funzionalità in relazione all'uso produttivo, ad eccezione delle attrezzature ed utensili di prima dotazione necessari al funzionamento dei nuovi impianti/macchinari acquisiti di cui al precedente art. 6.2, punto 2 lettere b.1) e b.2) e componenti funzionali e necessarie alla realizzazione delle opere di cui alla lettera a) dello stesso articolo richiamato;
- e) tutti i mezzi targati;
- f) tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative (a titolo esemplificativo: fotocopiatrici, calcolatrici, computer fissi e portatili, fotocamere, telecamere);
- g) acquisizione di hardware e software, riconducibili a singole postazioni di lavoro (a titolo esemplificativo: pc desktop, portatili, tablet, telefoni cellulari, video, modem, stampanti, programmi di office automation, sistemi operativi, antivirus);
- h) materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- i) materiale di consumo, anche riferito ai beni oggetto del contributo;
- j) Non saranno ammesse le consulenze ordinarie, contabili, fiscali, giuridico-amministrative, collegate alla certificazione di qualità, gestione degli adempimenti privacy, traduzioni, attività di comunicazione o pubblicità sia online che fisica, o similari, consulenze sanitarie e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.
- k) Spese a canone periodico o a consumo riconducibili a costi di esercizio ordinari.

Art. 8 – Presentazione delle domande

Ai fini della compilazione e della presentazione della domanda di ammissione a contributo, l'impresa dovrà disporre:

- dell'accreditamento al sistema FED UMBRIA effettuabile seguendo la procedura on line riportata nell'allegato 4 oppure dell'accreditamento a SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale;
- di una marca da bollo di 16,00 euro;
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata;
- del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.

Art.8.1- Compilazione e caricamento della domanda di ammissione

1) La compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni dovranno essere effettuate a partire dalle ore 10,00 del giorno 5 maggio 2021 e fino alle ore 12,00 del 15 giugno 2021 utilizzando esclusivamente il servizio on line raggiungibile all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/> e quindi "Area di Crisi EX-MERLONI 2021 - Azione 3.1.1".

2) Durante la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni (All.A), dovranno essere obbligatoriamente inseriti, tramite upload nell'apposita sezione i seguenti allegati:

- Scheda Tecnica (Allegato B);
- Dichiarazione "De Minimis"- (Allegato 2).

Si precisa che l'all.B e l'all.2 dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa dichiarante con la seguente generazione dei file con l'estensione p7m. Il Sistema non consentirà l'inserimento dei documenti non firmati digitalmente e con estensione diversa dal p7m.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni previste dell' All.A, il richiedente potrà tramite il Sistema generare la "Richiesta di ammissione all'agevolazione", tale modulo conterrà sia la descrizione del Progetto che l'indicazione degli allegati inseriti.

Si precisa che l'aspetto grafico dell'allegato "domanda di agevolazione" (Allegato A) generato dal sistema potrebbe differire da quello dell'"allegato A" dell'Avviso.

Seguendo le istruzioni riportate nel sistema si potrà firmare digitalmente il modello da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo generando conseguentemente il corrispondente file con estensione p7m.

Solo a questo punto sarà possibile completare la fase di compilazione della domanda di ammissione a contributo. A tal fine è necessario fare l'upload del file "domanda di ammissione", firmato digitalmente, nell'apposita sezione del portale e successivamente cliccare sul pulsante "Completa compilazione".

Con questa operazione la domanda diventa definitiva e pronta per la successiva trasmissione.

A seguito del completamento della fase di compilazione della domanda, precedentemente disponibile nella Sezione "Pratiche da completare," sarà disponibile nella "sezione Pratiche da presentare".

Il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione disponibile nella propria Home del fascicolo. Attenzione: la ricevuta di compilazione non costituisce ricevuta della presentazione della richiesta di agevolazione, ma contiene il codice univoco alfanumerico identificativo della domanda necessario per la successiva fase di trasmissione che deve avvenire esclusivamente attraverso il portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it>.

Una volta effettuata la trasmissione con esito positivo, la domanda viene spostata dalla Sezione "Pratiche da presentare" alla Sezione "Pratiche presentate".

All'interno del fascicolo dell'istanza sarà reperibile a questo punto la ricevuta dell'avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero di protocollo assegnato dal Sistema di protocollazione.

3) A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale S.c.a.r.l. che sarà attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 18:00, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email servicedesk@umbriadigitale.it).

4) Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. saranno fornite entro i tre giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.

5) Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00.

L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte.

Sviuppumbria SpA effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

ART. 8.2 – Invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni

1. L'invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuato a partire dalle ore 10:00:00 del 5 maggio 2021 e fino alle ore 12:00:00 del 15 giugno 2021 accedendo all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> indicato nella ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione. Ai fini dell'invio il sistema richiederà l'inserimento del codice univoco alfanumerico identificativo domanda riportato sulla suddetta ricevuta.
Qualora l'utente inserisca un codice alfanumerico errato il sistema operativo non consentirà la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni.
2. Si precisa al riguardo che l'invio della domanda potrà essere effettuato anche da soggetto diverso dal compilatore e che per l'effettuazione della trasmissione non è richiesto il preventivo accesso FED Umbria.
3. A seguito dell'invio verrà visualizzata la schermata di avvenuta trasmissione con indicate la data e l'ora di trasmissione che determinano l'ordine cronologico di presentazione delle domande secondo il quale - ai sensi del D.Lgs. 123/98, art. 5, comma 3 sarà effettuata l'istruttoria delle richieste pervenute. Nella Sezione "Pratiche presentate" sarà sempre disponibile la ricevuta della avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero e la data di protocollazione della domanda di agevolazione presentata.
4. Ai fini della validità legale della richiesta di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sul portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).
5. Costituisce causa di esclusione e pertanto la richiesta di agevolazioni non sarà sottoposta ad istruttoria valutativa:
 - a) la compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.1;
 - b) l'upload sul sistema della richiesta di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.1;
 - c) la mancata apposizione, sulla richiesta di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - d) l'apposizione sulla richiesta di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
 - e) la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate ai precedenti artt. 8.1 e 8.2
 - f) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
 - g) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo inferiore ai limiti previsti nell'art. 6.1.
6. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma, eventuali integrazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti dal responsabile del procedimento tramite PEC e le relative informazioni dovranno essere inviate entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC

svilupumbria @legalmail. it riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.

La richiesta di informazioni interrompe i termini del procedimento.

7. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda di ammissione alle agevolazioni.

Art. 9 – Valutazione delle domande

1. I progetti verranno selezionati con procedura valutativa a graduatoria. La valutazione delle domande sarà effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) appositamente istituito, di cui faranno parte due rappresentanti di Sviluppumbria ed un rappresentante della Regione Umbria appartenente al servizio "Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato. Al fine di determinare l'ammissibilità delle domande le stesse saranno sottoposte a istruttoria formale e istruttoria valutativa come dai successivi art. 9.1 e 9.2.

Art. 9.1 – Iter istruttorio

1. Le domande di ammissione al presente avviso saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale per verificare:
 - la completezza della documentazione presentata;
 - la rispondenza delle domande medesime ai requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi previsti dal presente avviso;
 - l'assenza di cause di esclusione.

Nel caso in cui in sede di istruttoria formale vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, saranno comunicate all'impresa richiedente il contributo le motivazioni di non ammissibilità o di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.

2. Le domande che avranno superato con esito positivo la fase dell'istruttoria formale, saranno sottoposte ad istruttoria valutativa da parte del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) coerentemente a quanto disposto dai successivi artt. 9.2 e 10.

Art. 9.2 Ammissibilità e formazione graduatoria

1. Il Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) per ogni singola domanda determinerà:
 - la coerenza e l'ammissibilità delle spese ai sensi dei precedenti artt. 6 e 7, quantificandone l'ammontare complessivo;
 - l'attribuzione dei punteggi ai sensi del successivo art. 10.
2. L'attività di valutazione e selezione dei progetti da parte del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) si conclude con la predisposizione della proposta di graduatoria, con specifica evidenziazione dell'investimento ammissibile e del contributo concedibile.
3. L'Organo Amministrativo di Sviluppumbria adotta la delibera di approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi, disponendo gli atti conseguenti.

Art. 9.3 – Richieste di integrazioni

1. Nel corso della valutazione delle domande presentate, Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa, a mezzo PEC, eventuali integrazioni alla domanda presentata, solo al fine di acquisire informazioni di maggiore dettaglio rispetto ad informazioni o documenti già presenti all'interno della stessa. In ogni caso Sviluppumbria non richiederà informazioni inerenti sezioni o paragrafi non compilati dal proponente al momento della presentazione della domanda.

Le informazioni/documenti eventualmente richiesti dovranno essere inviati a cura dell'impresa, sempre via PEC all'indirizzo: svilupumbria@legalmail.it nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta così come risultante dal provider di PEC del

richiedente, con la dicitura “Azione 3.1.1 - Avviso pubblico Area di Crisi EX-MERLONI 2021” e il nome dell’azienda richiedente.

2. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà:

- l’esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della ammissibilità della stessa;
- la non assegnazione del corrispondente punteggio, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali all’attribuzione dello stesso e non ai fini della ammissibilità.

Art. 10 – Attribuzione dei punteggi

1. Per ciascun progetto il C.T.V. attribuisce il punteggio sulla base dei dati indicati e delle dichiarazioni fornite nella domanda di contributo e nella scheda tecnica, eventualmente integrati sulla base di quanto richiesto formalmente all’impresa in sede di istruttoria.
2. L’attribuzione dei punteggi ai progetti presentati sarà effettuata in base agli indicatori di seguito illustrati.

Art. 10.1 – Modalità di attribuzione dei punteggi

a) Incremento occupazionale (Punteggio massimo: 30)

Il numero degli occupati è costituito dalle unità aggiuntive attivate presso l’unità locale interessata al programma di interventi e rilevate alla data di presentazione della richiesta di saldo del contributo, rispetto al numero degli occupati rilevati alla data di presentazione della domanda di contributo presso la medesima unità locale, sulla base del numero di Unità Lavorative Annue (ULA) aggiuntive. A tal fine sono considerati occupati i soli dipendenti assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o part-time.

Non saranno, inoltre, considerati gli incrementi occupazionali derivanti da meri trasferimenti di personale proveniente da una diversa unità locale della stessa impresa, quelli derivanti da operazioni straordinarie (fusioni, incorporazioni, ecc.), e quelli non correlati al programma degli investimenti oggetto della richiesta di agevolazione.

Per tale indicatore viene attribuito un punteggio pari a punti 5 per ogni occupato aggiuntivo a tempo indeterminato generato a seguito del programma di investimento.

Nel caso in cui l’impresa non realizzi l’incremento occupazionale previsto dal progetto approvato, in sede di rendicontazione del saldo, si applicherà quanto previsto dall’ art. 15 dell’Avviso.

b) Rilevanza dell’ investimento Impresa 4.0., Digital Transformation e relativi servizi di consulenza sull’investimento totale (Punteggio massimo: 50)

Il valore assunto dall’indicatore è dato dal rapporto tra il valore dei nuovi investimenti ammissibili rispondenti al modello di Impresa 4.0., Digital Transformation e relativi servizi di consulenza (di cui all’art 6.2 punti b.2), c.2), d.), e.2) e il totale complessivo delle spese ammissibili.

Risultato del rapporto	Punti
a=(spese ammissibili di cui all’art 6.2 punti b.2), c.2), d.), e.2) / totale complessivo delle spese ammissibili)	50*a

Il programma di investimento realizzato secondo il modello Impresa 4.0, Digital Transformation e delle eventuali consulenze correlate deve essere compiutamente descritto nell’allegato B sezione B2 della scheda tecnica allegata alla domanda di ammissione.

Fermo restando quanto disposto dall’art.15 comma 3, nel caso in cui l’impresa in sede di rendicontazione del saldo abbia ridotto gli investimenti realizzati rispetto a quelli originariamente

proposti e ammessi alle agevolazioni e/o abbia ridotto l'investimento rispondente al modello Impresa 4.0 sulla base del quale era stato attribuito il relativo punteggio si procederà al ricalcolo del punteggio effettivamente spettante coerentemente a quanto previsto dall' art. 15 dell'Avviso.

c) Investimento 4.0 appartenente a sezione "Assicurazione della qualità e della sostenibilità" All. 12 – sezione "A"- voci A14-A22 (Punteggio: 5)

Al progetto di investimento verrà attribuito un punteggio di "premierità", pari a 5 punti, se il progetto di investimento prevede delle voci rientranti nella sezione "Assicurazione della qualità e della sostenibilità" dell'Allegato 12 al presente avviso – sezione "A" - voci A14-A22.

d) Valutazione indici soggetto proponente (Punteggio massimo: 15 punti)

Nel caso in cui l'azienda abbia bilanci depositati: saranno sviluppati i seguenti indici a partire dall'ultimo bilancio approvato e depositato disponibile dell'azienda i cui dati devono essere riportati nell'allegato "B", sezione D. Qualora in sede di presentazione della domanda l'impresa non abbia ancora provveduto al deposito del bilancio relativo all'annualità 2020, Sviluppo Umbria provvederà in sede istruttoria all'acquisizione dello stesso.

INDICI FINANZIARI		
Indice di autonomia finanziaria (a = Patrimonio netto ⁵ / Totale passivo)	Se $a \geq 0,4$	Punti 5
	Se $0 < a < 0,4$	Punti $12,5 * a$
	Se $a \leq 0$	Punti 0
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni (b = Patrimonio netto ⁶ / Immobilizzazioni ⁶)	Se $b \geq 0,5$	Punti 5
	Se $0 < b < 0,5$	Punti $10 * b$
	Se $b \leq 0$	Punti 0
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROI (d= Reddito operativo ⁷ / Totale attivo)	Se $d \geq 0,05$	Punti 5
	Se $0 < d < 0,05$	Punti $100 * d$
	Se $d \leq 0$	Punti 0

Nel caso in cui l'azienda non abbia bilanci depositati: gli indici sopra indicati saranno sviluppati sulla base di quanto riportato dall'impresa nell'allegato "B", sezione D. Tale sezione dovrà essere compilata con riferimento ai dati relativi alle risultanze contabili degli ultimi due esercizi chiusi anteriormente alla presentazione della domanda. Sviluppo Umbria potrà richiedere in sede istruttoria copia dei relativi modelli "Unico" presentati e/o del libro giornale dell'impresa per la verifica delle informazioni dichiarate.

Nel caso in cui l'azienda non abbia bilanci depositati e non abbia ancora presentato un modello Unico, in quanto di recente costituzione, sarà attribuito un punteggio massimo pari a 10 punti in funzione della tabella seguente:

⁵ Nel caso in cui nell' Attivo dello Stato Patrimoniale siano presenti crediti vs soci per versamenti ancora dovuti, tali importi andranno sottratti al Patrimonio netto da considerare ai fini dell'indice

⁶ Per immobilizzazioni si intende il valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato. Sono in ogni caso escluse dal computo le immobilizzazioni di cui al punto B.III dell'art. 2424 C.C.

⁷ Inteso come differenza tra valore della produzione e costi della produzione.

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO		
Capitale sociale sottoscritto e versato	Maggiore di € 50.000	Punti 10
	Compreso tra € 10.000 e 50.000€	Punti 5
	Inferiore ad € 10.000	Punti 0

Art. 10.2 – Attribuzione punteggio totale del progetto

1. Al progetto verrà attribuito un punteggio complessivo che risulterà come somma dei punteggi degli indicatori di cui all'art 10.1.
2. Nel caso di progetti aventi pari punteggio verrà data precedenza nella graduatoria al progetto inviato precedentemente (la verifica verrà effettuata coerentemente a quanto specificato nell'art. 8.2 del presente Avviso). Nel caso di progetti aventi anche la stessa data ed ora (hh:mm:ss) di invio, si procederà a sorteggio.

Art. 11 – Ammissione alle agevolazioni

1. Il giudizio del CTV determina la proposta di graduatoria dei progetti con l'indicazione degli eventuali progetti esclusi. La proposta viene poi trasmessa dal CTV all'Organo Amministrativo di Sviluppo Umbria per l'approvazione della graduatoria.
2. Le domande saranno ammesse a contributo fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2.
3. Qualora a fronte della graduatoria approvata si verificano rinunce o comunque economie, le stesse, nel rispetto e del punteggio conseguito in sede istruttoria, saranno rese disponibili per eventuali progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento di risorse.
4. La concessione verrà disposta solo dopo l'acquisizione del DURC regolare ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n.98 e all'esito delle verifiche tramite il Registro nazionale degli aiuti (RNA).
5. In caso di valutazione negativa del progetto saranno comunicate all'impresa richiedente il contributo le motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.

Art. 12 – Tempi di realizzazione del progetto

1. Le imprese ammesse e finanziate riceveranno comunicazione via PEC con il dettaglio delle spese ammesse e del contributo concesso contestualmente al modulo di accettazione del contributo concesso (allegato 5.1) che dovrà essere reinviato a Sviluppo Umbria S.p.a via PEC, con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione. Con la sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo, il beneficiario dovrà accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014-2020 e autorizzare Sviluppo Umbria SpA e la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini e dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data.
2. L'intero progetto dovrà essere realizzato in tutti gli aspetti in esso previsti che hanno contribuito all'ammissione a contributo, coerentemente a quanto esposto nella scheda tecnica, entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di comunicazione di ammissione e finanziamento, anche parziale, come risultante dal provider PEC di Sviluppo Umbria, pena la revoca del contributo.

3. In ogni caso l'intero progetto dovrà essere realizzato e rendicontato in tutti gli aspetti in esso previsti che hanno contribuito all'ammissione a contributo, entro e non oltre la data del 30/09/2023, pena la revoca del contributo.

Art. 13 – Variazioni del programma di interventi

1. L'impresa beneficiaria potrà modificare il fornitore per uno o più beni previsti ed approvati nel programma di interventi, per sopravvenute esigenze, dandone preventiva e formale comunicazione a Sviluppumbria S.p.A. a mezzo PEC avente ad oggetto la seguente dicitura "Azione 3.1.1 - Avviso pubblico Area di Crisi EX-MERLONI 2021. Variazione programma di interventi" e il nome dell'azienda richiedente.
2. Qualsiasi altra variazione al progetto approvato che l'impresa beneficiaria intenda effettuare dovrà essere formalmente richiesta a Sviluppumbria S.p.A a mezzo PEC con la dettagliata indicazione delle motivazioni peculiari, per la sua valutazione e l'eventuale accoglimento. Le variazioni richieste dovranno garantire il mantenimento:

- dei limiti di spesa ammissibili relativamente alla/e singola/e componente/i progettuale/i, di cui al precedente artt. 6.1 e 6.2;
- della finalità e degli obiettivi del progetto;
- della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale e l'attribuzione dei punteggi di cui al precedente art. 10;

La richiesta di variazione dell'impresa beneficiaria che preveda l'inserimento in progetto di uno o più nuovi beni ad integrazione e/o in sostituzione di uno o più beni già autorizzati, potrà essere considerata solo nel caso in cui:

- i nuovi beni proposti abbiano funzionalità coerente con quelli da sostituire rispetto alla realizzazione del progetto;
- la necessità di integrazione e/o di sostituzione derivi da effettive ragioni tecniche, economiche e di mercato (a tal fine l'impresa richiedente dovrà produrre apposita relazione giustificativa).

Non saranno ammesse variazioni al programma di interventi che comportino, direttamente o a seguito della relativa valutazione effettuata, una riduzione al di sotto del limite minimo di investimento ammissibile di cui al comma 4 dell'art. 6.1.

Le variazioni autorizzate non potranno comunque determinare variazioni in aumento del contributo concesso.

3. Le imprese beneficiarie, limitatamente alle variazioni previste al precedente comma 2, potranno presentare una sola richiesta di variazione al programma di interventi formulato all'atto della domanda. Conseguentemente richieste di variazioni successive alla prima non saranno accolte.

Art. 14 – Operazioni straordinarie di impresa

1. Qualora prima dell'erogazione finale del contributo l'impresa beneficiaria ponga in essere un'operazione straordinaria (ad es: trasformazione, fusione, scissione, scorporo, conferimento) ovvero ceda la gestione dell'azienda o di ramo d'azienda, tramite contratto di affitto, deve darne comunicazione a Sviluppumbria S.p.a a mezzo PEC, inviando la relativa documentazione, pena la revoca del contributo concesso.
2. Il CTV valuterà la compatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente avviso ai fini della conferma dell'ammissibilità del progetto e della determinazione del contributo concesso. In caso di incompatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente avviso il CTV proporrà la revoca della agevolazione.
3. Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione presentata, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC a cura

dell'impresa nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Art. 15 – Rendicontazione del progetto

1. La documentazione inerente la rendicontazione dovrà essere caricata nel sistema informativo regionale SMG conformemente a quanto specificato nei successivi artt. 16, 16.1 e 16.2 e seguenti, e verrà esaminata al fine di consentire la verifica dell'attuazione del progetto, anche in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di controlli.
2. La rendicontazione del progetto dovrà in ogni caso evidenziare il mantenimento della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione. Nello specifico, qualora l'impresa realizzi il progetto in maniera difforme rispetto a quanto proposto in sede di presentazione della domanda ed approvato all'atto della formazione della graduatoria e della concessione del contributo, tale da incidere negativamente sugli indicatori di valutazione del progetto, si procederà al ricalcolo del punteggio attribuito ai sensi dell'art. 10. Se dal nuovo punteggio ottenuto risulterà una collocazione dell'impresa in una posizione inferiore a quella ottenuta dalla prima impresa ammessa e non finanziata in graduatoria per esaurimento risorse, non si darà luogo alla erogazione del contributo concesso. Si procederà pertanto alla revoca dell'atto di concessione originario fermo restando l'ammissibilità dell'impresa che rimarrà in graduatoria con il nuovo punteggio corrispondente al progetto realizzato e rendicontato. Nel caso in cui l'impresa beneficiaria ricollocata risulti a pari punteggio con la prima impresa ammessa e non finanziata in graduatoria per esaurimento delle risorse, si applicherà quanto disposto dall'art. 10.2 comma 2 e si procederà ai sensi di quanto sopra previsto. In ogni caso la stessa impresa potrà beneficiare di una nuova concessione solo se, entro il termine di verifica della rendicontazione finale di spesa di tutte le imprese collocate in graduatoria con punteggio più elevato ed oggetto di concessione, si siano rese disponibili delle risorse.
3. Dalla rendicontazione stessa dovrà comunque risultare, a pena di revoca dell'intero contributo concesso, la realizzazione del progetto inizialmente ammesso, per un importo ammissibile non inferiore al 70 (settanta) per cento della spesa ammessa e comunque non inferiore al limite minimo di cui all'art. 6.1 comma 4.
4. Il contributo effettivamente spettante verrà determinato sulla base dei titoli di spesa rendicontati e dei relativi pagamenti, ritenuti ammissibili e regolari.
5. Per l'ammissibilità delle relative spese verranno considerati solo i pagamenti effettuati in data successiva all'invio della domanda di ammissione secondo le modalità previste dall'art. 8.2 ed entro il termine ultimo di realizzazione del progetto indicato al precedente art.12, ed avvenuti esclusivamente attraverso bonifico bancario o Ri.ba. di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, dando prova documentale del buon esito dello stesso.
6. Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a pagamenti regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.
7. Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda di erogazione del saldo del contributo e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviate a cura dell'impresa tramite il sistema informativo regionale nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta risultante dal provider di PEC del richiedente, pena la decadenza dal beneficio per quanto non integrato fatto salvo quanto previsto dal presente articolo in particolare dal comma 3. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà:
 - la revoca dei benefici, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della verifica della rendicontazione della spesa;
 - la non ammissione a contributo di specifiche spese, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali alla verifica delle stesse.
8. Nel caso di lavori effettuati su beni di terzi, il beneficiario, in sede di rendicontazione, dovrà produrre anche una dichiarazione di disponibilità dell'immobile (Allegato 14) ed una dichiarazione del proprietario dell'immobile di autorizzazione ai lavori rilasciata e firmata dal proprietario del bene stesso (Allegato 15), pena la non ammissibilità della relativa spesa.
9. Si ricorda che l'impresa beneficiaria non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni di cui all'art. 6.2 comma 2, lettere a.), b.1),b.2), c.1), c.2), d.) per i tre anni successivi al pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del contributo.

10. Si ricorda altresì che, tenuto conto di quanto previsto all'art. 12 commi 2 e 3, la rendicontazione del progetto di cui al presente articolo con la richiesta di erogazione del contributo a saldo, di cui al successivo art. 16.2, dovranno essere entrambe concluse entro i 90 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso.

Art. 16 – Erogazione del contributo

1. Per l'erogazione dell'anticipo e/o del saldo del contributo di cui ai successivi artt. 16.1 e 16.2 dovranno essere utilizzati gli allegati 6, 7, 9 e 10, che saranno generati dal sistema a seguito dell'inserimento dei dati necessari all'interno della procedura disponibile all'indirizzo <http://smg2014.regione.umbria.it>. I documenti generati dal sistema, dovranno essere sottoscritti con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante, caricati nel sistema e trasmessi tramite lo stesso.
2. In particolare, ai fini della erogazione del contributo, i beneficiari non dovranno rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art.4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf)⁸ e comunque non avere cause ostantive segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).

Art. 16.1 – Erogazione anticipo del contributo

1. L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo del 40% del contributo concesso, allegando alla richiesta di anticipazione di cui all'allegato 7 una fidejussione assicurativa o bancaria, rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Isvap, della durata di diciotto mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della garanzia, redatta secondo lo schema di cui all' allegato 8;
2. L'anticipo sul contributo spettante verrà erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta. L'accettazione della fidejussione è condizionata all'accertamento dei requisiti del soggetto fideiussore di cui al precedente comma, alla verifica che il soggetto fideiussore non risulti inadempiente rispetto a precedenti obblighi assunti nei confronti di Sviluppo Umbria e/o della Regione Umbria e al riscontro della sua emissione.
3. Al momento della richiesta di erogazione dell'anticipo la beneficiaria dovrà essere in possesso del/le unità locale/i, attiva/e, ubicata/e in uno dei 17 Comuni umbri di cui all'Accordo di Programma relativo alla area di crisi Ex Merloni. Tali requisiti dovranno risultare dalla visura camerale della competente CCIAA.

Art. 16.2 – Erogazione del contributo a saldo

1. L'erogazione a saldo delle agevolazioni avviene su richiesta dell'impresa beneficiaria in un'unica soluzione. Al momento della richiesta di erogazione del saldo la beneficiaria dovrà essere in possesso del/le unità locale/i, attiva/e, ubicata/e in uno dei 17 Comuni umbri di cui all'Accordo di Programma relativo alla area di crisi Ex Merloni. Tali requisiti dovranno risultare dalla visura camerale della competente CCIAA. Inoltre, al momento della richiesta di erogazione del saldo dovranno essere presenti, installati e funzionanti presso l'/le unità locale/i oggetto del programma di investimento tutti i beni relativi al programma di spesa approvato.
2. Per ottenere l'erogazione del saldo del contributo spettante, l'impresa beneficiaria dovrà obbligatoriamente produrre:
 - l'allegato 6 ("Richiesta di erogazione del saldo del contributo"),
 - l'allegato 9 ("Verbale di collaudo"),
 - l'allegato 10 ("Elenco riepilogativo dei titoli di spesa"),
 - (solo nel caso di spese di consulenza): copia dell'incarico, contratto o documento equipollente relativo alle spese di consulenza di cui all'art. 6.2 "Spese ammissibili" commi e.1) ed e.2), comprensivo di una relazione dettagliata sull'attività svolta,
 - i documenti giustificativi di spesa relativi al programma agevolato (fatture o documenti equipollenti) sui quali sia stata apposta la seguente dicitura "Area di crisi EX-MERLONI 2021 - POR FESR Umbria 2014-2020 Asse III – Az. 3.1.1" e il Codice Univoco di Progetto (CUP),

⁸ In ottemperanza a quanto previsto dalla L. 234/12 art. 46

- documentazione comprovante il pagamento delle fatture rappresentati da bonifici bancari, Ri.ba ed estratti conto dai quali si evidenzia l'effettivo movimento finanziario
 - (solo nel caso di in cui si sia dichiarato in domanda un incremento occupazionale) LUL o dichiarazione equipollente;
 - (*solo nel caso di lavori effettuati su beni di terzi*) la dichiarazione di disponibilità dell'immobile e l'autorizzazione ai lavori rilasciati ai sensi dell'art. 15 comma 8 dell'avviso).
3. La richiesta di erogazione del saldo del contributo spettante, di cui alla documentazione elencata nel precedente comma 2, dovrà essere presentata entro i 90 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso, come in dettaglio illustrato al punto seguente, pena la revoca del contributo.
 4. La richiesta di erogazione relativa al saldo del contributo (allegato 6) e la lista dei documenti di spesa (All. 10), saranno generati dal sistema a seguito dell'inserimento dei dati necessari all'interno della procedura disponibile all'indirizzo <http://smg2014.regione.umbria.it>. I documenti generati dal sistema, dovranno quindi essere sottoscritti con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante, caricati nel sistema e trasmessi tramite lo stesso unitamente al Verbale di Collaudo (Allegato 9, sottoscritto anch'esso con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante) e ai documenti di spesa, ai relativi bonifici ed agli estratti conto che dovranno anch'essi essere caricati nel sistema prima dell'invio.
 5. L'ammontare del contributo a saldo sarà calcolato, una volta accertata l'ammissibilità della dichiarazione finale di spesa e della relativa documentazione, detraendo dall'ammontare del contributo spettante all'impresa l'importo dell'anticipo eventualmente erogato.

Art. 17 - Regime di Aiuto

1. Gli interventi previsti dal presente Avviso sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, in particolare quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi strutturali SIE 2014-2020, con particolare riferimento al Fondo FESR: Reg. (UE) n.651/2014 e ss.mm.ii. – artt. 14, 17 e 18 Regime di aiuto a favore degli investimenti delle PMI, Regime di aiuto a favore degli investimenti a finalità regionale, e del Reg. (UE) n.1407/2013 per gli aiuti "De minimis" ed ai sensi della DGR 188 del 17 marzo 2021.
2. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "De minimis" concedibili ad una "impresa unica", così come definita dall'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013, non deve superare il massimale di € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata a Sviluppo Umbria SpA e nei due esercizi finanziari precedenti. La dichiarazione attestante gli aiuti "de minimis" pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti concessi da tutte le imprese costituenti la cosiddetta "impresa unica" così come definita dall'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013.
4. Pertanto, oltre all'impresa che richiede il contributo, qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo sopra richiamato, anche tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono "impresa unica" dovranno fornire dichiarazione riguardo gli aiuti "de minimis" secondo lo schema di cui all'Allegato 2. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.
5. Sulla base di tali dichiarazioni l'impresa richiedente dovrà poi compilare il prospetto riepilogativo di cui all'Allegato 2 nel quale andranno indicati tutti gli aiuti "de minimis" complessivamente percepiti dall'impresa unica nel triennio di riferimento.
6. Le istruzioni dettagliate per la compilazione delle dichiarazioni sono contenute nell'All. 2.

Art. 18 – Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni concesse non sono cumulabili, pena la revoca, con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto, ad eccezione

del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale.

2. E' consentito l'accesso alle agevolazioni previste da fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio operanti in regime "de minimis" nel rispetto del divieto di cumulo di aiuti fissato ai sensi dei regolamenti comunitari;
3. Nel caso di aiuti concessi in regime ordinario ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. il cumulo delle agevolazioni derivante dall'intervento di fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio, operanti sia in "de minimis" che in regime ordinario non potrà superare le intensità massime di aiuto previste.

Art. 19 – Obblighi per i beneficiari

1. I beni oggetto dell'intervento agevolato devono essere utilizzati in via esclusiva dalla/e unità locale/i dell'impresa ubicata/e in uno dei 17 Comuni umbri di cui al precedente art. 4 comma 1.
2. L'impresa beneficiaria:
 - a) dovrà essere attiva ed operante in uno dei settori di attività ammessi di cui al precedente art.3 comma 1 ed indicati nell' *Allegato 5*;
 - b) non dovrà essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale alla data della richiesta di liquidazione dell'anticipo e/o del saldo del contributo spettante;
 - c) dovrà assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n.1303/2013 art.71 ed in particolare non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i tre anni dal pagamento finale al beneficiario;
3. In deroga a quanto previsto al precedente comma 2 lettera c), l'impresa potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati o acquisiti con altri beni aventi analoga funzionalità solo previa autorizzazione di Sviluppumbria.
4. L'impresa dovrà adottare il regime di contabilità ordinaria e comunque un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni.
5. Qualora non venga rispettato anche uno solo dei vincoli di cui ai precedenti commi 1,2,3 e 4 si procederà alla revoca totale del contributo concesso.
6. L'impresa beneficiaria dovrà altresì rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.
7. L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie e da Sviluppumbria. Ai sensi dei Reg. (UE) n. 1303/2013, art.140, p.to 1 comma 1, tutti i documenti giustificativi sono resi disponibili su richiesta della Commissione e della Corte dei conti europea, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (Reg. UE n.1303/2013 art.140);
8. L'impresa beneficiaria deve inoltre adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 attenendosi alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per le azioni di informazioni per i beneficiari dei finanziamenti" riportate nel sito della Regione Umbria all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>.
9. L'impresa beneficiaria, all'atto della richiesta di erogazione, dovrà dichiarare di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 D.P.C.M. 23/05/2007.
10. L'impresa beneficiaria non dovrà avere effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso l'unità locale in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per

il quale è richiesto l'aiuto e si impegnano a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (Reg UE 1084/17), pena revoca.

11. L'impresa beneficiaria dovrà rendicontare nei termini previsti dall'Avviso.

Art. 20 – Richieste di ulteriori integrazioni in fase di rendicontazione

1. Fermo restando quanto previsto all'art. 15 comma 7, Sviluppo Umbria potrà richiedere all'impresa ulteriori integrazioni relative alla gestione del presente avviso; le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa via PEC all'indirizzo sviluppuumbria@legalmail.it nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta risultante dal provider di PEC del richiedente.

Art. 21 – Revoca e recupero delle somme erogate

1. Fermo restando tutto quanto previsto nel presente avviso in particolare agli artt. 12, 15, 16.2, 17, 18, 19, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato altresì ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:

- a) dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- b) gravi irregolarità della documentazione presentata.

2. In ogni caso, qualora siano già state effettuate erogazioni, a titolo di anticipo e/o saldo del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito a Sviluppo Umbria.SpA.

Art. 22 – Controlli in loco

1. Gli interventi ammessi a contributo saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti da Sviluppo Umbria ai sensi dell'art. 125 del Reg. (CE) n. 1303/13 e dall'U.E. ed effettuati da funzionari eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto della attività istruttoria, o successivamente alle fasi di ammissione ed erogazione dei contributi con modalità che verranno per tempo comunicate. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I controlli effettuati successivamente alla erogazione dei contributi potranno essere effettuati su base campionaria dagli uffici di Sviluppo Umbria ai sensi degli artt. 125 e 127 del Reg. (CE) n. 1303/13 o disposti dalla Regione Umbria, dai servizi della Commissione U.E. o dalla Corte dei Conti Europea e saranno principalmente finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nel presente Avviso Pubblico, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013.
3. Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione anche dalla Guardia di Finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

Art. 23 – Tempi e fasi del Procedimento

1. Il procedimento è attribuito a Sviluppo Umbria Spa Via Don Bosco 11 06121 Perugia e sarà avviato per la concessione del contributo il giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'art.8 dell'avviso e seguirà le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine Conclusione (gg lavorativi)	Atto finale
Esame formale domande pervenute ed esame Comitato Tecnico di Valutazione	Giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione della domanda	90 gg	Schede di sintesi, verbali, proposta di graduatoria e di esclusioni
Deliberazione dell'Organo Amministrativo di Sviluppumbria di approvazione della graduatoria	Fine fase precedente	20 gg	Comunicazione via PEC all'azienda della ammissione / non ammissione
Accettazione del contributo	Comunicazione di ammissione via PEC	15 gg	Invio via PEC della sottoscrizione dell'accettazione da parte beneficiario
Verifica della rendicontazione finale ed erogazione del contributo	Richiesta di erogazione completa di tutta la documentazione prevista	90 gg	Liquidazione del contributo

Art. 24 – Disposizioni finali

1. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. Sviluppumbria potrà apportare al presente avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili, e pubblicati sul sito internet della Sviluppumbria nel rispetto di quanto disposto dall'art.115 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
4. Tutte le comunicazioni per le quali non è espressamente previsto l'invio tramite sistema informativo regionale e relative alla gestione del presente avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente effettuate a mezzo PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it all'attenzione del RUP indicato all'art.28.
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta a Sviluppumbria SPA, via Don Bosco 11, 06121 Perugia, pec: sviluppumbria@legalmail.it, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.
6. I provvedimenti inerenti la non ammissione delle domande potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla comunicazione effettuata via PEC all'azienda, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
7. Per quanto non previsto nel presente avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 25 – Assistenza tecnica da parte di Umbria Digitale

1. L'assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle 14.40 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email servicedesk@umbriadigitale.it).
2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
3. Sviluppumbria SpA, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda, dovuto a malfunzionamento del server, ne darà informazione sul sito <http://www.sviluppumbria.it>, all'interno della sezione "Strumenti finanziari e imprenditorialità", sottosezione "Avviso Area di crisi EX-MERLONI 2021", e, se necessario, valuterà la possibile proroga dei termini di compilazione, caricamento e invio della domanda. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni.

Art. 26 – Modulistica - Pubblicazione

1. Al fine di consentirne la preventiva visione, la modulistica relativa alla domanda di ammissione al presente avviso è riportata in allegato come segue:

- Allegato A Domanda di ammissione
- Allegato B Scheda Tecnica
- Allegato 1 Definizione di PMI
- Allegato 2 Dichiarazione De Minimis
- Allegato 3 Aree assistite ex art. 107 TFUE
- Allegato 4 Modalità di registrazione e caricamento della domanda
- Allegato 5 Codici ATECO
- Allegato 5.1 Dichiarazione di accettazione dell'intervento agevolato
- Allegato 6 Richiesta erogazione del saldo del contributo
- Allegato 7 Richiesta di anticipo
- Allegato 8 Schema polizza fideiussoria
- Allegato 9 Verbale di collaudo
- Allegato 10 Elenco riepilogativo titoli di spesa
- Allegato 11 Bilancio degli obblighi informativi
- Allegato 12 Allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2016, n. 232
- Allegato 13 Tabella per imputazione spese ammissibili in SMG
- Allegato 14 Dichiarazione di disponibilità dell'immobile
- Allegato 15 Dichiarazione del proprietario di autorizzazione ai lavori

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel BURU e gli allegati sopra indicati sono, unitamente al testo dello stesso Avviso, scaricabili dal sito www.sviluppumbria.it, sezione "Strumenti finanziari e imprenditorialità" e sottosezione " Area di crisi Ex-Merloni " e quindi "Area di Crisi Ex Merloni 2021".

Art. 27 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione ad una procedura del presente avviso.

- 1. Titolare del trattamento dei dati** è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO" sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia. Email: dpo@regione.umbria.it; PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it; tel. +39 075 5045693;

- 2. Responsabile del trattamento** è Sviluppumbria S.p.A., Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: svilpg@sviluppumbria.it; PEC sviluppumbria@legalmail.it; Tel. 07556811

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO": Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: privacy@sviluppumbria.it; Tel. 07556811

3. Finalità e base giuridica del trattamento

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso, con modalità sia informatiche/telematiche che cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- a) per le finalità strettamente connesse alla valutazione delle domande di partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

4. Categorie di dati personali in questione

le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni (nome, cognome, dati di contatto e dati fiscali/amministrativi delle ditte individuali); dati giudiziari (ex art. 10 GDPR), necessari per la verifica antimafia e di regolarità contributiva.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati quali persone autorizzate al trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016. Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

6. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche anche per il tramite della piattaforma SMG-FESR 2014-2020 e manuali.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

7. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati e non saranno soggetti a profilazione.

8. Trasferimento dei dati all'estero e/o diffusione

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

9. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del Programma Operativo FSE Umbria 2014-2020 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

10. Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare in particolare i diritti di seguito indicati:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 28 Il Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Simone Peruzzi, Coordinatore dell'Area Servizi alle Imprese di Sviluppumbria SpA.

Art. 29 – Glossario, sigle, termini tecnici utilizzati nell' Avviso

ATECO 2007	Classificazione delle attività economiche, in vigore dal 1 Gennaio 2008.
B.U.R.U.	Bollettino Ufficiale della Regione Umbria
C.C.	Codice Civile
C.C.I.A.A.	Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato
D.G.R.	Determinazione di Giunta Regionale
D.L.	Decreto Legge D.Lgs. Decreto Legislativo
D.P.C.M.	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
PEC	Posta Elettronica Certificata
POR FESR	Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
MPMI	Micro, Piccole e Medie Imprese

Reg.	Regolamento
s.m.i.	Successive modifiche ed integrazioni
T.A.R.	Tribunale Amministrativo Regionale
T.U.	Testo Unico
T.U.R.	Tasso Ufficiale di Riferimento
U.E.	Unione Europea

T/0186 (Gratuito)



Spett.le
Sviluppumbria SpA
Via don Bosco 1
06121 Perugia

**FACSIMILE DELL'ALLEGATO "A".
TALE FACSIMILE, AVENTE SCOPO ESEMPLIFICATIVO DELLE
INFORMAZIONI RICHIESTE, NON DEVE ESSERE UTILIZZATO, IN
QUANTO L'ALLEGATO "A" VIENE GENERATO AUTOMATICAMENTE DAL
SISTEMA REGIONALE ONLINE COME INDICATO NELL'ART. 8.1
DELL'AVVISO**

Allegato A

marca da Bollo di € 16,00

DOMANDA DI AMMISSIONE

alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico
POB FESR 2014-2020 - Asse III – Azione 3.1.1. - 2021
di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle
attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni
industriali sugli individui e sulle imprese.

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il,
residente in, comune di.....,
provincia, CAP, Codice Fiscale, in qualità di legale rappresentante
della impresa sotto indicata,

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico Asse III – Azione 3.1.1. – Aree di crisi in relazione
al programma di interventi illustrato nella scheda tecnica allegata (allegato B). A tal fine

DICHIARA

- 1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....
- 1.a) Forma giuridica
- 1.b) Capitale sociale sottoscritto e versato:
- 2) Partita IVA.....
- 2.1) CODICE FISCALE
- 3) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE diN° Data.....
- 4) SEDE LEGALE Interessata al programma di interventi (SI/NO)
- Comune Prov. Cap
- Via e n. civico
- Telefono E-mail PEC

4.1) UNITA' LOCALI INTERESSATE DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI

Comune Prov. Cap

Via e n. civico

Telefono Fax E-mail PEC

Unità locale ubicata in area 107.3.c (SI/NO - si veda Allegato3)

Sez. censuaria n.(compilare solo se sede in area 107.3.c)..

4.2) ATTIVITA'

8.a CODICE E DESCRIZIONE ATTIVITA' DELLA UNITA' PRODUTTIVA IN CUI SI REALIZZA L'INTERVENTO (ATECO 2007):

Selezionare il titolo di disponibilità del bene:

proprietà in locazione altro (specificare_____)

5) TITOLO DEL PROGETTO:

.....

6) BREVE SINTESI DEL PROGETTO:

.....

.....

.....

7) TEMPI

Data prevista di avvio dell'intervento:

Data prevista di ultimazione dell'intervento:

10) DATI OCCUPAZIONALI ALLA UNITA' LOCALE/I INTERESSATA/E AL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

(TABELLE DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI INCREMENTO OCCUPAZIONALE)

10.1 ADDETTI OCCUPATI AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

TIPO DI CONTRATTO		NR. ADDETTI (a)	N. ORE LAVORATE SETTIMANALI		CALCOLO ULA: a X (b/c)
			Previste dal Contratto individuale (b)	Previste dal contratto nazionale o aziendale (c)	
Tempo Indeterminato	A. Full Time				
	B. Part Time				
Totale (A+B)					

10.2 ADDETTI INCREMENTALI CHE SI PREVEDE RISULTERANNO OCCUPATI AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEL SALDO DEL CONTRIBUTO

ADDETTI INCREMENTALI OCCUPATI AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEL SALDO DEL CONTRIBUTO NON RIENTRANTI NELLE TIPOLOGIE DI LAVORATORI / TRICI PREVISTE DALLA DGR 632 DEL 7/6/17 (ALLEGATO 14 ALL'AVVISO)					
TIPO DI CONTRATTO		NR. ADDETTI (a)	N. ORE LAVORATE SETTIMANALI		CALCOLO ULA a X (b/c)
			Previste dal Contratto individuale (b)	Previste dal contratto nazionale o aziendale (c)	
Tempo Indeterminato	A) Full Time				
	B) Part Time				
Totale (A+B)					

ADDETTI INCREMENTALI CHE RISULTERANNO OCCUPATI AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEL SALDO DEL CONTRIBUTO RIENTRANTI NELLE TIPOLOGIE DI LAVORATORI / TRICI PREVISTE DALLA DGR 632 DEL 7/6/17 (ALLEGATO 14 ALL'AVVISO)					
TIPO DI CONTRATTO		NR. ADDETTI (a)	N. ORE LAVORATE SETTIMANALI		CALCOLO ULA a X (b/c)
			Previste dal Contratto individuale (b)	Previste dal contratto nazionale o aziendale (c)	
Tempo Indeterminato	A) Full Time				
	B) Part Time				
Totale (A+B)					

L'impresa, coerentemente a quanto previsto dall'art. 10.1 comma a) dell'Avviso, dichiara che gli eventuali incrementi occupazionali non derivano da meri trasferimenti di personale proveniente da una diversa unità locale della stessa impresa o da operazioni straordinarie (fusioni, incorporazioni, ecc.), e che gli stessi sono correlati al programma degli investimenti oggetto della richiesta di agevolazione.

11) DIMENSIONE E DATI DELL'IMPRESA (**alla data dell'ultimo bilancio approvato e depositato**)

11.1) Numero dipendenti (espressi in ULA)

11.2) Totale Stato Patrimoniale Attivo

11.3) Fatturato

11.4) Patrimonio netto (al netto di eventuali crediti vs soci per versamenti ancora dovuti presenti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale)

11.5) Totale delle immobilizzazioni (valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato. Sono in ogni caso escluse dal computo le immobilizzazioni di cui al punto B.III "Immobilizzazioni finanziarie" dell'art. 2424 C.C.)

11.6) Reddito operativo (Inteso come differenza tra valore della produzione e costi della produzione):
.....

11.7) L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese (SI/NO):

(in caso di risposta affermativa i dati relativi al numero di dipendenti, al totale stato patrimoniale attivo e al fatturato, sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto)

11.8) L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di PMI) (SI/NO):

(nel caso di risposta negativa, l'impresa non ha diritto di accedere ai contributi di cui al presente avviso)

12) L'impresa ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 si configura come (micro/piccola/media):

12.1) dichiara di essere in regime di contabilità ordinaria;

13) dichiara di non essere impresa in difficoltà ai sensi ai sensi del n. 651 del 17/06/2014, art.1, comma 4, lett.c) e art.2, comma 1, punto 18;

13.1 dichiara di non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012 e s.m.i.

13.2) dichiara di non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo- D.L. n.83/2012, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;

13.3) dichiara di essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

13.4) di essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti PA).

14) dichiara di essere attiva e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, di non essere in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale. Di non essere altresì sottoposta ad accordi stragiudiziali, né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né ad accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;

15) dichiara di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

16) dichiara di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

17) dichiara di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf) e comunque non avere cause ostantive segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).

18) dichiara di non aver effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, e dichiara di impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (REG UE 1084/17).

19) dichiara di impegnarsi ad iscrivere i beni oggetto del piano di investimento, tra le immobilizzazioni materiali e/o immateriali dell'attivo dello stato patrimoniale, coerentemente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

20) RIEPILOGO MISURA AGEVOLAZIONE E COSTI DEL PROGETTO

Selezionare il regime di contribuzione richiesto (*scegliere una sola delle due opzioni*):

- Reg. (UE) 651/14 (Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione)
- Reg. De Minimis 1407/13

MACROVOCI DEL PROGRAMMA DI SPESA	Importi del programma di spesa	Contributo richiesto
a) Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali		
b1) Macchinari impianti ed attrezzature <u>non rientranti in impresa 4.0</u>		
b2) Macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il Modello «Impresa 4.0»		
c.1) Programmi informatici <u>non rientranti nel successivo c.2)</u>		
c.2) Programmi informatici (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi ad investimenti in beni materiali « Impresa 4.0»		
d.) investimenti in digital transformation		
e. 1) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.1, e c.1;		
e. 2) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.2, c.2, d) e spese di consulenza per la realizzazione di digital assessment; spese di consulenza finalizzate all'acquisizione di software per favorire l'integrazione di sistemi produttivi tra aziende		
TOTALE		

Selezionare se l'investimento 4.0 rientra nella sezione "Assicurazione della qualità e della sostenibilità" (Allegato 12 – sezione "A" voci A14-A22):

L'investimento rientra nella sezione "Assicurazione della qualità e della sostenibilità" (Allegato 12 – sezione "A" voci A14-A22)

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 18 dell'Avviso e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto qualora la presente domanda sia ammessa alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico Azione 3.1.1. Aree di crisi Terni – Narni 2021;
- di impegnarsi ad utilizzare il contributo eventualmente assentito per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;
- che i beni oggetto del programma:
 - saranno di nuova fabbricazione;
 - saranno presenti, installati e funzionanti presso l'/le unità locale/i indicata/e nel programma di investimento e saranno conformi al programma di spesa approvato;
 - per i quali è stato richiesto il contributo rientranti in "Impresa 4.0" presentano le caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'Allegato A o Allegato B annesso alla Legge 11 dicembre 2016 n. 232;
 - non verranno ceduti, alienati o distratti dall'uso produttivo nel periodo di tre anni dal pagamento finale del contributo, salvo autorizzazione di Sviluppo Umbria SpA alla sostituzione con altri beni aventi analoga funzionalità, in conformità con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013;
- di impegnarsi ad assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71, del Reg. (UE) n. 1303/2013

- che non sussistono le incompatibilità di cui all'art. 7 del Bando di riferimento "Spese escluse"
- curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie ai sensi dei Reg. (CE) n. 1303/2013 e dell'art. 19 comma 7 dell'avviso;
- adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2, secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (CE) n. 1303/2013 attenendosi alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per le azioni di informazioni per i beneficiari dei finanziamenti" riportate nel sito della Regione Umbria all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>.
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che Sviluppumbria SpA dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa a giudizio insindacabile di Sviluppumbria SpA, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro;che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente e che il CCNL applicato è
- che l'impresa è iscritta alla sede di dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di
(*informazioni necessarie ai fini della verifica della regolarità fiscale*);
- che, all'interno dell'azienda, **il referente di progetto è il:**
Sig. Tel. Cell.
E-mail PEC:
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del REG UE 679/2016 GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Dichiara inoltre di allegare, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, la seguente documentazione:

- Allegato "B" – Scheda tecnica con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità
- Allegato 2 - Dichiarazione De Minimis con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità

Firma digitale del legale rappresentante

**Allegato B**

POR FESR 2014-2020 - Asse III – Azione 3.1.1.

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

SCHEDA TECNICA**ALLEGATA ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il, residente in, comune di....., provincia, CAP, Codice Fiscale, in qualità di legale rappresentante della impresa sotto indicata, in relazione alla domanda di contributo relativa alle agevolazioni di cui all'Avviso POR FESR 2014-2020 - Asse III – Azione 3.1.1. – Aree di crisi,

DICHIARA**A – DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE**

A1 - Denominazione:

A2 – Unità locali interessate dal programma di interventi :

Comune: Prov: CAP: Via e n.civ:

tel: fax: email:

A3 - Descrizione dell'impresa e dell'attività aziendale

(situazione aziendale, mercato di riferimento, prodotto/servizio offerto, ecc.) (max 20 righe):

.....

.....

.....

.....

.....

B – PIANO DESCRITTIVO DEL PROGETTO

B.1 Caratteristiche del progetto proposto.

(Descrivere il progetto che si intende realizzare evidenziando in particolare: obiettivo e logica generale del progetto, schema organizzativo di progetto e risorse umane utilizzate per la realizzazione e gestione dell'iniziativa in relazione agli obiettivi prefissati;)

.....
.....
.....
.....
.....

B.2 Descrizione del progetto di spesa

(Descrivere analiticamente gli investimenti da realizzare, con specifica evidenziazione di quelli eventualmente attinenti il modello Impresa 4.0, Digital Transformation e delle relative consulenze laddove previste, evidenziandone le caratteristiche tecniche essenziali, la funzione ed il valore aggiunto all'interno del processo produttivo aziendale.)

.....
.....
.....
.....
.....

B.3 Ricadute economiche del progetto e sostenibilità finanziaria

(Descrivere l'analisi del contesto economico di riferimento, illustrare le caratteristiche del mercato di riferimento dell'azienda ed, in particolare, il/i prodotti trattati, il profilo dei principali concorrenti, il grado di competitività del settore)

.....
.....
.....
.....
.....

B.4 Descrizione delle modalità di finanziamento del progetto

FONTI DI FINANZIAMENTO	EURO	%
MEZZI PROPRI		
AGEVOLAZIONI RICHIESTE		
ALTRI FINANZIAMENTI		
ALTRO (specificare)		
TOTALE FONTI PER LA COPERTURA DEL PROGETTO		

C – PROSPETTI ANALITICI DEGLI INVESTIMENTI

A) OPERE MURARIE ED ASSIMILATE E INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI (art. 6.2, punto 2. lettera a) dell'avviso)		Importo (in €)
Fornitore	Descrizione del bene (marca, modello, etc...)	
TOTALE SPESA		

B.1) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE <u>NON RIENTRANTI NEL SUCCESSIVO PUNTO B.2)</u> (art. 6.2, punto 2. lettera b.1) dell'avviso)		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

B.2) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE <u>FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE SECONDO IL MODELLO "IMPRESA 4.0"</u> (art. 6.2, punto 2. lettera b.2) dell'avviso)			TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	Indicazione del codice della categoria di appartenenza di cui all'allegato 12 dell'Avviso (es: A.18)	
TOTALE SPESA			

C.1) PROGRAMMI INFORMATICI NON RIENTRANTI NEL SUCCESSIVO PUNTO D.2 (art. 6.2, punto 2. lettera c.1) dell'avviso)		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

C.2) PROGRAMMI INFORMATICI CONNESSI AD INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI "IMPRESA 4.0" (art. 6.2, punto 2. lettera c.2) dell'avviso)			TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	Indicazione della categoria di appartenenza di cui all'allegato 12 dell'avviso (es: B.14)	
TOTALE SPESA			

D) INVESTIMENTI IN DIGITAL TRANSFORMATION (art. 6.2, punto 2. lettera d) dell'avviso)		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

E.1) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.1, e c.1; (art. 6.2, punto 2. lettera e.1) dell'avviso)		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

E.2) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.2, c.2, d) e spese di consulenza per la realizzazione di digital assessment; spese di consulenza finalizzate all'acquisizione di software per favorire l'integrazione di sistemi produttivi tra aziende (art. 6.2, punto 2. lettera e.2) dell'avviso)		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTI (A+B.1+B.2+C.1+C.2+D+E.1+E.2)	€
--	---

D - PROSPETTI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI STORICI DELL'IMPRESA**D.1 CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI – DATI STORICI**

	Penultimo bilancio approvato e depositato	Ultimo bilancio approvato e depositato
<i>Anno</i>	20..	20..
Fatturato (Ricavi delle vendite e delle prestazioni)		
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		
Altri ricavi e proventi		
A) Valore della produzione		
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Acquisizione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità ecc.		
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci		
Fitti passivi e canoni per locazioni		
Personale		
Accantonamenti		
Ammortamenti		
Oneri diversi di gestione		
B) Costi della produzione		
Risultato operativo (A - B)		
Proventi finanziari		
Interessi e oneri finanziari		
C) Proventi e oneri finanziari		
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
D) Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		
Imposte sul reddito d'esercizio		
Utile netto (perdita) dell'esercizio		

D.2 STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI – DATI STORICI

		ATTIVO	Penultimo bilancio approvato e depositato	Ultimo bilancio approvato e depositato	
		<i>Anno</i>	20..	20..	
A		CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
		Versamenti richiamati			
		Totale credito verso soci (A)			
B		IMMOBILIZZAZIONI			
	I	Immobilizzazioni immateriali			
		(ammortamento)			
	II	Immobilizzazioni materiali			
		(fondi ammortamento)			
	III	Immobilizzazioni finanziarie			
		Totale immobilizzazioni (B)			
C		ATTIVO CIRCOLANTE			
	I	Rimanenze			
		II	Crediti		
	a entro esercizio successivo				
	b oltre esercizio successivo				
	III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
		IV	Disponibilità liquide		
			Totale attivo circolante (C)		
	D		RATEI E RISCONTI		
		TOTALE ATTIVO			

			PASSIVO	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio
			Anno	20..	20..
A			PATRIMONIO NETTO		
	I		Capitale sociale		
	II		Riserva sovrapprezzo azioni		
	III		Riserve di rivalutazioni		
	IV		Riserva legale		
	V		Riserve statutarie		
	VI		Riserva per azioni proprie in portafoglio		
	VII		Altre riserve		
			-riserva straordinaria		
			-riserva versamenti c/capitale		
	VIII		Utili (perdite) portati a nuovo		
	IX		Utile (perdita) dell'esercizio		
			Totale patrimonio netto (A)		
B					
		FONDI PER RISCHI E ONERI			
D			TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
		DEBITI			
	a		entro esercizio successivo		
	b		oltre esercizio successivo		
E			TOTALE DEBITI		
			RATEI E RISCONTI		
			TOTALE PASSIVO		

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del legale rappresentante

ALLEGATO I

Definizione di PMI

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi i 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



ALLEGATO 2

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

DICHIARAZIONE “DE MINIMIS” Reg. (CE) n. 1407/2013

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

avente sede legale in _____ Via _____ n. _____

Partita IVA e/o C.F. _____

- ✓ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- ✓ nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (GUCE L 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (“*De minimis*”);

DICHIARA

che nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti l'impresa di cui è legale rappresentante e le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento, nell'ambito dello stesso Stato membro (*vedere di seguito le istruzioni per la compilazione il concetto di “impresa unica”*)

(barrare la casella interessata)

- non ha/hanno beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime De Minimis a titolo di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti,

oppure

- ha/hanno beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime De Minimis indicate di seguito:

Regolamento comunitario in base al quale il contributo è stato concesso	Impresa beneficiaria del contributo e sua Partita Iva / Codice fiscale	Data di concessione del contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo del contributo

Firma digitale del legale rappresentante

DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime "De Minimis" è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione - rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 - che attesti gli aiuti ottenuti in "De Minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. **Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.**

Siccome il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata - o aggiornata - su richiesta dell'amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

Si ricorda che se dovesse essere superato il massimale previsto, l'impresa perderà il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Quali agevolazioni indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "De Minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto a quale regolamento facesse riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "Generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento.

Questo si differenzia come segue:

- 200.000 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un'impresa agricola; (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006);
- 100.000 € nel caso di aiuti ad un'impresa che opera nel settore del trasporto merci su strada, per spese inerenti quell'attività (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006);
- 15.000 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, prima 1535/2007);
- 30.000 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento 875/2007);
- 500.000 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all'attività (la spesa) che viene agevolata con l'aiuto. Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti "De Minimis"; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti "De Minimis" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti.

Per la verifica del proprio De Minimis impegnato e' anche possibile accedere alla banca dati RNA (Registro Nazionale degli Aiuti), effettuando la ricerca con il proprio codice fiscale. La banca dati e' raggiungibile all'indirizzo:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Come individuare il beneficiario - "Il concetto di impresa unica"

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "De Minimis" si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro.

A tale fine si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti "De Minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale).

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "De Minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.



Allegato 3

POR FESR 2014 – 2020 - Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2017-2021

(S.A.58246 -2020/N)

Elenco zone Regione Umbria ammissibili agli aiuti a norma dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE dall' 01/07/2014 al 31/12/2021

<i>UMB</i>		
ITI21	Perugia (in parte)	10%
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Campello sul Clitunno; Foligno; Nocera Umbra; Spoleto; Trevi.		
ITI22	Terni (in parte)	10%
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Narni; Terni (in parte, solo le sezioni seguenti: 34; 35; 36; 37; 40; 41; 42; 44; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 73; 74; 75; 76; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 246; 248; 249; 250; 252; 259; 260; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 277; 281; 282; 283; 375; 377; 378; 379; 382; 383; 384; 385; 386; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 443; 444; 445; 451; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 466; 467; 471; 472; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 487; 488; 489; 491; 492; 493; 494; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 504; 507; 508; 511; 513; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 532; 534; 536; 538; 540; 541; 543; 545; 547; 549; 551; 553; 555; 557; 559; 562; 563; 564; 565; 566; 568; 569; 570; 571; 573; 574; 576; 578; 580; 582; 585; 586; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 679; 681; 686; 690; 691; 693; 694; 695; 697; 698; 701; 702; 704; 705; 708; 709; 710; 713; 714; 715; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 735; 739; 741; 744; 747; 748; 749; 750; 751; 753; 754; 758; 760; 761; 762; 763; 766; 767; 769; 770; 774; 775; 776; 778; 780; 785; 786; 790; 792; 797; 798; 800; 801; 803; 804; 807; 810; 811; 812; 813; 819; 820; 826; 828; 829; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 850; 851; 852; 853; 854; 856; 857; 859; 860; 861; 862; 868; 878).		



Allegato 4

POR FESR 2014 – 2020 - Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

Modalità di registrazione al portale dedicato e di invio del formato telematico

I soggetti interessati a presentare domanda di partecipazione all'Avviso Azione 3.1.1 "Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" dovranno effettuare la registrazione al sistema di identità digitale federata "Fed-Umbria".

L'operazione va effettuata una tantum e non è necessaria qualora l'utente si fosse già registrato in precedenza a Fed-Umbria per l'accesso ad altri servizi gestiti dal sistema di identità regionale.

Registrazione a Fed-Umbria

Collegarsi all'indirizzo <http://identity.pa.umbria.it> e attivare la funzione "Registrazione Nuovo Utente", seguendo le istruzioni ivi riportate.

Completata la registrazione il sistema invia all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di immissione dei propri dati personali una password temporanea da modificare al primo accesso al sistema.

A seguito delle operazioni di cui sopra sarà possibile accedere alla piattaforma informatica collegandosi all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it>.

Nella schermata iniziale sarà possibile scegliere, dal menu a tendina, il bando a cui si vuole accedere e successivamente compilare le relative maschere.

L'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale Scarl è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare l'helpdesk (numero verde 848883366 oppure 075 5447430 – e-mail helpdesk@umbriadigitale.it).



UNIONE EUROPEA



Regione Umbria



SVILUPPUMBRIA

Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1

Allegato 5

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

10	C	INDUSTRIE ALIMENTARI (Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del trattato in esito alla quale il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto agricolo di cui all' Allegato I del trattato, finanziabili ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 (G.U.C.E. L 227 del 21.10.2005), secondo i limiti e le disposizioni previste dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria attualmente vigente.)
11	C	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
13	C	INDUSTRIE TESSILI
14	C	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15	C	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
16	C	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17	C	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18	C	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19	C	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO - Parziale - solo i seguenti:
19201	C	Raffinerie di petrolio
19202	C	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)
19203	C	Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento
19204	C	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale

19209	C	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati
20	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
21	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22	C	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24	C	METALLURGIA
25	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	C	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	C	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	C	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
29	C	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO Parziale - solo i seguenti:
301101	C	Fabbricazione di sedili per navi
3012	C	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
302001	C	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
302002	C	Costruzione di locomotive e di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
303001	C	Fabbricazione di sedili per aeromobili
303002	C	Fabbricazione di missili balistici
303009	C	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
304	C	FABBRICAZIONE DI VEICOLI MILITARI DA COMBATTIMENTO
30911	C	Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori)
309111	C	Fabbricazione di motori per motocicli
309112	C	Fabbricazione di motocicli
30912	C	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30921	C	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30922	C	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30923	C	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30924	C	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
3099	C	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale

31	C	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32	C	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33	C	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE Parziale - solo i seguenti:
331101	C	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
331102	C	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
331103	C	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
331104	C	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
331105	C	Riparazione e manutenzione di armi bianche
331106	C	Riparazione e manutenzione di container
331107	C	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
331109	C	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33121	C	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33122	C	Riparazione e manutenzione di forni, fornaei e bruciatori
33123	C	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33124	C	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33125	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale
331251	C	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
331252	C	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
331253	C	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
331254	C	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
331255	C	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
331259	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33126	C	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33127	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33129	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili)
331291	C	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
331299	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)

331301	C	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche e fotocinematografiche (escluse macchine fotografiche e videocamere)
331302	C	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche
331303	C	Riparazione e manutenzione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
331309	C	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
331401	C	Riparazione e manutenzione di attrezzature elettriche professionali
331409	C	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
3315	C	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
3316	C	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
3317	C	Riparazione e manutenzione di locomotive e di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
331901	C	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
331902	C	Riparazione di prodotti in gomma
331903	C	Riparazione di articoli in vetro
331904	C	Riparazioni di altri prodotti in legno
331909	C	Riparazione di altre apparecchiature nca
332001	C	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
332002	C	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
332003	C	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
332004	C	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
332005	C	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
332006	C	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
332007	C	Installazione di apparecchi medicali per diagnosi, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
332008	C	Installazione di apparecchi elettromedicali
332009	C	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali

37	E	Raccolta e depurazione delle acque di scarico
38	E	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
39	E	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
41	F	COSTRUZIONE DI EDIFICI Parziale - solo i seguenti:
412	F	COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
42	F	INGEGNERIA CIVILE
43	F	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
49	H	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE Parziale - solo i seguenti
4941	H	TRASPORTO DI MERCI SU STRADA
52	H	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI Parziale - solo i seguenti:
5210	H	Magazzinaggio e custodia
52241	H	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52242	H	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52243	H	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52244	H	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
522922	H	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
5320	H	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
58	J	ATTIVITÀ EDITORIALI Parziale - solo i seguenti:
5811	J	Edizione di libri
581201	J	Pubblicazione di elenchi
581202	J	Pubblicazione di mailing list
5813	J	Edizione di quotidiani
5814	J	Edizione di riviste e periodici
5819	J	Altre attività editoriali
5821	J	Edizione di giochi per computer
5829	J	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	J	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI; REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE Parziale - solo i seguenti:
5911	J	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
5912	J	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59201	J	Edizione di registrazioni sonore
59203	J	studi di registrazione sonora

62	J	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
63	J	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI Parziale - solo i seguenti:
63111	J	Elaborazione dati
631111	J	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - CAF)
631119	J	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63112	J	Gestione database (attività delle banche dati)
63113	J	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
6312	J	Portali web
69	M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
70	M	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
71	M	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
72	M	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
73	M	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
74	M	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
75	M	SERVIZI VETERINARI
82	N	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE Parziale - solo i seguenti:
822	N	ATTIVITÀ DEI CALL CENTER
82921	N	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82922	N	Confezionamento di generi non alimentari
96	S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA Parziale - solo i seguenti:
96011	S	Attività delle lavanderie industriali



Allegato 5.1

Spett.le
 SVILUPPUMBRIA SPA
 Via Don Bosco 11
 06121 Perugia
 PEC: sviluppumbria@legalmail.it

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

dell'intervento agevolato ai sensi del

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'impresa....., avendo preso visione della vs. nota con la quale sono stati comunicati gli esiti dell'istruttoria valutativa effettuata sulla domanda presentata ai sensi del **POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1**

DICHIARA

di accettare l'intervento agevolato come di seguito descritto e conferma la volontà di attuarlo nel rispetto delle norme fissate dall' Avviso Pubblico di Sviluppumbria e in particolare di quanto disposto dagli artt. 6.2 e 7 dello stesso (rispettivamente "spese ammissibili" e "spese escluse").

Punteggio attribuito:

Spesa ammissibile:

MACROVOCI DEL PROGRAMMA DI SPESA	Importi del programma di spesa proposto in domanda	Contributo richiesto	Importi del programma di spesa ammesso	Contributo ammesso
a) Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali				
b.1) Macchinari impianti ed attrezzature <u>non</u> Impresa 4.0				
b.2) Macchinari impianti ed attrezzature Impresa 4.0				
c.1) Programmi informatici <u>non</u> Impresa 4.0				
c.2) Programmi informatici Impresa 4.0				
d) investimenti in digital transformation				
e.1) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.1, e c.1;				
e.2) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.2, e c.2, d) e ulteriori spese di consulenza				
TOTALE				

Contributo concesso ai sensi del:

Reg. UE n. 651/2014 Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione

Reg. UE n.1407/2013

Dichiara infine:

- di accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014-2020 ed autorizzare Sviluppo Umbria SpA e la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini e dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data.

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Data/...../.....

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 6

POR FESR 2014 – 2020 - Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO

Spett.le
Sviluppumbria SpA
Via don Bosco 11
06121 Perugia

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. il e residente in, via e n. civ., in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede legale in, via e n. civ.

DICHIARA

- che la suddetta impresa, con Determina dell' Organo Amministrativo di Sviluppumbria SpA del, ha beneficiato di un contributo complessivo di € relativo ad una spesa totale ammessa pari ad €, a seguito della domanda di agevolazioni presentata in data relativa all'unità locale ubicata in, prov., via e n. civ., sita in uno dei 17 Comuni umbri di cui all'Accordo di Programma del 19/03/2010 così come modificato ed integrato con atto del 18/10/2012 e ss.mm e il relativo all'area Ex Merloni;
- che, alla data della presente, l'impresa è in possesso dell'unità locale sopra indicata e che tale unità risulta attiva, come riscontrabile dalle evidenze della CCIAA competente;
- che per la realizzazione del progetto approvato ha sostenuto una spesa complessiva di €,
- che la documentazione finale di spesa relativa ai beni oggetto del programma di spesa approvato ed acquisiti dall'impresa, consistente in (es: n. X fatture, n. X contabili di pagamento, n. X estratti conto), solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma di spesa approvato e non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che tutti i beni relativi alle suddette spese documentate sono "di nuova fabbricazione" e sono presenti, installati e funzionanti presso l'/le unità locale/i interessata/i oggetto del programma di investimento e sono conformi al programma di spesa approvato;

- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che in relazione al programma di interventi oggetto della presente domanda di liquidazione non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie ovvero di aver rinunciato al contributo di cui alla legge.....;
- che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- che le spese non sono:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- (riportare solo in caso di percezione dell'anticipo del 40% sul contributo concesso) che l'impresa ha fruito di un anticipo del 40% sul contributo concesso, pari ad €
- che gli addetti dell'impresa occupati nella sede / unità locale interessata dal programma di investimenti agevolati, alla data della presente, sono rappresentati nella tabella seguente:

TIPO DI CONTRATTO		NR. ADDETTI (a)	N. ORE LAVORATE SETTIMANALI		CALCOLO ULA a X (b/c)	Di cui numero di addetti rientranti nelle tipologie di lavoratori/trici previste dalla DGR 632 del 7/6/17
			Previste dal Contratto individuale (b)	Previste dal contratto nazionale o aziendale (c)		
Tempo Indeterminato	A.Full Time					
	B. Part Time					
Totale (A+B)						

- di allegare la seguente documentazione:
 - a. **Rendicontazione contabile** delle spese globali del progetto ammesse a contributo:
 1. elenco riepilogativo dei documenti di spesa relativi alle spese sostenute, redatto secondo il prospetto di cui all' "Allegato 10 – Elenco riepilogativo titoli di spesa";
 2. copia dei documenti contabili indicati nell'elenco di cui al punto precedente, che attestino le spese sostenute e sui quali sia stata obbligatoriamente apposta la seguente dicitura: "Area di crisi Ex-Merloni 2021 -POR FESR 2014-2020 – Asse III - Azione 3.1.1" e l'indicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
 3. copia della documentazione relativa al pagamento (la documentazione relativa al pagamento è rappresentata dalla **ricevuta contabile del bonifico** e

dalla **ricevuta bancaria** con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce **e dal relativo estratto conto**). Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni. Tutti i documenti di cui ai punti 2. e 3. devono recare il timbro e la sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa e del professionista incaricato della redazione del verbale di collaudo di cui al punto successivo. Entrambi dovranno allegare un documento di identità in corso di validità.

4. *Verbale di collaudo di cui all' "Allegato 9 – Verbale di collaudo", timbrato e sottoscritto in originale dal professionista incaricato con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.*
 5. *(solo nel caso di lavori effettuati su beni di terzi) Dichiarazione di disponibilità dell'immobile e autorizzazione ai lavori su beni di terzi, rilasciata e firmata dal proprietario del bene stesso ai sensi dell'art. 15 comma 8 dell'avviso.*
 6. *(solo nel caso di spese di consulenza): copia dell'incarico, contratto o documento equipollente relativo alle spese di consulenza di cui all'art. 6.2 "Spese ammissibili" commi e.1) ed e.2), comprensivo di una relazione dettagliata sull'attività svolta*
- b. (solo nel caso di in cui si sia dichiarato in domanda un incremento occupazionale) Copia del Libro Unico del lavoro ai fini della verifica del numero degli addetti in forza, o documentazione equipollente.
- c. *eventuali lettere di rinuncia ad altre agevolazioni ottenute a valere sulle stesse spese oggetto di richiesta di contributo;*

CHIEDE

che venga erogato il saldo del contributo sul conto corrente bancario n..... intestato all'impresa, in essere presso la Banca Agenzia n. di codice IBAN.....

E A TAL FINE DICHIARA

- che, la posizione aggiornata INPS / INAIL dell'impresa alla data della presente è la seguente e che il CCNL applicato è

(selezionare l'opzione)

- di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "De Minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 Luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012;

oppure

- di aver ricevuto, secondo la regola "De Minimis" gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b, del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 2 luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012, per un ammontare di € e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruite;

oppure

- di aver rimborsato in data, mediante¹ la somma di €, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera3 del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I n. 160 del 12 luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012;

oppure

- di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di €, comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n.L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I n. 160 del 12 luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012.
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del legale rappresentante

¹ Indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento etc.



Allegato 7

POR FESR 2014 – 2020 - Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

RICHIESTA DI EROGAZIONE DI ANTICIPO DEL 40% SUL CONTRIBUTO CONCESSO

Spett.le
Sviluppumbria SpA
Via Don Bosco, 11
06121 Perugia

Oggetto: **Richiesta di erogazione di anticipo del 40% del contributo concesso**

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.
il e residente in, via e n. civ. ..., in qualità di legale rappresentante
dell'impresa con sede legale in, via e n. civ.

DICHIARA

- che la suddetta impresa ha ottenuto con determina dell'Organo Amministrativo di Sviluppumbria del un contributo complessivo di €, relativo ad una spesa totale ammessa pari ad €, a seguito della domanda di agevolazioni sottoscritta in data relativa all'unità locale ubicata in, prov., via e n. civ., sita in uno dei 17 Comuni umbri di cui all'Accordo di Programma del 19/03/2010 così come modificato ed integrato con atto del 18/10/2012 e ss.mm. e ii relativo all'area Ex Merloni;
- che, alla data della presente, l'impresa è in possesso dell'unità locale sopra indicata e che tale unità risulta attiva, come riscontrabile dalle evidenze della CCIAA competente;

CHIEDE

che venga erogato l'anticipo, pari al **40%** del contributo concesso, con accredito sul conto corrente bancario n..... intestato all'impresa, in essere presso la Banca Agenzia n. di codice IBAN.....

E A TAL FINE DICHIARA

(selezionare l'opzione)

- di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "De Minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 Luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012;

oppure

- di aver ricevuto, secondo la regola "De minimis" gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b, del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012, per un ammontare di € e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruite;

oppure

- di aver rimborsato in data, mediante¹ la somma di €, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera3 del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012;

oppure

- di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di €, comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n.L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007, , ora art. 46 legge 234/2012.

¹ Indicare il mezzo con il quale si e' proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento etc.

- che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente e che il CCNL applicato è

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allega:

- fideiussione o polizza assicurativa;

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 8

POR FESR 2014 – 2020 - Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

SCHEMA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA O POLIZZA FIDEIUSSORIA ASSICURATIVA PER LA RICHIESTA DELL'ANTICIPO

Premesso che:

- il/la^(a), codice fiscale, partita IVA con sede legale in, in data ha presentato a Sviluppo Umbria SpA, domanda intesa ad ottenere un contributo ai sensi dell' Avviso Azione 3.1.1. Aree di crisi,
- con determina dell'Organo Amministrativo di Sviluppo Umbria del e' stato concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di € a fronte di un programma di spesa di €
- ai sensi dell'Avviso Pubblico è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al 40% dell'ammontare del contributo concesso sulla base di polizza fideiussoria assicurativa o bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari almeno alla somma da erogare e di durata non inferiore a 18 mesi a far data dalla data di sottoscrizione della fideiussione.

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a^(b), in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in, via iscritta nel registro delle imprese di al n., iscritta all'albo/elenco^(c), a mezzo dei sottoscritti signori:

- nato a il
- nato a il

nella rispettiva qualità di dichiara di costituirsi come con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della^(a) ed a favore della Sviluppo Umbria SpA, fino alla concorrenza dell'importo di € (€ (lettere)), corrispondente al 40% del contributo previsto, oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di cinque punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell' erogazione dell'anticipo sino alla data del rimborso.

La^(b) sottoscritta, rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare a Sviluppo Umbria SpA, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la

-^(a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta - comunicato per conoscenza al garante - formulata da Sviluppumbria SpA medesima a fronte dell'inadempienza riscontrata. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte di Sviluppumbria SpA cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla^(a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente perda i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso o sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
 - 3) accetta di restituire le somme richieste da Sviluppumbria SpA con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto 2;
 - 4) precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia per un periodo non inferiore a 18 mesi a far data dalla sottoscrizione della stessa. La garanzia sarà svincolata da Sviluppumbria SpA alla data in cui questi verificheranno la completa realizzazione del progetto di investimenti e l'assenza di cause e/o fatti determinanti la revoca del contributo. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati. Il fideiussore non potrà recedere durante il periodo di efficacia della presente garanzia fideiussoria;
 - 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la^(a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;
 - 6) eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo a Sviluppumbria SpA o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci;
 - 7) rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni sessanta dalla data di ricevimento, a Sviluppumbria SpA, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore *

Impresa

(a) Soggetto beneficiario del contributo.

(b) Soggetto che presta la garanzia.

(c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVASS; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 presso la Banca d'Italia

- SOTTOSCRIVERE CON FIRMA AUTENTICATA E CON ATTESTAZIONE DEI POTERI DI FIRMA

AUTENTICAZIONE NOTARILE

(La firma della persona fisica che impegna la banca/società assicurativa garante, deve essere autenticata da notaio il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di firma/rappresentanza ed i limiti di impegno della stessa persona fisica)

Io sottoscritto Notaio, iscritto al Collegio Notarile del distretto di, certifico che il Sig., nella sua qualità di funzionario/delegato della banca/società assicurativa indicata nella fideiussione che precede, della cui identità personale e dei cui poteri ad impegnare la medesima banca/società assicurativa io sono certo, ha apposto in mia presenza la sua firma in calce alla fideiussione stessa.

Luogo,

Data, li

Firma del Notaio



Allegato 9

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

VERBALE DI COLLAUDO

Premesso che il giorno l'impresa con sede in via e numero civico presentava alla Sviluppumbria SpA, domanda con allegato progetto, per essere ammessa a godere dei benefici a valere sull'Avviso Pubblico Azione 3.1.1 Aree di crisi - per la realizzazione in località Via e n. civico dell'investimento.....;

- atteso che il/la Sig./Sig.ra..... libero professionista iscritto/a all'Ordine è stato incaricato dalla stessa ditta di effettuare il collaudo, allo scopo di verificare:

- la regolarità delle opere eseguite
- la conformità al progetto approvato alle specifiche tecniche allegate alla domanda
- la conformità alla normativa vigente in materia
- la congruità dei costi sostenuti rispetto all'investimento realizzato

Il/la sottoscritto/a, presa visione della documentazione, ha effettuato visita di collaudo presso in data con l'intervento dei Sigg.

Il/la sottoscritta, sulla scorta degli atti progettuali, degli atti di consuntivo e della documentazione allegata al fascicolo, ha ispezionato i lavori effettuati, e

DICHIARA

1. che i costi sostenuti dall'impresa sono congrui rispetto alle opere eseguite, rispetto al progetto ammesso ed al loro costo complessivo secondo i parametri stabiliti dall'Avviso;
2. che sono state eseguite verifiche di avvenuta installazione dei macchinari, delle attrezzature e degli impianti;
3. che i macchinari, le attrezzature e gli impianti costituenti l'investimento sopra descritto, sono utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto;
4. di aver accertato l'esistenza e la funzionalità di tutti beni oggetto dell'intervento;

5. che i beni per i quali è stato richiesto il contributo rientranti in Impresa 4.0 presentano caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'Allegato A o Allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016 n. 232 e ss.mm.ii.;
6. che l'opera tutta è rispondente al programma di investimento approvato dalla Sviluppoumbria SpA;
7. che i lavori, le forniture ed in genere le realizzazioni effettuate, sono tutte regolarmente pagate e trovano rispondenza nei documenti contabili, esaminati e riconosciuti regolari dal sottoscritto mediante l'apposizione del proprio timbro e firma sul relativo elenco riepilogativo, sulle copie delle fatture, sulle copie dei pagamenti e sull'estratto conto;
8. che le spese documentate non si riferiscono a manutenzione, pezzi di ricambio o materiali utilizzati per il ciclo produttivo.

Sulla scorta della documentazione prodotta il sottoscritto accerta che la spesa complessivamente effettuata per la realizzazione dell'investimento, al netto delle eventuali spese di consulenza (art. 6 comma 1 punti e.1 ed e.2), è di €al netto di I.V.A.

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO

Descrizione dettagliata del bene comprensivo del numero di matricola	Fattura n.	Fornitore	Importo di cui si chiede il contributo	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)

DICHIARA INOLTRE CHE

1. L'investimento è stato regolarmente realizzato ed è funzionante.
2. I lavori e le forniture sono rispondenti alla documentazione di spesa esibita, ed il loro importo complessivo ammonta ad €..... al netto di I.V.A.
3. I costi sostenuti per la realizzazione delle opere sono conformi ai parametri previsti dall'Avviso.
4. L'impianto è in regolare esercizio ed in stato di corretta manutenzione, secondo i criteri generali correnti.
5. L'impianto realizzato è conforme al progetto approvato, consegue gli obiettivi e le finalità riportate nello stesso, è stato eseguito nel rispetto delle norme vigenti, in particolare in materia di inquinamento, ambiente, sicurezza degli impianti ed edilizia.
6. I macchinari e le attrezzature utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto sono installati e funzionanti nell'unità produttiva.

Il sottoscritto dichiara che i controlli effettuati hanno avuto esito positivo e che pertanto, salvo diversa determinazione di Sviluppoumbria SpA, il contributo può essere liquidato sulla sopraindicata spesa di €

Il sottoscritto dichiara altresì di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Timbro e firma autografa del Professionista incaricato (allegare documento di identità in corso di validità)

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 10

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1
Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle
attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle
transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

ELENCO RIEPILOGATIVO DEI TITOLI DI SPESA

a) OPERE MURARIE ED ASSIMILATE –INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

b.1) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE NON IMPRESA 4.0)

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

b.2) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE IMPRESA 4.0

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

c.1 PROGRAMMI INFORMATICI NON IMPRESA 4.0

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

c.2 PROGRAMMI INFORMATICI IMPRESA 4.0

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

d_ INVESTIMENTI IN DIGITAL TRANSFORMATION

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

e.1 SPESE DI CONSULENZA PER L'ACQUISIZIONE DELLE TECNOLOGIE DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI B.1, E C.1;

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

Allegare al presente documento: copia del/dei contratto/i di consulenza e una relazione dettagliata sull'attività svolta

e.2 SPESE DI CONSULENZA PER L'ACQUISIZIONE DELLE TECNOLOGIE DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI B.2, C.2, D) E SPESE DI CONSULENZA PER LA REALIZZAZIONE DI DIGITAL ASSESSMENT; SPESE DI CONSULENZA FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DI SOFTWARE PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DI SISTEMI PRODUTTIVI TRA AZIENDE

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

Allegare al presente documento: copia del/dei contratto/i di consulenza e una relazione dettagliata sull'attività svolta

TOTALE DEI TITOLI DI SPESA OGGETTO DI RENDICONTAZIONE (€)	
--	--

Firma digitale del legale rappresentante



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Umbria



SVILUPPUMBRIA



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Allegato 11

Check list per la compilazione dell'elenco degli obblighi informativi (OI)

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese

1	2	3	4	5	Stato				
					(A) confermato	(B) introdotto ex novo	(C) eliminato	(D) modificato	favorevole
Fase 1 presentazione domanda									
1	Presentazione Domanda di ammissione alle agevolazioni	1	Art. 8, 8.1 e 8.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Presentazione della scheda tecnica del progetto di impresa	1	Art. 8, 8.1 e 8.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Dichiarazione ai fini De Minimis	1	Art 8.1 dell'Avviso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

1	2	3	4	5				
				Stato				
				(A) confermato	(B) introdotta ex novo	(C) eliminata	(D) modificata	
		favorevole		sfavorevole				
Fase 2 Presentazione della richiesta di erogazione								
4	Dichiarazione di accettazione del contributo a conferma della volontà di attuare l'intervento	1	Art. 12 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Richiesta di erogazione del saldo delle agevolazioni	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Elenco riepilogativo dei titoli di spesa firmato dal legale rappresentante dell'impresa	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Copia dei titoli di spesa relativi ai beni acquisiti per la realizzazione del progetto	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Copia dei bonifici bancari e delle ricevute bancarie emessi dall'istituto di credito	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Copia estratto conto dal quale si evidenzia la registrazione del bonifico bancario e/o della ricevuta bancaria	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Verbale di collaudo redatto da un professionista iscritto ad un albo professionale (beni materiali)	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

1	2	3	4	5						
				Descrizione dell'OI	Tipologia di OI	Frequenza	Riferimento normativo interno	Stato		
								(A) confermato	(B) introdotta ex novo	(C) eliminato
				favorevole		sfavorevole				
Fase 2 Attuazione e rendicontazione (solo al ricorrere di determinate circostanze)										
11	Appendice contrattuale	Altro	1	Art. 6.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12	Verbale di consegna del bene (in copia)	Altro	1	Art. 6.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13	Dichiarazione relativa ai canoni pagati	Altro	1	Art. 6.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
14	Fattura relativa ai beni acquistati dalla società di leasing con relativi pagamenti in copia conforme	Altro	1	Art. 6.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15	Richiesta di varianti al progetto originario	Altro	1	Art. 13.1 e 13.2 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	Comunicazione dell'attuazione da parte dell'impresa di un'operazione straordinaria e invio della relativa documentazione	Dichiarazione	1	Art. 14 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
17	Richiesta di erogazione di anticipo del contributo e elenco dei titoli di spesa	Domanda di vantaggio economico	1	Art. 16.1 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
18	Polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria	Altro	1	Art. 16.1 dell'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

VALUTAZIONE del Bilancio di regolazione:

Il procedimento in questione è un procedimento nuovo.

Sono stati introdotti gli obblighi informativi evidenziati ed in particolare, rispetto ad Avvisi afferenti analoghe tipologie di agevolazioni, si è cercato di rendere più fruibili le informazioni e gli adempimenti relativi.

Il bilancio degli obblighi informativi inerente l'Avviso a sostegno delle imprese prevede n. 18 obblighi informativi, di cui n. 10 obbligatori e n. 8 eventuali, che vanno quindi adempiuti solo al ricorrere di determinate circostanze.

Con DGR n. 1113 del 5/10/15 Sviluppo Umbria e' stata designata quale Organismo Intermedio per l'Azione 3.1.1 "Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" del POR FESR 2014-2020.

Con successive DGR nn. 1457/2015, DGR 443/2016 e DGR 369/18, DGR 188/21 sono state identificate puntualmente le linee programmatiche generali di intervento.

L'Avviso, che prevede agevolazioni a sostegno di iniziative imprenditoriali nell'area di crisi "Terni Narni", è stato redatto in linea con quanto previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Umbria.



Allegato 12

LEGGE 11 dicembre 2016, n. 232

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (16G00242) (GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57)

SEZIONE A

(Articolo 1, comma 9) Allegato così modificato dall' art. 7-novies, comma 1, lett. b), c) e d), D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2017, n. 18

Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»

Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:

- **A.1** - macchine utensili per asportazione,
- **A.2** - macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici,
- **A.3** - macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime,
- **A.4** - macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali,
- **A.5** - macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura,
- **A.6** - macchine per il confezionamento e l'imballaggio,
- **A.7** - macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico),
- **A.8** - robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot,
- **A.9** - macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici,
- **A.10** - macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale,
- **A.11** - macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e mecatronici),
- **A.12** - magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.

Tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller),
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program,
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo,
- interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive,

- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

Inoltre tutte le macchine sopra citate devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto,
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo,
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico),

Costituiscono inoltre beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello 'Industria 4.0' i seguenti:

- **A.13** - dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti.

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

- **A.14** - sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro-metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- **A.15** - altri sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- **A.16** - sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove o collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (ad esempio caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale,
- **A.17** - dispositivi intelligenti per il test delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive,
- **A.18** - sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID - Radio Frequency Identification),
- **A.19** - sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine (ad esempio forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato di componenti o sotto-insieme delle macchine) e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- **A.20** - strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi,
- **A.21** - componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni,
- **A.22** - filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti.

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0» :

- **A.23** - banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (ad esempio caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità),

- **A.24** - sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore,
- **A.25** - dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality,
- **A.26** - interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica.

(SEZIONE B)

(Articolo 1, comma 10) Allegato così modificato dall' art. 1, comma 32, L. 27 dicembre 2017, n. 205, a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0»

- **B.1** - Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics),
- **B.2** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la ri-progettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni,
- **B.3** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione,
- **B.4** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing),
- **B.5** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- **B.6** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali,
- **B.7** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modeling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali,
- **B.8** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi,
- **B.9** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi,
- **B.10** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi,
- **B.11** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing),
- **B.12** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting),
- **B.13** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto,
- **B.14** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem),
- **B.15** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva,
- **B.16** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite wearable device,
- **B.17** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile,

- **B.18** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica,
- **B.19** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity),
- **B.20** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali,
- **B.21** - sistemi di gestione della supply chain finalizzata al drop shipping nell'e-commerce,
- **B.22** - software e servizi digitali per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa, ricostruzioni 3D, realtà aumentata,
- **B.23** - software, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-fabbrica, fabbrica-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field).



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Allegato 13

TABELLA PER IMPUTAZIONE SPESE AMMISSIBILI IN SMG

Tipologia di spesa (art. 6.2 dell'Avviso)	Codifica SMG
a.) opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	07.04 Lavori
b.1) e b.2) macchinari impianti ed attrezzature	07.01 Materiali inventariabili
c.1) e c.2) programmi informatici	07.01 Materiali inventariabili
d) investimenti in Digital Transformation	07.01 Materiali inventariabili
e.1 ed e.2) spese di consulenza	07.00 Altro



ALLEGATO 14

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente in _____ via _____
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
 avente sede legale in _____ Via _____ n. _____
 Partita IVA e/o C.F. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

DICHIARA

- di NON essere proprietario dell'immobile oggetto degli interventi
- di possedere il seguente titolo di disponibilità dell'immobile oggetto degli interventi (*barrare la voce selezionata*):
 - locazione
 - comodato d'uso
 - diritto reale di godimento
 - contratto preliminare d'acquisto
 - altro (specificare) _____

con scadenza il _____ (gg/mm/aaaa)

- Allega titolo attestante la disponibilità dell'immobile
- Allega alla presente l'allegato 15 dell'Avviso (dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario che ha autorizzato la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si è assunto l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 secondo quanto disposto dall'art. 19 comma 2 lettera "c" dell'Avviso.)

Firma digitale del legale rappresentante



ALLEGATO 15

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____

Partita IVA e/o C.F. _____

in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____

Via _____ n. _____ CAP _____ Provincia _____

Sede operativa , destinataria degli interventi oggetto di domanda , dell'impresa denominata

_____ avente sede legale in _____ Via _____ n.

_____ CAP _____ Provincia _____ CF / P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

DICHIARA

- di autorizzare la realizzazione degli interventi oggetto di domanda
- di assumersi l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 secondo quanto disposto dall'art. 19 comma 2 lettera "c" dell'Avviso

Firma digitale o firma autografa con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
